

 **Italtel**  
Bilancio di sostenibilità 2024



# Innoviamo con una Visione Sostenibile

La sostenibilità, per Italtel, è il punto di partenza di ogni scelta, la condizione necessaria per generare valore che duri nel tempo.

Lavoriamo per costruire infrastrutture digitali intelligenti, capaci non solo di connettere persone e tecnologie, ma anche di **abilitare un futuro più equo, efficiente e responsabile**.

**Crediamo in un'innovazione che fa bene al pianeta, alle comunità e all'economia:**

per questo orientiamo ogni attività secondo una visione integrata della sostenibilità, che tiene insieme le dimensioni ambientale, sociale e di governance.

**Il nostro impegno viene tradotto in azioni misurabili**, fissando obiettivi concreti e monitorando i risultati con trasparenza.

Solo così possiamo crescere davvero, contribuendo al benessere collettivo e allo sviluppo sostenibile del mondo in cui operiamo.

|                             |    |
|-----------------------------|----|
| Lettera agli Stakeholder    | 6  |
| Highlights 2024             | 10 |
| Il Gruppo Italtel nel mondo | 11 |

|          |   |           |
|----------|---|-----------|
| <b>1</b> | <b>La Nostra Identità</b>                         | <b>13</b> |
|          | <i>La nostra purpose</i>                          | 14        |
|          | <i>I nostri pilastri</i>                          | 16        |
|          | <i>Il Gruppo Italtel</i>                          | 18        |
|          | <i>Assetto proprietario e strutture operative</i> | 20        |
|          | <i>Il percorso di sostenibilità</i>               | 22        |

|          |   |           |
|----------|---|-----------|
| <b>2</b> | <b>La Governance Aziendale</b>                                  | <b>25</b> |
|          | <i>La struttura di governo</i>                                  | 26        |
|          | <i>Corporate Governance</i>                                     | 27        |
|          | <i>Le politiche aziendali di Due Diligence di sostenibilità</i> | 28        |
|          | <i>Il sistema di controllo interno e la gestione dei rischi</i> | 30        |
|          | <i>Certificazioni e riconoscimenti</i>                          | 32        |
|          | <i>Rating di sostenibilità</i>                                  | 34        |



|          |   |           |
|----------|---|-----------|
| <b>3</b> | <b>La Creazione di Valore</b>   | <b>39</b> |
|          | <i>Strategia, prodotti, mercati e risorse connessi alla sostenibilità</i> | 40        |
|          | <i>Il percorso ESG</i>  | 54        |
|          | <i>Verso un futuro integrato</i>  | 60        |
|          | <i>L'impegno per l'Ambiente</i>   | 62        |
|          | <i>Le Persone di Italtel</i>  | 64        |
|          | <i>La Condotta del Business</i>   | 66        |

|          |   |           |
|----------|---|-----------|
| <b>4</b> | <b>Italtel e la Sostenibilità</b>                     | <b>69</b> |
|          | <i>Tecnologia con uno scopo</i>                       | 70        |
|          | <i>Per l'Ambiente</i>                                 | 72        |
|          | <i>Per le Persone</i>                                 | 102       |
|          | <i>Le relazioni con i territori</i>                   | 118       |
|          | <i>Etica e trasparenza al centro del nostro agire</i> | 120       |

|          |  |            |
|----------|--|------------|
| <b>5</b> | <b>Appendice</b>                       | <b>129</b> |
|          | <i>Nota metodologica del Report</i>    | 130        |
|          | <i>Perimetro di rendicontazione</i>    | 131        |
|          | <i>Elenco di raccordo GRI con ESRS</i> | 132        |
|          | <i>Le performance sociali</i>          | 134        |
|          | <i>Le performance ambientali</i>       | 142        |
|          | <i>Glossario</i>                       | 150        |

# SOMMARIO

# Lettera agli Stakeholder

## Signori Stakeholder

Il percorso verso la sostenibilità avviato dal Gruppo Italtel già da alcuni anni, ha segnato, anche nel 2024, significativi risultati. Infatti, attraverso il progetto “Sostenibilità”, Italtel ha ulteriormente rafforzato l’integrazione tra il modello di business, i processi aziendali e gli elementi fondamentali delineati dai pilastri ESG.

Il Comitato ESG, istituito lo scorso anno col duplice obiettivo di creare un riferimento per l’individuazione, la valutazione e l’esecuzione delle iniziative sulla sostenibilità e di essere il punto di contatto verso il Consiglio di Amministrazione nella definizione

degli obiettivi e delle linee d’indirizzo sulla sostenibilità di Gruppo, ha avuto un ruolo chiave nelle scelte operate nel 2024.

Una scelta fondamentale è stata l’avvio del progetto “Trasformazione del Bilancio di Sostenibilità Consolidato” in sintonia con la direttiva europea 2022/2464 “Corporate Sustainability Reporting Directive” (CSRD). Gli obiettivi fissati dal progetto sono stati successivamente riesaminati dopo la pubblicazione del “Pacchetto Omnibus” (febbraio 2025) col quale la Commissione Europea ha avviato un processo di semplificazione della rendicontazione e di rimodulazione delle relative scadenze. I nuovi obiettivi prevedono lo sviluppo di un report volontario allineato ai principi della CSRD, ma limitando i vincoli formali alle indicazioni emerse dal “Pacchetto Omnibus”.

Per Italtel, gli assi di riferimento nella conduzione delle proprie attività sono la tutela della salute delle persone e il loro benessere, la salvaguardia dell’ambiente, con particolare attenzione al cambiamento climatico e l’etica del business, ritenendo che essi siano la condizione ideale per favorire il successo del Gruppo.

Tra le decisioni significative prese nel corso dell’anno dal Comitato ESG, è da segnalare l’acquisizione di nuove certificazioni da parte della capogruppo. Tra queste, la certificazione PdR 125 sulla parità di genere, ottenuta nel mese di ottobre, la certificazione del sistema di prevenzione della corruzione, secondo la norma ISO 37001, e la certificazione del sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro, secondo la norma ISO 45001,

entrambe ottenute nel mese di novembre. Quest’ultima è stata anche integrata con il sistema di gestione ambientale secondo la norma ISO 14001 ed estesa a tutte le sedi italiane. Si evidenzia, inoltre, sul fronte dell’impegno nella lotta al cambiamento climatico, l’acquisizione della certificazione, secondo la norma ISO 14064-1, dell’inventario GHG (“Greenhouse Gases”, gas a effetto serra) da parte di Italtel Spagna.

Numerose sono state anche le iniziative interne di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità promosse per tutti i dipendenti. Tra le più significative, possono essere citate: la realizzazione di “pillole” digitali dedicate al wellbeing; il sostegno a diverse iniziative sulla diversity; la realizzazione di un video per la Giornata Internazionale della Donna, divulgato sui canali social, a cui hanno contribuito le colleghe di tutto il Gruppo Italtel; l’adesione al progetto “UN Women” contro la violenza sulle donne. Infine, la capogruppo, in collaborazione con LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori), ha sensibilizzato i propri dipendenti e le loro famiglie sui temi della prevenzione oncologica, attraverso la partecipazione a due webinar sui tumori femminili e maschili.

Sul fronte delle attività operative più direttamente legate al business, Italtel, nell’ambito della progettazione del software, è impegnata nell’applicazione delle linee guida promosse dalla Green Software Foundation, organizzazione che promuove l’utilizzo di strumenti applicabili nella progettazione software con l’obiettivo



di ridurre l'impronta di carbonio in tutto il ciclo di sviluppo per la realizzazione dei prodotti e dei servizi che produrranno anche benefici ai clienti che li impiegheranno. A tal fine, è attiva una community interna a cui il personale tecnico partecipa portando il proprio contributo specifico in termini di proposte, soluzioni e sperimentazioni inerenti all'efficienza energetica e alla riduzione delle emissioni di carbonio nell'ambiente.

Alcuni degli obiettivi di sostenibilità che la capogruppo ha fissato per il 2024, sono stati presentati al Consiglio di Amministrazione, che li ha approvati, a dimostrazione dell'impegno concreto di Italtel in tutti gli ambiti della sostenibilità: l'ambiente, le persone e la governance.

Le iniziative avviate a seguito della definizione di tali obiettivi hanno consentito di raggiungere quasi tutti i risultati attesi. In particolare, per quanto riguarda l'energia, per il 2024, era stato fissato un obiettivo di riduzione delle emissioni di CO2 del 37%, puntando sul trasferimento di alcune sedi in edifici con coefficienti energetici maggiormente efficienti e sulla conversione del parco auto di servizio verso modelli ibridi. La costante attenzione e l'impegno continuo

nel monitorare le iniziative avviate, ha portato la Società a superare significativamente l'obiettivo fissato, raggiungendo, a fine anno, una riduzione delle emissioni di CO2 pari al 46%.

Sul fronte "Social" del mondo ESG sono stati fissati obiettivi legati alla parità di genere e, in particolare, alla presenza femminile in azienda a tutti i livelli, inclusi i livelli dirigenziali. Solo uno degli obiettivi fissati non è stato raggiunto per l'oggettiva difficoltà rappresentata dalla non elevata presenza nel mercato del lavoro italiano di donne laureate o diplomate in discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), ambito a cui la capogruppo punta per lo specifico settore industriale in cui opera. Un altro insieme di obiettivi ha riguardato la parità salariale di genere (gender pay gap). In questo caso, tutti gli obiettivi sono stati raggiunti, ottenendo una riduzione del divario retributivo; in tale ambito, si segnala che i neoassunti "junior" sono stati inseriti in azienda con gender pay gap pari a zero.

Un elemento significativo dell'impegno del Gruppo Italtel verso la sostenibilità è rappresentato dalla partecipazione a valutazioni condotte da terze parti. In particolare, Italtel sottopone le proprie performance in materia di sostenibilità alla valutazione di organizzazioni internazionali. Tra queste vi è EcoVadis, nell'ambito della quale, nel 2024, Italtel ha mantenuto la "Bronze Medal" migliorando il proprio punteggio, passando

da 58/100 a 60/100, posizionandosi all'interno del primo 20% delle migliori aziende del suo settore e entro il 9% per l'area dell'Approvvigionamento sostenibile. Ha sottoposto le proprie prestazioni sulla sostenibilità anche all'organismo internazionale Open-ES, confermando l'ottimo punteggio ottenuto nel 2023, pari a 88/100 a livello complessivo, e raggiungendo 90/100 per l'area Social; meno del 3% delle imprese nel settore in cui opera Italtel può vantare un tale posizionamento. Infine, un'ulteriore importante assessment riguarda il rating CDP (Carbon Disclosure Project), un'organizzazione no-profit a livello globale, leader nel settore, che prevede la compilazione del questionario sul Climate Change; Italtel ha acquisito il rating B ("Management" - Azione coordinata in relazione ai temi climatici), in una scala compresa tra "D" (livello minimo) e "A" (livello massimo), estendendo per la prima volta, nel 2024, il questionario all'intero Gruppo.

Signori Stakeholder, stiamo procedendo nel percorso intrapreso verso la sostenibilità con il massimo impegno e con l'insostituibile entusiasmo di tutte le nostre Persone, alle quali esprimo il mio più sincero ringraziamento. Saremo sempre più orientati al perseguimento di obiettivi indirizzati alla realizzazione di un modello di società equa e inclusiva all'interno di un processo di crescita economica sostenibile e duratura. Siamo quindi certi che avremo sempre dalla nostra parte la vostra stima e la vostra fiducia.

**Carlo Filangieri**  
Amministratore Delegato **Italtel S.p.A.**

# Highlights 2024

**Business**

**7,3** ML€ EBITDA

**258** ML€ Ricavi totali

**15** Sedi operative in 7 paesi al mondo

**Clients & Partner**

**+100** Grandi Aziende

**+50** Pubbliche Amministrazioni

**4** Operatori Globali TLC

**2** Utilities energetiche a livello mondiale

**+60** Partner di primo piano del settore ICT

**Persone**

**1134** Addetti (40% all'estero)

**600** Ingegneri (+1000 certificazioni personali)

**+130** Senior experts in Agile Software Lab

**+200** Professionisti in tre sedi Digital Operation Center

**Ambiente**

**-4%** Dei consumi energetici totali di Gruppo (vs 2023)

**+24%** Quota di energia da fonti rinnovabili rispetto al 2023, con 67% energia totale da fonti rinnovabili

**-14%** Emissioni Scope 1

**-43%** Emissioni Scope 2 Market Based

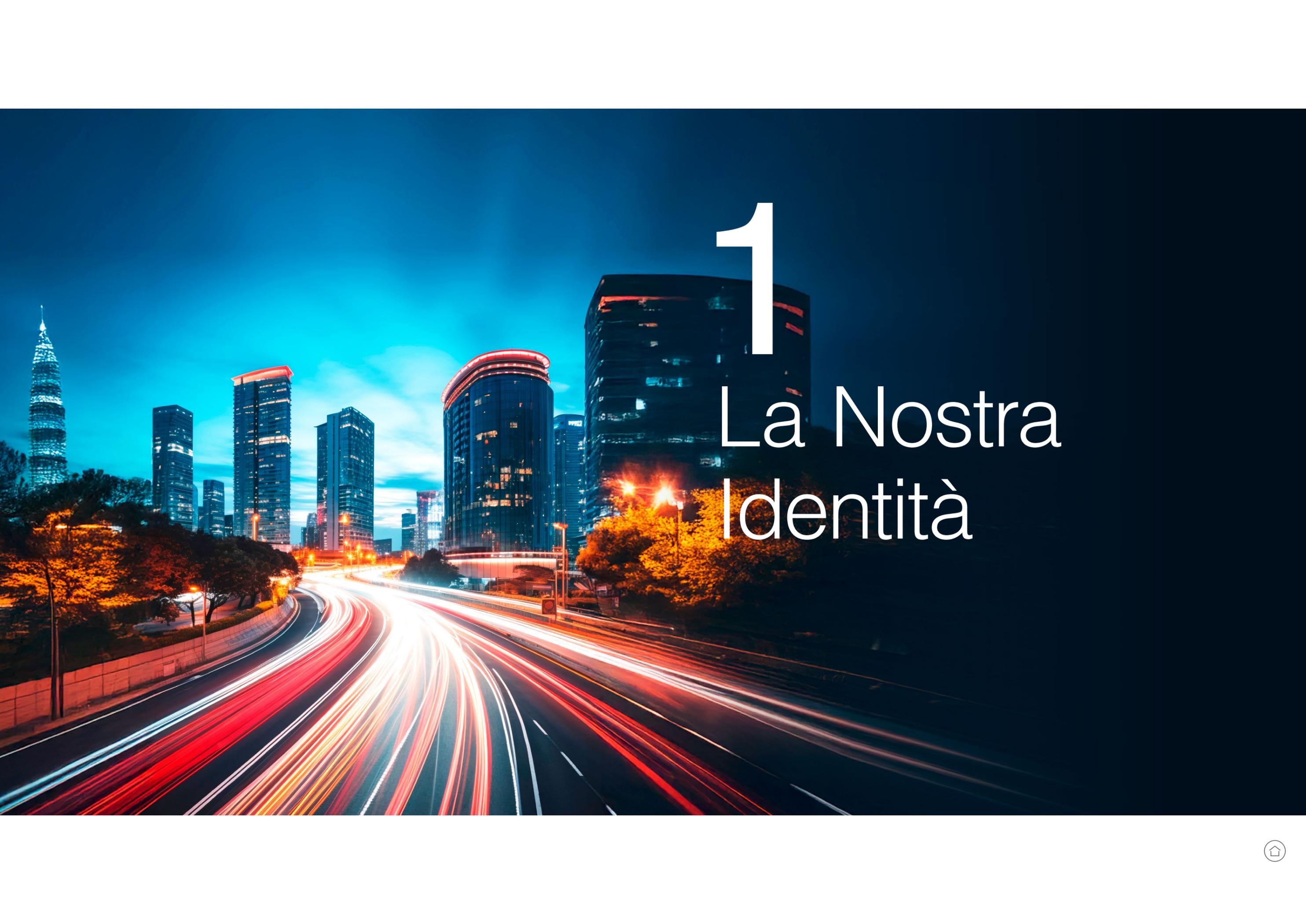
GRI 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business  
GRI 2-7 Dipendenti

ESRS 2 SBM 1  
ESRS S1 6

# Il Gruppo Italtel nel mondo



(Figura 1)



# 1

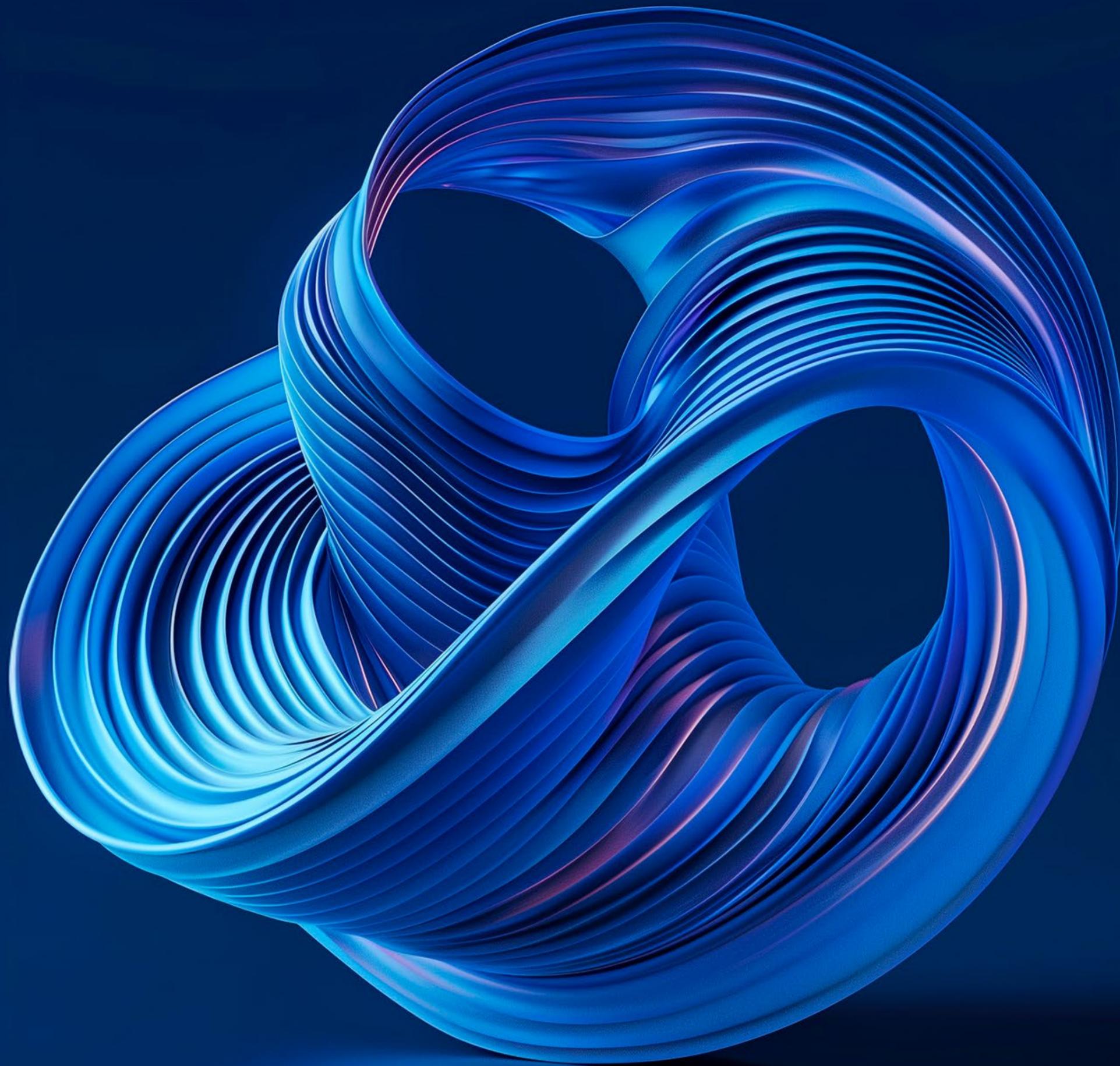
## La Nostra Identità

# La nostra purpose

In un contesto in continua evoluzione, il nostro obiettivo è potenziare l'eccellenza digitale dei nostri clienti, accompagnandoli con competenza e visione strategica verso un futuro in cui l'innovazione non è solo un vantaggio competitivo, ma una leva fondamentale per generare valore, efficienza e sostenibilità.

La nostra **missione** è quella di essere il **partner di riferimento** per le organizzazioni leader nel loro percorso digitale, sfruttando tecnologie e soluzioni all'avanguardia.

Lavoriamo per costruire un futuro digitale più intelligente, inclusivo e sostenibile, dove **la tecnologia migliora la vita delle persone, rafforza la competitività dei sistemi economici, genera valore per la società.**



# I nostri pilastri

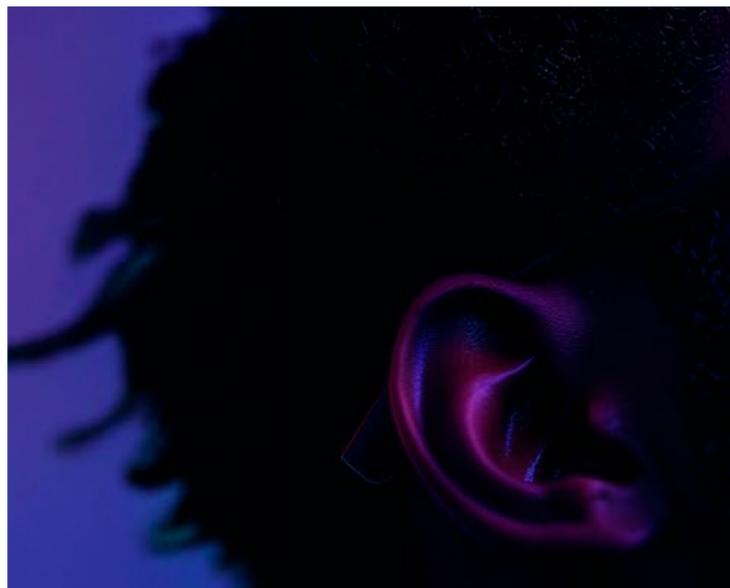
## Centralità del cliente

Ascoltare le esigenze dei clienti, fornire soluzioni su misura e guidare il percorso digitale



## Futuro sostenibile

Offrire soluzioni sostenibili affinché la tecnologia sia strumento per un domani più verde

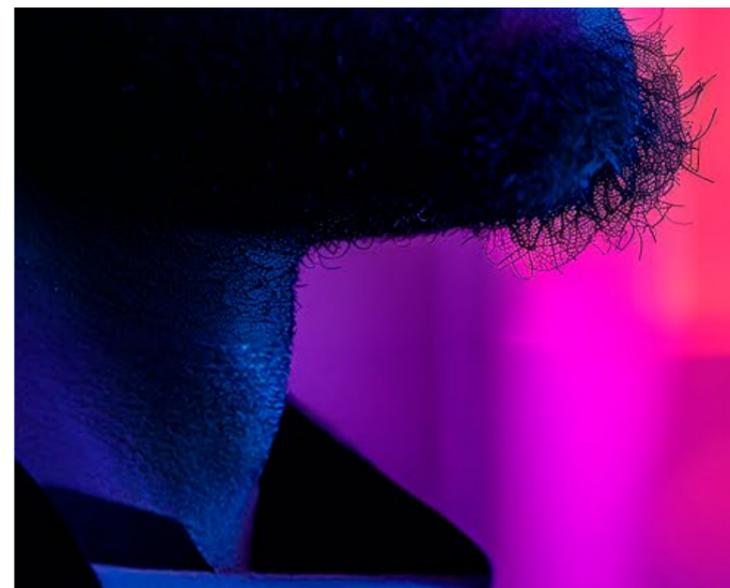


## Eccellenza innovativa

Guidare l'avanguardia tecnologica trasformando le idee in nuove soluzioni

## Dominio della complessità

Pragmatismo e precisione per fornire soluzioni efficaci alle sfide più complesse



## Ecosistema digitale

Valorizzare l'ampio portafoglio di partner per offrire sempre la soluzione migliore



# Il Gruppo Italtel

## Un ecosistema digitale che innova con responsabilità

### Chi siamo

Italtel è un gruppo multinazionale dell'Information & Communication Technology che progetta, sviluppa e realizza infrastrutture ICT e soluzioni tecnologiche avanzate per grandi aziende pubbliche e private.

### Cosa facciamo

Supportiamo le organizzazioni nel loro percorso di trasformazione digitale, con l'obiettivo di abilitare servizi moderni, sicuri e sostenibili attraverso l'uso di tecnologie all'avanguardia.

### A chi ci rivolgiamo

Lavoriamo con clienti leader in di settori strategici quali Telecomunicazioni e Media, Pubblica Amministrazione, Banche e Assicurazioni, Energia e Utilities, Sanità, Manifattura.

### Le nostre competenze

Copriamo tutta la catena del valore dell'ICT, con competenze integrate in:

- **Networks Evolution & 5G**
- **Hybrid Cloud**
- **Cyber & OT Security**
- **Digital Workspace**
- **IoT**
- **Analytics & Intelligent Automation**

### Come operiamo

Ci distinguiamo come system integrator avanzato, grazie a un forte know-how ingegneristico, competenze nello sviluppo software e servizi gestiti.

Applichiamo metodologie Agile e DevOps per realizzare soluzioni su misura.

### Servizi gestiti e sicurezza informatica

I nostri Digital Operation Center di Milano, Ciudad Real e Rio de Janeiro, con oltre 200 esperti, gestiscono H24 le infrastrutture e le applicazioni e la sicurezza dei nostri clienti

### Innovazione continua

Siamo protagonisti nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni innovative, in sinergia con università, startup e partner industriali. Promuoviamo modelli di business sostenibili e strategie di go-to-market efficaci.

### Il nostro impegno per la sostenibilità

La sostenibilità è un nostro pilastro strategico:

- **Redigiamo un Bilancio di Sostenibilità dal 2019**
- **Dal 2024 abbiamo una Politica di Sostenibilità ispirata ai principi del Global Compact ONU**
- **Promuoviamo il rispetto dei diritti umani, l'etica degli affari, la tutela ambientale, la diversità e l'inclusione**



# Assetto proprietario e strutture operative

Nel corso dell'esercizio 2024, è stata perfezionata un'operazione societaria, con conseguente modifica soggettiva del socio di maggioranza di **Italtel S.p.A.**

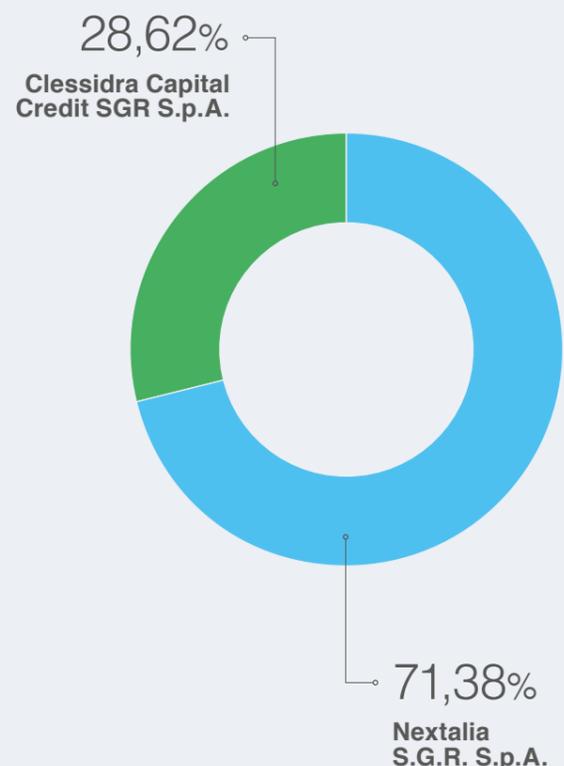
In particolare, il Fondo "Nextalia Credit Opportunities", gestito da Nextalia SGR S.p.A., ("Nextalia"), a decorrere dal 25 giugno 2024 è il nuovo socio di maggioranza con una partecipazione che ad oggi risulta complessivamente pari al 71,38% del capitale sociale (avendo Nextalia altresì rilevato la partecipazione in precedenza in capo a Telecom Italia S.p.A.) che è dunque così suddiviso:

## 71,38% NEXTALIA S.G.R. S.p.A.

in qualità di gestore e per conto del Fondo di investimento denominato "Nextalia Credit Opportunities"

## 28,62% Clessidra Capital Credit SGR S.p.A.

in qualità di gestore e per conto del Fondo di investimento denominato "Clessidra Restructuring Fund"



GRI 2-1 Dettagli organizzativi

GRI 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione

ESRS 2 BP 1



Più in dettaglio, il capitale sociale della di **Italtel S.p.A.** pari ad euro 5.674.752,28 (cinque milioni seicento settantaquattro mila settecento cinquantadue/ 28) i.v. e costituito da n. 5.674.756 (cinque milioni seicento settantaquattro mila settecento cinquantasei) azioni, risulta così suddiviso:

## N° 4.050.596

Azioni ordinarie, rappresentative del 71,38% del capitale sociale della Società, di titolarità di Nextalia SGR S.p.A., in qualità di gestore, e per conto del fondo di investimento chiuso denominato "Nextalia Credit Opportunities".

## N° 1.624.160

Complessive azioni di categoria B, rappresentative del 28,62% del capitale sociale della Società, di titolarità di Clessidra Capital Credit SGR S.p.A., in qualità di gestore, e per conto del fondo di investimento denominato "Clessidra Restructuring Fund".

A tal riguardo si precisa che NEXTALIA non esercita direzione e coordinamento su **Italtel S.p.A.**

Nextalia SGR S.p.A. è una piattaforma di investimenti espressione di primari investitori professionali italiani con particolare focus su innovazione e sostenibilità.

Clessidra Capital Credit SGR S.p.A. opera in qualità di gestore del FIA (fondo investimento alternativo) Clessidra Restructuring Fund.

Fino al 25 giugno 2024, l'azionista di maggioranza di **Italtel S.p.A.** è stato Gruppo PSC S.p.A. che subentrato quale assuntore, nell'ambito e in esecuzione della procedura di concordato preventivo omologato dal Tribunale a dicembre 2021, ha esercitato attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. nei confronti della controllata **Italtel S.p.A.**



# Il percorso di sostenibilità

2015

- Sezione Risorse umane e Sostenibilità inserita nel Bilancio consolidato Economico finanziario
- Primo assessment EcoVadis

2019

- Costituzione di un team interfunzionale per la Corporate Social Responsibility
- Primo Bilancio di sostenibilità di Gruppo ispirato ai GRI

2020

- Free assessment CDP di Italtel SA (Spagna)
- Avvio del progetto Plastic Free per le sedi italiane

2021

- Accordo sindacale Smart working per 50% del tempo lavorativo
- Primo assessment CDP di **Italtel S.p.A.** (Italia)

2022

- Primo assessment Open-ES
- Primo inventario GHG per le sedi italiane sec. ISO14064-1
- Primo inventario GHG per le sedi spagnole sec. ISO14064-1

2023

- **Raggiunto l'obiettivo di riduzione del 99,7% col progetto Plastic free**
- **Raggiunto l'obiettivo di riduzione delle emissioni dirette di CO<sub>2</sub> (Scope 1) delle sedi italiane del 83,3% rispetto al 2020**
- Progetto Sostenibilità: avvio di un processo strutturato che porti Italtel entro il 2026 ad essere riconosciuta nei mercati di riferimento e dagli stakeholder come società sostenibile, che abbia migliorato significativamente i propri rating ESG
- Costituzione del Comitato ESG
- **Raggiunta la riduzione del 78% nel consumo di carta a livello di Gruppo rispetto al 2019**
- **Raggiunta la riduzione del 84,4% nel consumo di acqua nelle sedi italiane**

2024

- Politica di sostenibilità prima emissione
- Primo inventario GHG per le sedi spagnole sec. ISO14064-1
- Certificazione di **Italtel S.p.A.** per la parità di genere PDR125, l'anticorruzione ISO 37001, per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro ISO 45001, estensione della ISO 14001 a tutte le sedi stabili italiane (tutte eccetto Roma)
- Primo inventario GHG per la sede colombiana sec. ISO14064-1
- Primo assessment CDP a livello di Gruppo Italtel
- **Raggiunto l'obiettivo di riduzione delle emissioni indirette di CO<sub>2</sub> (Scope 2) delle sedi italiane del 91,8% rispetto al 2020**
- **Raggiunta la quota del 97,4% di consumo di energia rinnovabile presso le sedi spagnole**
- **Raggiunta la quota del 82,2% di consumo di energia rinnovabile presso le sedi italiane**
- **Ridotte le emissioni di CO<sub>2</sub> (Scope 3) dovute al commuting dei dipendenti del 73% rispetto la 2020**
- **Raggiunta la quota del 76,2% di consumo di energia rinnovabile a livello di Gruppo**



A long-exposure photograph of a power line tower at sunset. The sky is a gradient of orange, red, and blue. The tower is a lattice structure. There are several light trails in the sky, some straight and some curved, suggesting motion or energy. The foreground is a field with some structures.

# 2

## La Governance Aziendale



# La struttura di governo

Italtel S.p.A. è governata da un Consiglio di Amministrazione che è stato modificato in data 12 settembre 2024, a seguito dell'ingresso nel capitale sociale da parte del nuovo socio di controllo Nextalia.

In quella data l'Assemblea di parte Ordinaria ha provveduto alla nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione, costituito da 5 (cinque) componenti, rimasto in carica fino all'Assemblea degli azionisti, convocata per l'approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2024.

L'Assemblea di parte Straordinaria (che ha preceduto i lavori di Parte Ordinaria) ha adottato un nuovo statuto sociale.



Quanto alla composizione del Consiglio di Amministrazione nominato il 12 settembre 2024, vi è stata la seguente successione nella figura dell'Amministratore Delegato della Società, in data 13 febbraio 2025: l'Ing. Benedetto Di Salvo, è cessato dalla carica di Amministratore Delegato e Legale Rappresentante della Società ed è stato nominato (ai sensi dell'art. 2386 c.c.) l'Ing. Carlo Filangieri quale Consigliere nonché Amministratore Delegato e Legale Rappresentante della Società; inoltre, nella stessa data all'Ing. Filangieri è stata conferita procura come Direttore Generale.

# Corporate Governance

## Organi sociali

### Consiglio di Amministrazione <sup>(1)</sup>

**Presidente e Legale Rappresentante <sup>(2)</sup>**  
Claudio Roberto Calabi

**Amministratore Delegato <sup>(3)</sup>**  
Direttore Generale e Legale Rappresentante (come da deleghe gestori/poteri attribuiti allo Stesso a mezzo delibera del Consiglio di Amministrazione Della Società del 13 febbraio 2025)  
Carlo Filangieri

**Consiglieri**  
Federico Ciccone <sup>(4)</sup>  
Leonardo Adessi  
Alberto Ferrarini

#### Note:

(1) Nominato dall'Assemblea del 12 settembre 2024, in carica fino all'Assemblea degli azionisti che verrà convocata per l'approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2024, fatta eccezione per l'Amministratore Delegato nominato in data 13 febbraio 2025 ex art. 2386 c.c., costituito da 5 (cinque) componenti in esecuzione del nuovo Statuto, quale approvato da Assemblea straordinaria del 12 settembre 2024.

(2) Nominato Amministratore nonché Presidente del Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea del 12 settembre 2024.

(3) A seguito dimissioni rassegnate dal precedente AD e Legale Rappresentante (Ing. Benedetto Di Salvo), l'Ing. Carlo Filangieri è stato nominato ai sensi dell'art. 2386 c.c. Consigliere nonché Amministratore Delegato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 febbraio 2025. In data 13 febbraio 2025 gli è stata altresì conferita Procura come Direttore Generale.

(4) Amministratore nominato dall'Assemblea del 12 settembre 2024, con la precisazione che è il Consigliere indicato dal socio titolare di azioni di categoria B.

(5) Nominato sin dall'Assemblea del 1° aprile 2022 ma con efficacia dell'incarico dapprima subordinata alla nomina della Società di revisione, avvenuta solo successivamente mediante assemblea del 12 maggio 2022

### Collegio sindacale <sup>(5)</sup>

**Presidente**  
Giuseppe Benini

**Sindaci effettivi**  
Christhian Gioco  
Biancamaria Raganelli

**Sindaci supplenti**  
Camillo Catana Vallemanni  
Wherther Montanari

**Società di revisione <sup>(6)</sup>**  
Ernest & Young S.p.A.

e poi differita all'approvazione del bilancio al 31.12.2021 (avvenuta il 30 giugno 2022). Il Collegio sindacale è pertanto in carica a far data dal 30 giugno 2022 con mandato per il triennio 2022-2023-2024 fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 ed è composto dai sindaci effettivi Giuseppe Benini (Presidente), Christhian Gioco (da intendersi nominato ex art. 12.1.3. dello Statuto, vigente alla data della nomina, con voto unanime delle azioni di categoria B) e Biancamaria Raganelli (da intendersi nominata ex art. 12.1.3. dello Statuto, vigente alla data della nomina, con voto unanime dei soci di categoria A) nonché dai sindaci supplenti Camillo Catana Vallemanni (con voto azioni ordinarie) e Wherther Montanari (con voto azioni A).

(6) Incarico conferito dall'Assemblea del 12 maggio 2022 per il triennio 2022, 2023 e 2024.

**GRI 2-9** Struttura e composizione della governance  
**GRI 2-11** Presidente del massimo organo di governo  
**GRI 2-12** Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti  
**GRI 2-13** Delega di responsabilità per la gestione di impatti  
**ESRS 2 GOV 1**  
**ESRS 2 GOV 2**



# Le politiche aziendali di Due Diligence di sostenibilità

La Due Diligence ai fini della sostenibilità fa riferimento al processo di identificazione, valutazione e gestione dei rischi e delle opportunità ESG, effettivi e potenziali, connessi alle attività svolte dall'azienda.

A seguito di un'attenta identificazione e valutazione dei rischi connessi alle attività svolte dal Gruppo Italtel, sono state emesse policy specifiche relative ai temi giudicati maggiormente rilevanti, per i seguenti scopi principali:

- 1 **Garantire**  
la trasparenza nelle operazioni aziendali, rendendo chiari i principi e le regole che l'azienda ha adottato.
- 2 **Assicurare**  
il pieno rispetto delle leggi e delle normative vigenti nelle operazioni aziendali, salvaguardando la reputazione aziendale.
- 3 **Gestire**  
i rischi connessi alle attività aziendali, prevenendo il verificarsi di potenziali problematiche.
- 4 **Diffondere**  
a tutto il personale i valori, i principi aziendali promuovendo la cultura aziendale e comportamenti virtuosi.
- 5 **Chiarire**  
per i temi più rilevanti le responsabilità di dipendenti e manager facilitando la gestione e il controllo delle attività.



Le policy emesse dalla casa madre italiana, valide sia per la capogruppo che per le società controllate sono le seguenti:

- Codice Etico
- Politica di sostenibilità
- Anti-bribery Policy
- Politica sulla Parità di Genere del Gruppo Italtel
- Policy per la presentazione delle offerte commerciali ai clienti
- Regolamentazione Conflitto di Interessi
- Social Media Policy
- Poteri di firma e rappresentanza

Ad esse si aggiungono le policy relative ai sistemi di gestione certificati in vigore presso le singole società del gruppo o in relazione a normative localmente vigenti.



# Il sistema di controllo interno e la gestione dei rischi

**Nell'ambito del sistema di gestione dei rischi della capogruppo Italtel S.p.A., la funzione Internal Audit & Compliance, sulla base dell'esposizione ai diversi rischi dell'organizzazione, degli input della direzione aziendale nonché delle indicazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione, predispone ogni anno un piano di audit.**

Tra i principali obiettivi del piano vi è quello di fornire assurance in merito all'efficacia del sistema di controllo interno nonché fornire a tutte le funzioni aziendali le necessarie informazioni finalizzate al miglioramento dell'efficacia delle attività di gestione del rischio condotte dalle stesse funzioni.

La capogruppo **Italtel S.p.A.** ha in essere un **Modello di Organizzazione Gestione e Controllo** ai sensi del D. Lgs. 231/2001 ("Modello") al fine di integrare il proprio sistema di controllo interno introducendovi procedure e strumenti idonei alla prevenzione dei reati di cui al citato Decreto.

È presente, pertanto, l'Organismo di Vigilanza che ha il compito di verificare nel tempo l'adeguatezza del Modello e di valutare,

attraverso le attività del Compliance Office, l'osservanza del Modello stesso da parte del personale e di tutti coloro che operano in nome e per conto della Società.

In Spagna vige una normativa in materia di responsabilità penale delle persone giuridiche simile a quella italiana ed **Italtel SA (Spagna)**, ha adottato fin dal 2013, un proprio Codice Etico e un Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi della Ley Organica 5/2010 sulla responsabilità penale delle persone giuridiche, soggetto all'approvazione del consiglio di amministrazione e del quale assicura costantemente l'aggiornamento, l'efficacia e l'attuazione.

Nel 2024 è stato effettuato un audit esterno sul sistema di compliance della società che è stato ritenuto adeguato individuando, tuttavia, alcune aree di miglioramento che hanno comportato l'aggiornamento del "Modello Organizzativo" e del "Codigo de Conducta" nonché la nomina del nuovo Organismo di Vigilanza, costituito dal nuovo Country Manager, col ruolo di presidente, dal Compliance Officer, dal responsabile delle risorse umane e da un componente esterno, avvocato.



**Italtel Colombia** ha adottato, a partire dal 2021, un sistema di prevenzione dei reati in conformità alla Circolare n. 100-000016 del 24 dicembre 2020 e n. 100-000004 del 9 aprile 2021, SAGRILAFI, dedicato alla prevenzione dei reati di riciclaggio di denaro, di finanziamento del terrorismo e di finanziamento della proliferazione di armi di distruzione di massa.

Sono stati definiti e trasmessi al personale le politiche e i meccanismi per la gestione dei rischi di commissione dei suddetti reati nell'esecuzione di operazioni con persone

fisiche o giuridiche appartenenti a uno qualsiasi dei gruppi di interesse definiti dalla società.

È stato nominato un Compliance Officer, persona fisica designata dalla stessa società che ha il compito di promuovere, sviluppare e garantire il rispetto delle specifiche procedure per la prevenzione, gestione e mitigazione del rischio di commissione dei reati nelle attività aziendali ed è stato istituito un Comitato Rischi, l'organo collegiale incaricato di effettuare valutazioni e prendere le decisioni relative alla gestione e al funzionamento del sistema SAGRILAFI.

# Certificazioni e riconoscimenti

## Sistemi di gestione e Certificazioni

Per meglio rispondere alle esigenze del mercato, assicurando una continua tensione al miglioramento, la capogruppo **Italtel S.p.A.** detiene, sin dal 1992, la certificazione del proprio Sistema di Gestione per la Qualità secondo lo standard ISO 9001.

Ciò ha contribuito a definire, mantenere e migliorare i processi aziendali identificando via via nuovi obiettivi coerenti con quelli di più alto livello definiti nella Politica per la Qualità (innovazione, affiancamento del cliente, attenzione alla soddisfazione delle parti interessate, sviluppo sostenibile).

## Italtel S.p.A. detiene inoltre le seguenti certificazioni

- 1 **Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001**  
per le sedi di Milano (e Rozzano), Carini, Palermo
- 2 **Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni ISO 27001**  
per le aree che offrono servizi di supporto al business di rete, comprendenti la gestione, la manutenzione e la sicurezza delle reti
- 3 **Sistema di gestione della sicurezza sul lavoro ISO 45001**  
per le sedi di Milano (e Rozzano), Carini, Palermo (ottenuta nel 2024)
- 4 **Quantificazione e rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra ISO 14064-1**  
(ottenuta nel 2022)
- 5 **Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione ISO 37001**  
(ottenuta nel 2024)
- 6 **Sistema di gestione per la parità di genere PdR125**  
(ottenuta nel 2024)

Inoltre nel 2024 è stato avviato il processo per l'ottenimento delle certificazioni ISO 20000-1 e ISO 22301 per le aree che offrono servizi di supporto al business di rete, comprendenti la gestione, la manutenzione e la sicurezza delle reti, la cui conclusione è avvenuta positivamente nei primi mesi del 2025.

Le suddette certificazioni testimoniano lo sforzo di Italtel per aumentare la propria efficacia nel soddisfare le aspettative dei propri stakeholder dal punto di vista ambientale, sociale e di etica del business.

Tutti i sistemi di gestione in essere sono monitorati tramite la registrazione di indicatori di prestazione e sono sottoposti ad audit periodici al fine di assicurarne l'efficacia, mentre la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di CO<sub>2</sub> sono oggetto di piani specifici per la riduzione delle emissioni stesse.

Il riesame annuale da parte della direzione aziendale, a cui ciascun sistema di gestione è sottoposto, fornisce una valutazione complessiva delle prestazioni del sistema e consente l'individuazione di strategie per il miglioramento.

È obiettivo di Italtel fare in modo che le best practices di ciascuna società del Gruppo siano condivise da tutte le altre, con gli opportuni adeguamenti al contesto nazionale di riferimento.

Infine, **Italtel S.p.A.** detiene l'attestazione **SOA per l'esecuzione di lavori pubblici** ai sensi del D.P.R. n. 207/2010.



Detta attestazione è obbligatoria per la partecipazione a gare d'appalto per l'esecuzione di appalti pubblici di lavori, ovvero un documento necessario e sufficiente a comprovare, in sede di gara, la capacità dell'impresa di eseguire, direttamente o in subappalto, opere pubbliche di lavori con importo a base d'asta superiore a Euro 150.000. In particolare l'attestazione SOA di cui Italtel è in possesso riguarda la categoria **OS19** (Opere Speciali - Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissioni e trattamento) con "**classificazione VIII**"

A livello internazionale, Italtel è partner di importanti aziende leader in ambito tecnologico e di mercato, grazie alla competenza tecnica delle sue persone. A tal proposito, vale la pena ricordare le numerose certificazioni Cisco possedute dalle diverse società del Gruppo Italtel in Italia, in EMEA e in LATAM e le certificazioni di sistema di cui le società del gruppo sono in possesso, quali:



**Italtel S.A. (Spagna):** ISO 9001, ISO 14001, ISO 14064-1, ISO 20000-1, ISO 27001, ISO 27701, ISO 27017, ISO 27018 e la ENS (Esquema Nacional de Seguridad) conseguita nei primi mesi del 2025, necessaria per i bandi pubblici.



**Italtel Perù:** ISO 9001, ISO 20000-1, ISO 22301 e ISO 27001.



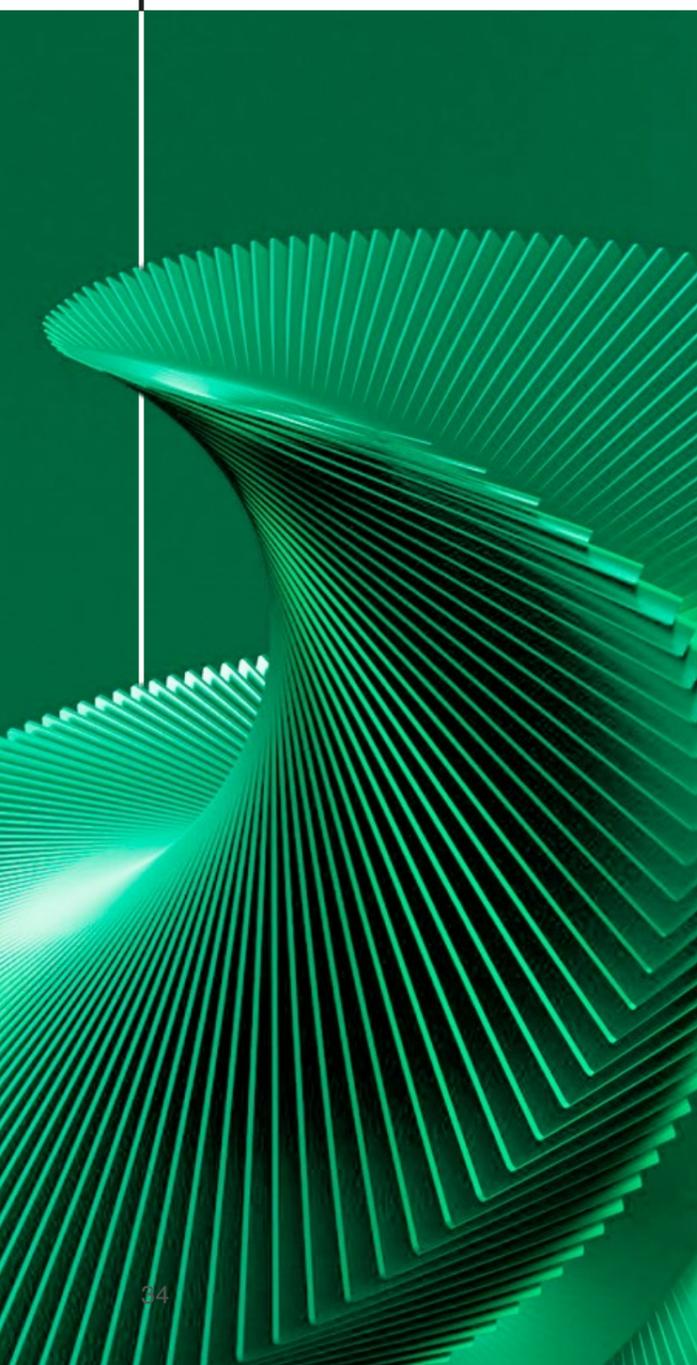
**Italtel Colombia:** ISO 14064-1

(il livello massimo previsto) che consente di partecipare a gare di importo superiore ai 15 milioni di euro. Inoltre, Italtel possiede la SOA OS30 (Opere Speciali - Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi) con **classificazione V** che consente di partecipare a gare di valore non superiore a 5 milioni.

Tale attestazione garantisce il possesso da parte dell'impresa del settore delle costruzioni di tutti i requisiti previsti dalla attuale normativa in ambito di Contratti Pubblici di lavori. Oltre alle capacità tecniche ed economiche, l'attestazione SOA prevede anche requisiti di moralità professionale, assenza di gravi violazioni nello svolgimento dell'attività d'impresa e regolarità nell'applicazione della disciplina sul diritto del lavoro.



# Rating di sostenibilità



Italtel, dal 2015, si sottopone annualmente a una valutazione della propria compliance ai principi della Corporate Social Responsibility da parte di **EcoVadis**, piattaforma collaborativa per valutare la sostenibilità dei fornitori che operano nell'ambito di supply chain globali, il cui sistema di analisi, fondato su standard internazionalmente riconosciuti, è articolato su quattro aree tematiche: Ambiente, Lavoro e Diritti umani, Etica del business, Approvvigionamento sostenibile.

**Nel 2024 Italtel ha mantenuto la “Bronze Medal”** migliorando il suo punteggio, che è passato da 58/100 a 60/100 (Figura 1).

Inoltre, Italtel occupa una posizione all'interno del primo 20% delle migliori aziende del suo settore valutate da EcoVadis e, per quanto riguarda l'area degli Acquisti sostenibili, si trova nel primo 9% delle migliori aziende del proprio settore.

## ITALTEL SPA (GROUP)

ROMA - Italia | Programmazione, consulenza informatica e attività annesse  
 Data di pubblicazione: 20 Ago 2024  
 Valida fino al: 20 Ago 2025



### CERTIFICAZIONI E ADESIONI

- ✓ Almeno un sito è certificato ISO 14001
- ✓ Intervistato del progetto Carbon disclosure project (CDP)

### PANORAMICA DELLE PERFORMANCE DI SOSTENIBILITÀ

#### Composizione del punteggio

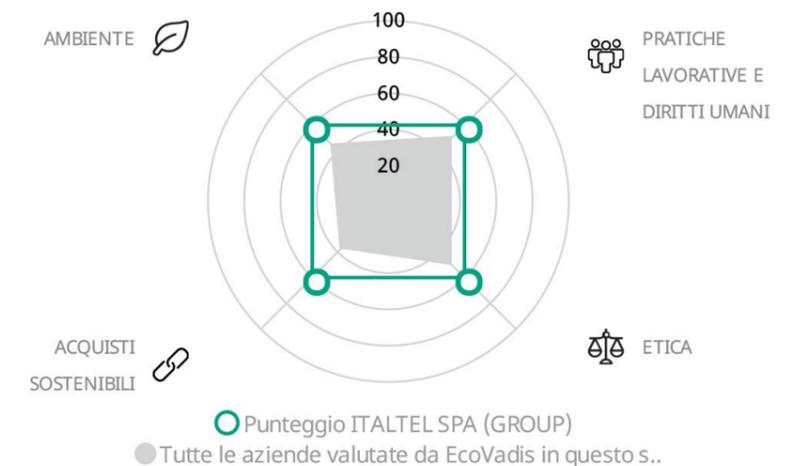
ITALTEL SPA (GROUP) Le performance di sostenibilità di **Buono**



(Figura 1)

Nel dettaglio, facendo riferimento a ciascuna area tematica, come evidenziato nella *Figura 2* accanto, Italtel si colloca al di sopra della media di tutte le aziende del proprio settore valutate da EcoVadis.

### Paragone dei punteggi dei temi



(Figura 2)

# Rating di sostenibilità

Italtel misura la propria performance ESG e la sostenibilità lungo la supply chain anche tramite **Open-Es**, a partire dal 2022, piattaforma a cui partecipano importanti realtà italiane ed internazionali.

L'assessment del 2024 ha confermato l'ottimo punteggio ottenuto l'anno precedente che ha fatto registrare, a livello complessivo, un valore

pari all'88/100 e, a livello di singole componenti, l'86/100 per la Governance, il 90/100 per l'area Social, e l'89/100 per l'Ambiente (Figura 3).

È importante sottolineare che meno del 3% delle imprese appartenenti al settore in cui opera Italtel e valutate da Open-ES può vantare un tale punteggio.

Infine, un'ulteriore importante assessment riguarda il **Rating CDP (Carbon Disclosure Project)**, un'organizzazione no-profit operante a livello globale, che prevede la compilazione del questionario sul Climate Change nell'ambito del quale Italtel si posiziona, per il secondo anno consecutivo, a livello B ("Management" level – Azione coordinata in relazione ai temi climatici), in una scala compresa tra "D" (livello minimo) e "A" (livello massimo).

Da segnalare anche il debutto nel questionario Water, con un punteggio C, primo passo

verso una maggiore consapevolezza sull'uso e l'impronta delle risorse idriche.

**Nel 2024, in particolare, il questionario è stato esteso all'intero Gruppo Italtel**, dimostrando ancora di più, dal 2021, la volontà di agire per un'economia sostenibile e per contrastare il cambiamento climatico, divulgando i dati relativi al proprio impatto ambientale e alla propria carbon footprint e confermando di essere in grado di rispondere alla crescente richiesta di trasparenza ambientale da parte di tutti gli stakeholder.



LIVELLO RAGGIUNTO

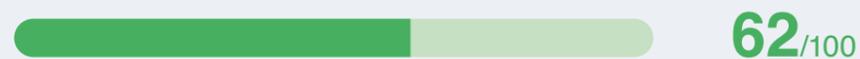


■ Livello Italtel  
 ■ Media benchmark  
 ■ Top benchmark

SCORING SOSTENIBILITÀ



SCORING COLLABORAZIONE



SCORING CONDIVISIONE ESPERIENZE



(Figura 3)





# 3

## La Creazione di Valore

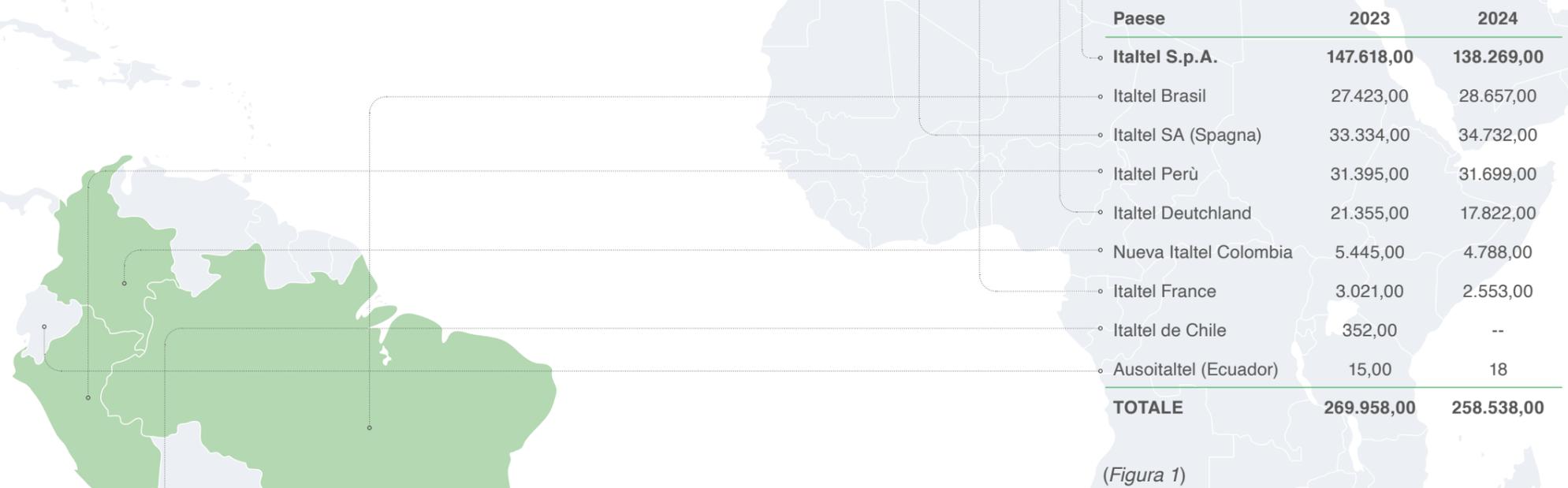
# Strategia, prodotti, mercati e risorse connessi alla sostenibilità

## Il valore economico-finanziario

I principali dati economici, patrimoniali e finanziari consolidati del Gruppo Italtel relativi all'esercizio 2024 (che costituisce il terzo anno di attività della "Nuova Italtel" nata a seguito di operazione di assunzione, avvenuta il 1° aprile 2022), evidenziano un sostanziale mantenimento dei **ricavi** (258 milioni di euro), con un calo registrato in Italia e Germania, parzialmente compensato da Brasile e Spagna.

Il **risultato d'esercizio** (vedi *Figura 2*) è in sensibile miglioramento, passando da una perdita di 16,6 milioni di euro nel 2023 a 7,4 milioni nel 2024: un recupero di oltre 9 milioni di euro, nonostante il contesto sfidante.

Il **risultato operativo** si avvicina alla soglia di pareggio: l'EBIT, infatti, mostra un miglioramento importante, da -0,8 milioni nel 2023 a -0,2 milioni nel 2024, mentre l'**EBITDA** (indicatore della redditività operativa) è in leggero aumento: 7,3 milioni di euro, rispetto a 6,8 milioni dell'anno precedente, segno di una buona tenuta della gestione caratteristica.



| Dati in migliaia di euro               | 2023     | 2024    |
|--|----------|---------|
| Ricavi                                 | 269.958  | 258.538 |
| EBITDA prima delle poste straordinarie | 11.060   | 10.149  |
| EBITDA                                 | 6.834    | 7.332   |
| EBIT (Risultato operativo)             | (822)    | (196)   |
| Risultato dell'esercizio               | (16.573) | (7.446) |

(Figura 2)



Strategia, prodotti,  
mercati e risorse  
connessi alla  
sostenibilità

# Performance economiche

Secondo il GRI 201-1

## Valore economico diretto generato e distribuito

| in Euro    |                                       | 2024               |
|------------|---------------------------------------|--------------------|
| <b>A</b>   | <b>Valore economico generato</b>      | <b>266.115.000</b> |
| A1         | Fatturato netto                       | 258.538.000        |
| A2         | es. Ricavi da investimenti finanziari | 266.000            |
| A3         | es. Altri ricavi                      | 7.311.000,00       |
| <b>B</b>   | <b>Valore economico distribuito</b>   | <b>266.000.000</b> |
| B1         | Costi operativi                       | 183.453.000        |
| B2         | Salari e benefit dei dipendenti       | 73.914.000         |
| B3         | Pagamenti a fornitori di capitali     | 7.270.000          |
| B4         | Pagamenti ai governi                  | 1.363.000          |
| B5         | Investimenti nella comunità           | -                  |
| <b>A-B</b> | <b>Valore economico trattenuto</b>    | <b>115.000</b>     |

Figura 1

GRI 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito

GRI 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business

ESRS 2 SBM 1



L'indicatore GRI 201-1 misura la capacità dell'organizzazione di generare ricchezza economica e di redistribuirla tra i suoi principali stakeholder, rappresentando uno degli elementi fondamentali per **valutare l'impatto economico dell'azienda sul contesto in cui opera** e la sua sostenibilità nel lungo periodo.

Nel 2024, come si evince dalla *Figura 1*, il Gruppo Italtel ha registrato un Valore economico generato (A) pari a 266,1 milioni di euro, in calo rispetto ai 287,9 milioni di euro del 2023. Questo dato include il fatturato netto consolidato, i proventi finanziari e altri ricavi straordinari, come il rilascio di fondi.

Parallelamente, si osserva una diminuzione del Valore economico distribuito (B), passato da 299,55 milioni nel 2023 a 266 milioni nel 2024. La riduzione è dovuta principalmente a:

- **Minori costi operativi**, che scendono da 209 a 183 milioni di euro;
- **Minori salari e benefit al personale**, da 81,3 a 73,9 milioni di euro;
- **Pagamenti a fornitori di capitale**, che calano lievemente da 7,9 a 7,2 milioni;

- In controtendenza, **le imposte e tasse aumentano leggermente** da 1,2 a 1,36 milioni, segnale di una maggiore pressione fiscale o di una diversa distribuzione del risultato operativo tra le giurisdizioni fiscali.

Il valore economico trattenuto (A - B) risulta positivo per 115.000 euro, segnando una netta inversione rispetto al saldo negativo di -11 milioni di euro del 2023. Questo risultato, pur modesto, è indicativo di un **ritrovato equilibrio nella gestione economico-finanziaria**, e rappresenta un segnale positivo in termini di sostenibilità dell'attività nel medio-lungo periodo. Il valore trattenuto rappresenta infatti la quota di ricchezza reinvestita o accantonata dall'azienda, utile a sostenere innovazione, resilienza e crescita futura.

In sintesi, nonostante un contesto operativo complesso e una flessione del valore economico generato, Italtel ha saputo contenere i costi e migliorare l'efficienza della propria struttura, riportando in attivo la capacità di trattenere valore. Un segnale importante verso il consolidamento di una gestione sostenibile e responsabile.



**Strategia, prodotti,  
mercati e risorse  
connessi alla  
sostenibilità**

# Il contesto di mercato

## Settore Telco & Cloud Provider Italia

Il settore delle telecomunicazioni in Italia sta attraversando una fase di trasformazione strutturale, caratterizzata da cambiamenti significativi come la cessione della rete TIM e l'operazione Fastweb-Vodafone.

Nonostante la contrazione registrata nel 2024, il mercato offre nuove opportunità legate alla digitalizzazione e alla modernizzazione delle infrastrutture.

Italtel ha consolidato il proprio ruolo come partner strategico nei progetti di evoluzione delle reti IP e ha sviluppato soluzioni innovative in ambito Service Management, Private 5G, Network Automation e Analytics.

## Settore Private & Public Italia

Il settore privato e pubblico in Italia vede una crescente domanda di soluzioni tecnologiche avanzate per supportare la trasformazione digitale.

Italtel ha ampliato il proprio posizionamento con contratti significativi nei verticali della Pubblica Amministrazione, dell'Energy, Utilities e Transportation.

L'azienda ha supportato i clienti nella gestione di infrastrutture resilienti e nella sicurezza dei dati.

## Mercati Internazionali

Italtel opera in diversi mercati internazionali, tra cui Spagna, Germania, Francia, Perù e Brasile.

In Spagna, l'azienda ha registrato una crescita del 4% nelle vendite nel 2024, grazie agli investimenti nella digitalizzazione da parte di grandi imprese e amministrazioni pubbliche.

In Germania, Italtel ha consolidato la propria posizione come partner di riferimento per Telefonica.

In Francia, ha realizzato reti private voce e dati per il settore energetico.

In Perù, nonostante l'instabilità politica, Italtel ha mantenuto una posizione stabile nel mercato.

In Brasile, l'azienda ha sviluppato una solida relazione strategica con clienti chiave come TIM e Claro.



**Strategia, prodotti,  
mercati e risorse  
connessi alla  
sostenibilità**

# La nostra offerta

## Soluzioni e Servizi

Italtel offre una vasta gamma di soluzioni e servizi innovativi per abilitare la trasformazione digitale dei propri clienti. Le competenze distintive in system integration e sviluppo software permettono di fornire soluzioni “su misura”, adattando e completando le tecnologie dei partner con prodotti e applicazioni specifiche. I servizi professionali ingegneristici ad alto valore aggiunto fungono da cerniera tra la vendita di una soluzione, la sua messa in esercizio e il successivo accompagnamento nel ciclo di vita.

## Cybersecurity e OT Security

Italtel sviluppa programmi di sicurezza che integrano competenze metodologiche e standard adeguati alle normative recenti (NIS2 e DORA). Il centro di competenza sulla Cybersecurity offre soluzioni end-to-end per Network Infrastructure Security, Cloud Security, 5G Security, IoT & Medical Device Security, AI Protection, e Quantum Safe. La soluzione Quantum Safe entrerà in produzione su un importante cliente bancario nel 2025.

GRI 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business

## AI Analytics and Automation

Le soluzioni di Analytics basate su AI aiutano le aziende a estrarre informazioni preziose dai dati e a ottimizzare i processi aziendali. Italtel offre soluzioni di automazione che riducono i tempi di implementazione di nuovi servizi e limitano la possibilità di errori umani. Le applicazioni includono Network Automation, Hybrid Cloud Automation, Process Automation, e Observability.

## DC & Hybrid Cloud

Italtel supporta le aziende nel loro percorso di migrazione al cloud, offrendo competenze e soluzioni per valutare la maturità digitale e pianificare la migrazione in modo sicuro e affidabile. La soluzione “Fast-Shift” sviluppata in collaborazione con Microsoft e Cisco semplifica e accelera l'adozione del cloud.

ESRS 2 SBM 1



## 5G

Italtel offre una suite completa di tecnologie, servizi e applicazioni basati sullo sviluppo di reti di accesso in tecnologia 5G e LTE. L'offerta include servizi di advisory, system integration e manutenzione su architetture RAN, Mobile Core, Data Center, Edge Computing, reti di Trasporto e Application Layer. Italtel è un attore principale nel settore delle Mobile Private Network (MPN).

## Internet of Things (IoT)

La proposizione di Italtel per l'IoT si concentra su tre macroaree: Industria (Industry 5.0), Monitoraggio delle infrastrutture private e civili (Smart Sites & Smart Cities), e Sicurezza del personale. Le soluzioni includono monitoraggio e ottimizzazione dei processi produttivi, controllo della produzione industriale, e sicurezza di infrastrutture critiche.

## Smart Networks

Italtel realizza infrastrutture di rete sicure e affidabili per operatori telco e grandi aziende, supportando la trasformazione digitale delle reti. L'offerta include architetture di rete fissa per Service Provider, convergenza tra reti IP e reti di trasporto ottico, e reti innovative basate su Intent Based Networking.

## Sustainable & Digital Workplace

Italtel offre soluzioni per ottimizzare gli spazi di lavoro ibridi, definendo il giusto mix tra soluzioni “on premises”, “cloud” o ibride. Le soluzioni includono Cloud calling, Voice interworking, Cloud meeting, Remote training, Smart operations, e Home working.

## Advanced Managed Services

I servizi gestiti avanzati di Italtel sono erogati da circa 200 specialisti attraverso una rete di Digital Operation Center, garantendo assistenza 24/7. I servizi includono monitoraggio avanzato delle infrastrutture, assistenza tecnica reattiva, proattiva e predittiva, supporto per infrastrutture distribuite, e ottimizzazione del traffico di rete.

## Advisory Services

Italtel offre servizi di consulenza tecnologica per ridurre il time-to-market, migliorare l'interoperabilità tra tecnologie di diversi vendor, e ridurre i costi di individuazione di nuove tecnologie. L'approccio si basa su un assessment iniziale e supporta i clienti nella scelta degli strumenti più appropriati sul mercato.



Strategia, prodotti,  
mercati e risorse  
connessi alla  
sostenibilità

# Abilitiamo la sostenibilità dei nostri clienti

La digitalizzazione  
è fondamentale  
per uno sviluppo inclusivo  
ed eco-sostenibile.

Supportiamo le strategie  
di sostenibilità dei nostri  
clienti favorendo l'efficienza  
operativa, la riduzione  
dei consumi energetici  
e l'adozione di tecnologie  
innovative e sostenibili.

## Smart Operation & Automation

Le nostre soluzioni di Network Automation riducono i tempi di attivazione dei servizi e ottimizzano la gestione della rete, contribuendo a una maggiore efficienza operativa e a una riduzione dei consumi energetici.

## Network Evolution and Simplification

I nostri progetti di ottimizzazione delle reti favoriscono il passaggio a piattaforme virtualizzate a basso consumo e la modernizzazione delle reti core e di accesso, migliorando l'efficienza e la sostenibilità delle infrastrutture.

## Hybrid Multicloud

L'implementazione di infrastrutture Private Cloud e Hybrid Multicloud permette una gestione più efficiente delle risorse, riducendo i costi operativi e migliorando la scalabilità e la sostenibilità delle infrastrutture.

## Energy, Utilities & Transportation

Sviluppiamo soluzioni per l'innovazione digitale nelle reti elettriche a supporto della

transizione energetica, come il progetto DSO 4.0 per il rilegamento in fibra ottica di 32.500 cabine secondarie. Questi progetti migliorano la gestione delle infrastrutture di distribuzione di energia elettrica (Smart Grid), favorendo l'uso di tecnologie "pulite" e interconnesse.

## Manufacturing

Le soluzioni di OT security assessment e monitoraggio dei lavoratori isolati (man down) contribuiscono alla sicurezza e all'efficienza dei processi produttivi. La nostra collaborazione con E80 per la sicurezza dei carrelli a guida autonoma nel settore della logistica migliora la sostenibilità operativa.

## Pubblica Amministrazione

Supportiamo la digitalizzazione e l'ammodernamento delle infrastrutture della Pubblica Amministrazione, migliorando l'efficienza e la qualità dei servizi offerti ai cittadini. La realizzazione di reti SD-WAN e la gestione delle infrastrutture multi-technology contribuiscono alla sostenibilità delle operazioni.

## Sanità Digitale

Miglioriamo la qualità delle cure con servizi e infrastrutture digitali avanzate, rendendo la sanità più efficiente e connessa.

## Sustainable & Digital Workplace

Le soluzioni per ottimizzare gli spazi di lavoro ibridi, come Cloud calling, Voice interworking, Cloud meeting e Remote training, permettono una gestione dinamica degli spazi di lavoro e degli strumenti condivisi, migliorando la sostenibilità operativa.

## Advanced Managed Services

I nostri servizi gestiti avanzati, come il monitoraggio avanzato delle infrastrutture e l'assistenza tecnica reattiva, proattiva e predittiva, contribuiscono a una gestione efficiente delle risorse e alla riduzione dei consumi energetici.

## Advisory Services

Con i nostri servizi di consulenza tecnologica aiutiamo i clienti a ridurre il time-to-market, migliorare l'interoperabilità tra tecnologie di diversi vendor e ridurre i costi di individuazione di nuove tecnologie, favorendo una gestione più sostenibile delle operazioni.

## SOC Services

(Security Operation Center)

Che assicurano il monitoraggio h24 della sicurezza informatica e il servizio di MDR (Managed Detection & Response) per reagire agli attacchi informatici e contenerne gli effetti.



Strategia, prodotti, mercati e risorse connessi alla sostenibilità

# Innovazione, ricerca e sviluppo

La nostra strategia di innovazione è basata sull'inclusione dell'intera popolazione aziendale nel processo di innovazione e si articola su quattro linee principali:

- 1 Innovation Ecosystem Development**  
Scouting di soluzioni e partner tecnologici, come startup e PMI innovative, per arricchire il portafoglio d'offerta.
- 2 Open Innovation & Innovation Based Business Development**  
Iniziative basate sull'open innovation per stabilire un dialogo attivo con i clienti e proporre progettualità innovative.
- 3 People Activation**  
Coinvolgimento dell'intera popolazione aziendale nel processo di innovazione.
- 4 Financed Research**  
Scouting ed esecuzione di progetti di ricerca finanziata attraverso la partecipazione a call for research and innovation emesse da enti nazionali ed europei.

GRI 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business

ESRS 2 SBM 1

## Esempi di iniziative rilevanti

- 1 The Innovation Game**  
Programma di Corporate Intrapreneurship e Open Innovation per raccogliere idee innovative dai dipendenti e collaborare con startup e PMI. Nell'ambito di questo primo ciclo di innovazione è stata svolta una prima call for ideas interna, al termine della quale sono state selezionate 5 proposte.

Dalle 5 proposte innovative si è lanciato una "call for startups" che si è chiusa con 40 candidature di startup e PMI desiderose di collaborare con noi.
- 2 Nuove Partnership**  
Collaborazioni con startup come Sovran AI, Seismic AI e Quantum Bridge per sviluppare soluzioni innovative in ambito AI, early warning sismico e quantum secure communication.
- 3 Innovation Business Development**  
Apertura di nuove interlocuzioni con potenziali clienti attraverso i circuiti dell'innovazione.



**Strategia, prodotti, mercati e risorse connessi alla sostenibilità**

## Innovazione, ricerca e sviluppo

### Progetti finanziati di ricerca

Siamo impegnati in numerosi progetti nell'ambito della ricerca finanziata, sia sulla scena italiana che su quella europea.

La strategia di ricerca di nuovi bandi o di nuove progettualità è parte integrante della catena del valore primaria dell'azienda e consente di trasferire al business progettualità, referenze e relazioni strategiche per il posizionamento su bandi che richiedono tecnologie di frontiera.

GRI 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business  
ESRS 2 SBM 1

## ISAAC-NEWTON

Progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito di Horizon Europe, volto a migliorare le reti wireless 6G con capacità di rilevamento accurate, contribuendo alla sostenibilità delle infrastrutture di comunicazione

## NANCY

Progetto europeo per introdurre una gestione intelligente delle risorse di rete e un networking flessibile, facendo leva su tecnologie Blockchain e Intelligenza Artificiale

## CLEVER

Progetto europeo per sviluppare tecnologie di edge continuum e Intelligenza Artificiale, contribuendo alla sostenibilità dei processi industriali e produttivi tramite la digitalizzazione



## AMBITIOUS

Progetto europeo per realizzare un'infrastruttura tecnologica che abiliti lo sviluppo di applicazioni AI attraverso una metodologia di data economy, migliorando la gestione dei dati e la sostenibilità delle operazioni

## MICS

Programma di ricerca italiano per rafforzare le filiere della ricerca nei settori Abbigliamento-Moda, Legno-Arredo e Meccanica-Automazione, promuovendo la partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali per un'economia circolare

## RESTART

Programma di ricerca italiano sulle telecomunicazioni del futuro, finanziato dal MUR con fondi PNRR, focalizzato su tecnologie di orchestrazione di rete e servizi in ambito Open RAN, cloud edge, far edge e flying ad hoc network (FANET) per migliorare la sostenibilità delle reti di comunicazione

## SMARTY

Progetto europeo per realizzare un edge-cloud continuum composto da sistemi eterogenei, garantendo la protezione dei dati su tutta la catena di trasmissione ed elaborazione, migliorando la sicurezza e la sostenibilità delle infrastrutture digitali

# Il percorso ESG

## Metodo

## La doppia materialità

Nel contesto delle iniziative volte a semplificare il quadro normativo europeo in materia di sostenibilità, la Commissione europea ha presentato il 26 febbraio 2025 il pacchetto legislativo “Omnibus I”.

Questo pacchetto include la Direttiva (UE) 2025/794, nota come “Stop the Clock”, che posticipa l'applicazione di alcuni obblighi previsti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e dalla Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CS3D).

In particolare, la direttiva rinvia di due anni l'obbligo di rendicontazione di sostenibilità per le imprese soggette alla seconda e terza ondata di applicazione della CSRD, e di un anno le scadenze relative alla CS3D.

GRI 3-1 Processo di determinazione dei temi materiali

GRI 3-2 Elenco di temi materiali

ESRS 2 IRO 1

Nonostante il Gruppo Italtel rientri tra le imprese per cui l'obbligo di rendicontazione è stato posticipato, si è scelto di applicare volontariamente sin da questo bilancio, il principio della doppia materialità previsto dalla CSRD.

Questo ha permesso di identificare i temi ESG più rilevanti per la l'azienda, valutandoli da una duplice prospettiva:

### Materialità d'impatto

Gli effetti che le attività di Italtel generano sull'ambiente e sulla società

### Materialità finanziaria

I rischi e le opportunità economico-finanziarie per Italtel derivanti dai fattori ESG

L'analisi, condotta dal comitato ESG affiancato da professionisti esterni, si è articolata in tre fasi principali:

### Mappatura e valutazione degli impatti

Abbiamo identificato gli impatti ambientali e sociali generati dall'azienda e categorizzati in certi e potenziali, negativi e positivi.

Successivamente, ad ogni impatto è stata assegnata una ownership interna, in base a ruolo e competenze.

Infine sono stati valutati gli impatti col contributo degli owner interni, in base ai fattori di Entità, Portata, Irrimediabilità e Probabilità.

### Valutazione dei rischi e opportunità finanziarie legate agli impatti

Con il supporto del CFO, sono stati analizzati quali impatti generano, o possono generare, rischi o opportunità finanziarie per l'azienda.

Abbiamo considerato anche rischi e opportunità derivanti da fattori ESG esterni, e non derivabili dai nostri impatti, come evoluzioni normative o cambiamenti nelle preferenze dei clienti, che potrebbero ugualmente influenzare il business.

Infine, sono stati valutati quantitativamente i singoli rischi e opportunità in base alla combinazione di Effetto finanziario e Probabilità.

### Definizione dei temi materiali

Abbiamo individuato i temi ESG materiali valutando separatamente sia la loro rilevanza in termini di impatto su ambiente e società, sia i rischi e le opportunità finanziarie ad essi associati.

I risultati di queste analisi hanno costituito le fondamenta del piano di sostenibilità.

Grazie a questo processo, è dunque possibile una migliore gestione dei rischi, delle opportunità, creando valore per tutti i gli stakeholder.

# Il percorso ESG

## Prospettiva e coinvolgimento degli stakeholders

In linea con quanto previsto dalla normativa vigente e con l'obiettivo di rafforzare la solidità e la rilevanza del processo di analisi di doppia materialità, Italtel ha avviato un percorso strutturato di coinvolgimento degli stakeholder. Questo processo, tuttora in corso e soggetto a costante evoluzione e miglioramento, è stato progettato per garantire un dialogo autentico e bidirezionale con le controparti più rilevanti per l'organizzazione.

La fase iniziale ha coinvolto, attraverso interviste qualitative, tre categorie chiave di stakeholder: clienti, fornitori e azionisti. Gli incontri sono stati gestiti dalla Funzione Internal Audit & Compliance di Italtel, con il supporto di referenti interni e consulenti specializzati, al fine di favorire una riflessione strategica strutturata.

Dalle attività di ascolto sono emersi numerosi spunti rilevanti. In particolare, è stata sottolineata la centralità di alcuni temi materiali, tra cui: la lotta al cambiamento climatico, la gestione di una filiera sostenibile, le condizioni di lavoro, la parità di genere, la governance e la trasparenza e sicurezza delle informazioni.

È emersa inoltre la necessità di rafforzare la collaborazione lungo la catena del valore, in particolare attraverso pratiche di valutazione condivise, come l'utilizzo di piattaforme di misurazione ESG e strumenti di rendicontazione tracciabili. È stato anche evidenziato l'interesse per l'adozione o il miglioramento di standard e certificazioni internazionali oltre all'importanza crescente di tematiche quali cybersecurity e diritti umani nel rapporto con i fornitori.

Italtel continuerà ad ampliare e consolidare il coinvolgimento degli stakeholder nel tempo, integrando progressivamente ulteriori categorie e modalità di ingaggio, al fine di rendere questo processo sempre più solido, inclusivo e strategico.

GRI 2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder  
GRI 3-1 Processo di determinazione dei temi materiali

ESRS 2 SBM 2  
ESRS 2 IRO 1

## Analisi IRO: sintesi degli impatti

Nel contesto dell'analisi di doppia materialità, l'identificazione degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) consente di comprendere come le tematiche ESG influenzino – e siano influenzate da – le attività dell'azienda. Le evidenze raccolte permettono di collegare i temi rilevanti a livello ambientale, sociale e di governance con gli effetti più significativi generati sull'ambiente e sulla società, nonché con i principali rischi e opportunità per il business. Questa prima tabella sintetizza gli impatti per area tematica ESG.

| Tema                                    | Sottotema                                    | Sintesi degli impatti  |
|---|--|--|
| Cambiamenti Climatici                   | Adattamento ai cambiamenti climatici         | Il miglioramento della resilienza operativa grazie alla ridondanza del sistema di raffreddamento (Rozzano) e alla migrazione del data center con condizionamento dedicato (Carini) costituisce un impatto positivo in termini di adattamento ai cambiamenti climatici.               |
| Cambiamenti Climatici                   | Lotta ai cambiamenti climatici               | Emissioni di CO <sub>2</sub> derivanti dalle attività di Italtel e dai viaggi costituiscono un impatto negativo certo sull'ambiente; positivo invece l'efficiamento energetico di prodotti e processi interni ed esterni.  |
| Cambiamenti Climatici                   | Energia                                      | Italtel riconosce impatti negativi di tipo ambientale legati all'elevato consumo energetico, alla promozione di prodotti ad alta intensità e all'uso di materie prime energivore; sono positivi gli interventi per l'efficienza e la digitalizzazione di diverse attività aziendali. |
| Uso delle risorse ed economia circolare | Circularità delle risorse in ingresso        | Il consumo di materie prime e la dipendenza dall'elettronica da parte di Italtel genera criticità nell'approvvigionamento di queste limitate risorse di origine naturale.  |
| Uso delle risorse ed economia circolare | Circularità di risorse in uscita e scarti    | L'elevata efficienza di Italtel nell'uso delle risorse nei prodotti costituisce un impatto positivo; negativa invece l'immissione nel mercato di prodotti difficili da riciclare.  |
| Uso delle risorse ed economia circolare | Rifiuti                                      | La produzione di rifiuti generici ed elettronici, pericolosi per ambiente e salute se non gestiti adeguatamente, può generare impatti negativi sull'ambiente.  |
| Forza lavoro propria                    | Condizioni di lavoro nell'impresa            | Italtel riconosce i potenziali impatti negativi legati a orari eccessivi, stress e burnout presenti nel settore tech; positivi gli impatti da adozione contratti stabili e uso estensivo dello smart working che migliorano il benessere lavorativo.                                 |
| Forza lavoro propria                    | Diversità, equità e inclusione nell'impresa  | L'azienda riconosce il rischio di squilibri di genere e retribuzioni non eque come possibili impatti negativi; l'ottenimento per Italtel della certificazione di parità di genere UNI PdR 125 costituisce una mitigazione di questo potenziale impatto.                              |
| Lavoratori nella catena del valore      | Condizioni di lavoro nella catena del valore | Italtel riconosce rischi simili alla forza lavoro interna: orari lunghi e stress nella filiera che possono compromettere salute, produttività e reputazione. Positivo l'impatto economico indiretto di Italtel in queste realtà.   |
| Consumatori e utilizzatori finali       | Trasparenza e sicurezza delle informazioni   | Italtel riconosce ed attenziona gli impatti potenziali negativi per privacy e sicurezza dei dati personali gestiti dall'azienda.   |
| Condotta delle imprese                  | Monitoraggio e prevenzione della corruzione  | L'azienda riconosce che il settore tech è esposto a rischi di frodi e corruzione; l'adozione del Modello 231 e della certificazione ISO 37001 e rafforzano la trasparenza e la prevenzione di Italtel sul tema della corruzione.   |
| Condotta delle imprese                  | Eticità verso i fornitori                    | L'adozione di procedure di controllo etico e anti-corruzione genera impatti positivi e rafforza la governance della supply chain.  |

GRI 3-1 Processo di determinazione dei temi materiali  
GRI 3-2 Elenco di temi materiali

ESRS 2 IRO 1



# Il percorso ESG

## Analisi IRO: sintesi di rischi e opportunità

La stessa analisi è stata realizzata per i rischi e le opportunità finanziarie legate alle tematiche ESG: la sintesi è riportata nella seguente tabella.

| Tema                              | Sottotema                                   | Sintesi degli impatti   |
|-----------------------------------|---|---|
| Cambiamenti Climatici             | Lotta ai cambiamenti climatici              | Opportunità di innovazione e sviluppo con differenziazione sul mercato.   |
| Cambiamenti Climatici             | Energia                                     | Rischi legati a costi operativi crescenti e perdita di competitività su prodotti ad alta intensità energetica; opportunità di efficienza e risparmio. |
| Forza lavoro propria              | Condizioni di lavoro nell'impresa           | Rischi di turnover, calo della qualità del lavoro, stress, burn out legati a orari lavorativi e malessere psicologico nel settore tech.               |
| Forza lavoro propria              | Diversità, equità e inclusione nell'impresa | Rischi di produttività e turnover a causa della scarsa diversità di genere e possibili disuguaglianze retributive.                                    |
| Consumatori e utilizzatori finali | Trasparenza e sicurezza delle informazioni  | Rischi legali e di conformità connessi alla privacy e alla sicurezza dei dati personali.  |
| Condotta delle imprese            | Monitoraggio e prevenzione della corruzione | Rischi legali e di conformità connessi a frodi e pratiche non etiche.   |

## Il risultato dell'analisi di doppia materialità

La matrice di doppia materialità qui rappresentata visualizza la rilevanza delle principali tematiche ESG per Italtel, sulla base dell'analisi integrata di materialità d'impatto e materialità finanziaria, in conformità con quanto previsto dagli standard ESRS.

I punteggi posizionati sugli assi derivano da una valutazione strutturata condotta dal team di sostenibilità, che ha considerato

con approccio sistemico i potenziali impatti generati dall'impresa su ambiente e società, nonché i rischi e le opportunità che tali tematiche possono generare sul piano economico-finanziario.

Le aree tematiche sono state posizionate sulla matrice secondo criteri oggettivi e parametri numerici, sintetizzando i giudizi espressi sui singoli impatti, rischi e opportunità.

GRI 3-1 Processo di determinazione dei temi materiali

GRI 3-2 Elenco di temi materiali

ESRS 2 IRO 1

I punti presenti nel quadrante in alto a destra rappresentano i temi ritenuti materiali sia dal punto di vista dell'impatto sia da quello finanziario, e quindi prioritari nella strategia di sostenibilità. Dall'analisi emergono con forza tematiche come:

### Lotta ai cambiamenti climatici

che si colloca come il tema più rilevante in assoluto, con elevata materialità sia d'impatto sia finanziaria.

### Condizioni di lavoro nell'impresa

che assume un'importanza centrale in chiave sociale.

### Trasparenza e sicurezza delle informazioni

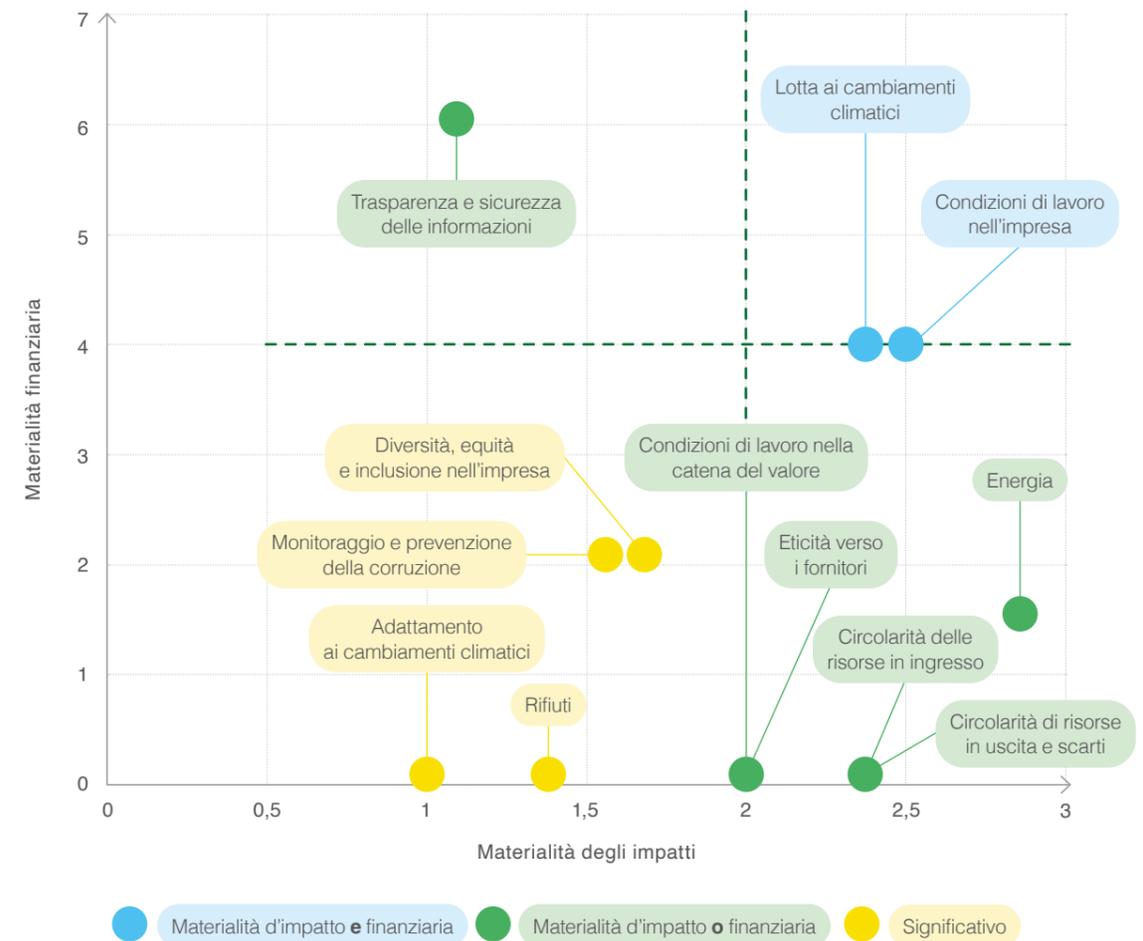
particolarmente significativa per la resilienza e l'affidabilità del business.

### Filiera sostenibile e relazioni etiche con i fornitori

che evidenziano la crescente attenzione verso la gestione responsabile della catena del valore.

Altri temi, come diversità, equità e inclusione, monitoraggio della corruzione, circular economy, rifiuti e energia, pur posizionandosi su livelli inferiori di rilevanza rispetto ai principali, sono comunque monitorati e oggetto di attenzione nella definizione delle azioni di miglioramento continuo.

La matrice costituisce quindi uno strumento strategico di orientamento, utilizzato da Italtel per definire priorità, target e iniziative concrete all'interno del proprio piano di sostenibilità, con un approccio dinamico e in continua evoluzione.



GRI 3-1 Processo di determinazione dei temi materiali

GRI 3-2 Elenco di temi materiali

ESRS 2 IRO 1



# Verso un futuro integrato

## La strategia di sostenibilità del Gruppo Italtel

La sostenibilità è oggi un elemento centrale nella visione strategica di Italtel, parte integrante delle decisioni che guidano l'innovazione, la competitività e la creazione di valore nel lungo periodo. Integrare obiettivi ambientali, sociali e di governance (ESG) con le priorità di business significa rafforzare la capacità dell'azienda di affrontare i cambiamenti, cogliere nuove opportunità e generare impatti positivi per tutti gli stakeholder.

Il piano di sostenibilità del Gruppo per il triennio 2025–2027 prende forma a partire dal processo di analisi di doppia materialità, sviluppato in conformità con gli

standard ESRS e arricchito dal contributo attivo degli stakeholder. La matrice risultante ha permesso di individuare i temi più rilevanti per Italtel, valutandoli sia in termini di impatto sull'ambiente e sulla società, sia rispetto ai rischi e alle opportunità che possono influenzare la performance economico-finanziaria.

Questo strumento rappresenta la base per un piano strategico concreto, dinamico e in evoluzione, orientato a rafforzare il ruolo di Italtel nella transizione verso un modello di sviluppo sostenibile e responsabile. Per una migliore leggibilità, il piano viene suddiviso nelle dimensioni ESG tipiche della sostenibilità.

**GRI 2-22** Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile  
**GRI 3-2** Elenco di temi materiali  
**GRI 3-3** Gestione dei temi materiali

**ESRS 2 SBM 1**  
**ESRS 2 SBM 2**  
**ESRS 2 SBM 3**



# ENVIRONMENTAL

## L'impegno per l'Ambiente



| TEMI MATERIALI                 | OBIETTIVI  | AZIONI   | 2025  | 2026 | 2027 | STAKEHOLDER INTERESSATI   | SDGs |
|--------------------------------|--|--|---|------|------|---|------|
| LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO | <b>Cutting Carbon, Building Future</b><br>Ridurre in modo significativo e permanente la nostra impronta carbonica  | Migliorare le capacità di calcolo e monitoraggio dei gas a effetto serra (GHG) rispetto al perimetro del Bilancio di Sostenibilità Consolidato   | ●   | ●    |      | Clienti<br>Investitori e istituti finanziari<br>Dipendenti e collaboratori<br>Fornitori<br>Istituzioni e regolatori |      |
|                                |  | Valutare costantemente l'attuazione di azioni di off-setting per le emissioni residue, avendo come riferimento l'adozione di un Piano di Decarbonizzazione valutato da SBTi  | ●   | ●    | ●    |   |      |
|                                | Proseguire con le iniziative già avviate, estendendole a livello di Gruppo, anche in stretta collaborazione con le società proprietarie dei siti in cui Italtel svolge le proprie attività | ●  | ●   | ●    |      |   |      |
|                                | <b>Powered by Renewables, Driven by Innovation</b><br>Diventare un'azienda alimentata al 100% da energia rinnovabile   | Proseguire, estendendo le iniziative a livello di Gruppo, con l'acquisto di energia rinnovabile anche con il coinvolgimento e la partecipazione delle società proprietarie dei siti in cui Italtel svolge le proprie attività        | ●   | ●    |      |   |      |
| ECONOMIA CIRCOLARE             | <b>Circular by Design</b><br>Applicare l'economia circolare alle soluzioni ICT, progettando soluzioni modulari e durevoli per ridurre gli impatti e valorizzare le risorse                 | Sviluppare linee guida per il design circolare di soluzioni Green IT (hardware, software e servizi digitali), integrando criteri di durabilità, aggiornabilità e disassemblabilità con strumenti LCA sin dalle fasi di progettazione |   | ●    | ●    | Fornitori<br>Partner tecnologici<br>Clienti<br>Investitori<br>Dipendenti<br>Istituzioni locali                      |      |
|                                |  | <b>Zero Waste to Landfill</b><br>Ridurre progressivamente i rifiuti non riciclabili generati dalle sedi operative, puntando al 100% di differenziazione e al riuso/recupero dei materiali tecnologici                                | Coinvolgere le società e i partner fornitori di dispositivi elettronici (PC, monitor, stampanti, ...) per la rigenerazione/riutilizzo degli stessi una volta dismessi | ●    |      |   |      |
|                                | Estendere il progetto "Plastic free" a livello di Gruppo coinvolgendo anche le società che gestiscono i punti ristoro aziendali  | Completare la digitalizzazione documentale a livello di Gruppo, integrando firma digitale, archiviazione elettronica e gestione paperless nella gestione dei processi aziendali  | ●   | ●    | ●    |   |      |

GRI 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile

GRI 3-2 Elenco di temi materiali

GRI 3-3 Gestione dei temi materiali

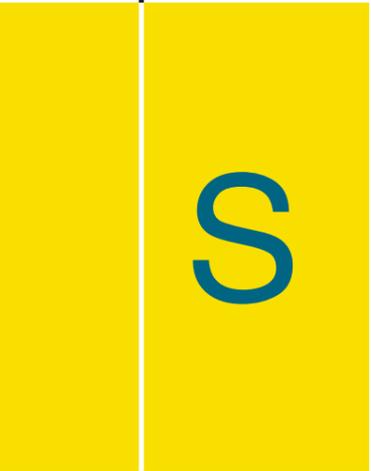
ESRS 2 SBM 1

ESRS 2 SBM 2

ESRS 2 SBM 3

# S O C I A L

## Le Persone di Italtel



| TEMI MATERIALI    | OBIETTIVI  | AZIONI  | 2025 | 2026 | 2027 | STAKEHOLDER INTERESSATI   | SDGs         |
|-------------------|--|---|------|------|------|---|--------------|
| LE NOSTRE PERSONE | <b>Empowering People, Enabling Inclusion</b><br>Favorire un ambiente di lavoro inclusivo e orientato alla crescita, valorizzando competenze, benessere e diversità come leve strategiche | Ampliare i programmi formativi già avviati (con contenuti legati all'inclusione, alla gestione del cambiamento e a nuovi ambiti ESG e digitali) estendendoli a livello di Gruppo  | ●    | ●    | ●    | Dipendenti e collaboratori<br>Rappresentanze dei lavoratori<br>Management aziendale<br>Futuri talenti | <br><br><br> |
|                   |  | Estendere le pratiche di flexible benefit, smart working, orari flessibili e convenzioni locali a livello di Gruppo (nei Paesi ove applicabili)   | ●    | ●    | ●    |   |              |
|                   |  | Valutare l'attivazione di un percorso strutturato di ascolto e engagement per l'ottenimento di riconoscimenti come "Great Place to Work" o "Top Employer"   |      | ●    | ●    |   |              |
|                   |  | Valorizzare le iniziative promosse dai diversi enti aziendali che hanno come obiettivo l'empowering delle persone e la loro partecipazione attiva alla vita aziendale (es. "The Innovation Game" e "GenerAction" già realizzate con successo) | ●    | ●    | ●    |   |              |
|                   |  | Estendere le iniziative di prevenzione sanitaria attraverso webinar e l'offerta di servizi dedicati anche in collaborazione con enti del terzo settore (es. LILT, già avviata con un alto livello di partecipazione)                          | ●    | ●    |      |   |              |

- GRI 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile
- GRI 3-2 Elenco di temi materiali
- GRI 3-3 Gestione dei temi materiali
- ESRS 2 SBM 1
- ESRS 2 SBM 2
- ESRS 2 SBM 3

# GOVERNANCE

## La Condotta del Business



| TEMI MATERIALI  | OBIETTIVI   | AZIONI   | 2025 | 2026 | 2027                            | STAKEHOLDER INTERESSATI   | SDGs   |
|---|---|--|------|------|---------------------------------|---|--|
| ETICA DEL BUSINESS<br>E CULTURA D'IMPRESA   | <b>Integrity First, Always</b><br>Rafforzare l'integrità aziendale attraverso pratiche anticorruzione avanzate  | Valutare l'estensione della certificazione ISO 37001 a livello di Gruppo   | ●    | ●    |                                 | Dipendenti e collaboratori  | <br> |
|   |   | Mantenere costantemente aggiornata la mappatura delle aree a rischio corruzione, integrandola con i sistemi di controllo interno, al fine di rafforzare la prevenzione nella commissione dei reati anche nella prospettiva del miglioramento continuo  |      | ●    | ●                               | Management aziendale<br>Fornitori e partner                       |  |
|   | <b>Secure by Culture, Resilient by Design</b><br>Potenziare la maturità della sicurezza informatica estendendo la ISO 27001 e promuovendo una cultura diffusa della cybersecurity   | Valutare l'estensione della certificazione ISO 27001 a livello di Gruppo   | ●    | ●    | ●                               | Clienti<br>Dipendenti   |  |
|   |   | Rafforzare il processo di qualificazione e monitoraggio per i fornitori e i partner IT che maggiormente impattano sui servizi erogati dal Gruppo Italtel ai clienti  | ●    | ●    | ●                               | Management aziendale<br>Partner tecnologici                       |  |
|   | <b>Driving Responsibility Across the Supply Chain</b><br>Estendere la valutazione ESG ai fornitori strategici   | Potenziare l'utilizzo della piattaforma Open-ES estendendo la base di fornitori attualmente presenti e utilizzando le informazioni inserite per migliorare la valutazione dei temi ESG all'interno dell'Albo fornitori e per realizzare un rating che possa premiare i fornitori maggiormente virtuosi | ●    | ●    | ●                               | Fornitori e partner<br>Funzione Procurement e Sustainability Team |  |
|   |   | Sviluppare linee guida per un uso etico dell'AI, basate su principi di trasparenza, equità e supervisione umana, valutando l'adozione di una governance supportata da un Comitato Etico dedicato   | ●    |      |                                 | Clienti<br>Funzione Compliance e Governance ESG                   |  |
| <b>Shaping AI Responsibly</b><br>Promuovere un uso etico e trasparente dell'intelligenza artificiale, attraverso linee guida interne, valutazione dei rischi algoritmici e formazione, in coerenza con i principi ESG e gli standard internazionali | Introdurre un processo di AI risk assessment a cui sottoporre le soluzioni che utilizzano applicazioni AI. Valutare l'applicazione del sistema di gestione previsto dalla norma ISO 42001 e la relativa certificazione                | ●  | ●    | ●    | Dipendenti                      |   |  |
|   | Proseguire con la formazione, secondo livelli differenziati d'impatto (team R&D, team Compliance & Legal, ...), sull'etica dell'AI e i rischi algoritmici, valorizzando le competenze esistenti in ambito reti, sicurezza e analytics | ●  | ●    | ●    | Clienti<br>Organismi regolatori |   |  |

- GRI 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile
- GRI 3-2 Elenco di temi materiali
- GRI 3-3 Gestione dei temi materiali
- ESRS 2 SBM 1
- ESRS 2 SBM 2
- ESRS 2 SBM 3



# 4

## Italtel e la Sostenibilità

Azioni e prospettive future



# Tecnologia con uno scopo

## L'impegno ESG di Italtel

In un mondo che cambia sempre più velocemente, anche il concetto di sostenibilità evolve, assumendo significati sempre più oggettivi e misurabili. Per Italtel, questo cambiamento rappresenta un'opportunità: quella di mettere la propria esperienza tecnologica al servizio di un futuro più responsabile e inclusivo.

Non si tratta solo di ridurre gli impatti ambientali, ma di costruire, passo dopo passo, un modello di crescita in cui innovazione tecnologica e attenzione per le persone e il pianeta coesistano.

Nel 2024, questo impegno ha preso forma in una **Politica di Sostenibilità di Gruppo**, che non si limita a stabilire linee guida, ma definisce una visione chiara e condivisa: contribuire a un mondo migliore, mettendo la tecnologia al centro della transizione ecologica e digitale.

La politica traccia un percorso che coinvolge tutte le società del Gruppo e tutti gli stakeholder, orientando le scelte aziendali verso obiettivi ESG (Environmental, Social, Governance) concreti e ambiziosi.



### La visione

Italtel guarda alla tecnologia come a una leva trasformativa, capace di generare impatti positivi lungo l'intera catena del valore. L'innovazione digitale, se guidata da principi etici e ambientali, diventa uno strumento per migliorare la qualità della vita, dei territori e delle relazioni tra persone e organizzazioni.

### Lo scopo

La politica di sostenibilità definisce il quadro entro cui Italtel intende muoversi per contribuire concretamente allo sviluppo sostenibile. Un impegno che riguarda tutte le realtà del Gruppo, in Italia e all'estero, e che coinvolge attivamente dipendenti, clienti, fornitori, partner e comunità locali.

### Le aree d'azione

Il percorso intrapreso da Italtel si articola in sei ambiti strategici:

- **Clima:** contrastare il cambiamento climatico è una priorità. L'azienda si impegna a ridurre progressivamente le proprie emissioni di CO<sub>2</sub>, ottimizzando i consumi e puntando sull'uso di fonti rinnovabili. L'obiettivo finale è ambizioso: raggiungere la neutralità climatica ("Net Zero") entro il 2050.

- **Persone:** la sostenibilità passa anche dal riconoscimento e dalla valorizzazione del capitale umano. Italtel promuove l'inclusione, la parità di genere, la crescita professionale e l'attrazione di nuovi talenti, ponendo le persone al centro della propria strategia.

- **Catena del valore:** l'innovazione sostenibile è un principio guida nello sviluppo dell'offerta. Collaborare con partner e fornitori sensibili alla sostenibilità e capaci di adottare buone pratiche lungo la catena del valore è parte integrante dell'approccio di Italtel.

- **Sicurezza informatica e protezione dei dati:** in un contesto sempre più digitalizzato, la protezione delle informazioni è un dovere imprescindibile. L'azienda investe costantemente in soluzioni avanzate di cybersecurity per garantire la sicurezza propria e dei propri stakeholder.

- **Etica e trasparenza:** operare nel rispetto delle normative, prevenire la corruzione, promuovere la trasparenza e l'onestà: questi sono i principi su cui si fonda l'integrità del business Italtel.

- **Governance della sostenibilità:** la sostenibilità è un obiettivo primario e, quindi, una dimensione strutturale della governance. Per questo è stato attivato un comitato ESG dedicato, e viene redatto ogni anno un report che dà conto delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti.

# Per l'Ambiente



**Abbiamo rafforzato il nostro percorso verso una gestione sempre più consapevole delle risorse, integrando governance, strumenti e processi per migliorare, passo dopo passo, il nostro contributo all'ambiente e raccontare con trasparenza il nostro impatto.**

Il Gruppo Italtel ha, infatti, confermato nel 2024 un impegno significativo sul fronte ambientale, riuscendo a ridurre i propri impatti ambientali rilevanti, a rispondere con tempestività ed efficacia alle sollecitazioni esterne – dimostrando la conformità alle normative vigenti – e a conseguire un risparmio sensibile nei consumi di energia elettrica e termica.

In particolare, l'attività di Energy Management in **Italtel S.p.A.** è supportata dall'utilizzo di iESC, una soluzione progettata internamente per il monitoraggio dei consumi energetici.

Nel corso del 2024 è stato completato il progetto di estensione della certificazione ambientale ISO 14001 a tutte le sedi italiane. Italtel deteneva tale certificazione fin dal 2001 per la sede di Carini.

A completamento delle azioni in ambito ambientale, si ricorda che nel 2022 Italtel ha ottenuto la certificazione ISO 14064-1 relativa alla Carbon Footprint di Organizzazione, riferita alle sedi italiane e ai dati dell'anno 2021. Questo progetto ha permesso di rafforzare la rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra, migliorando sia le metodologie di calcolo che l'accuratezza dei fattori di emissione utilizzati.

In questa edizione del Bilancio, la rendicontazione ambientale è stata ulteriormente affinata grazie all'introduzione di nuove fonti dati, ulteriori banche dati e una selezione più accurata delle fonti nazionali disponibili (ad esempio: Ispra per l'Italia, Citepa per la Francia, Inventario Nacional De Gases De Efecto Invernadero per la Spagna, Bafa per la Germania).

Sono stati inoltre migliorati entrambi gli approcci di calcolo delle emissioni Scope 2: sia Location-Based, sia Market-Based, quest'ultimo con l'utilizzo di fattori Supplier Mix per l'Europa e del database Ecoinvent per l'America Latina.

Ecoinvent è stato ampiamente utilizzato anche per il calcolo delle emissioni Scope 3, mentre il database Exiobase è stato adottato per le valutazioni basate sul metodo della spesa.

È stata ulteriormente sviluppata anche la metodologia di calcolo delle emissioni Scope 3. In particolare, è stata estesa a tutto il Gruppo la valutazione delle emissioni relative all'acquisto di beni e servizi, all'uso del cloud e al commuting dei dipendenti. Per quest'ultimo, è stata realizzata un'indagine dedicata, sia in Italia che nelle società estere.

La rendicontazione degli impatti ambientali include l'intero Gruppo, pur con un contributo prevalente delle sedi italiane, e riporta i dati aggregati in termini di tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente (tCO<sub>2e</sub>).

Per l'anno 2024, i Paesi inclusi nella rendicontazione sono:

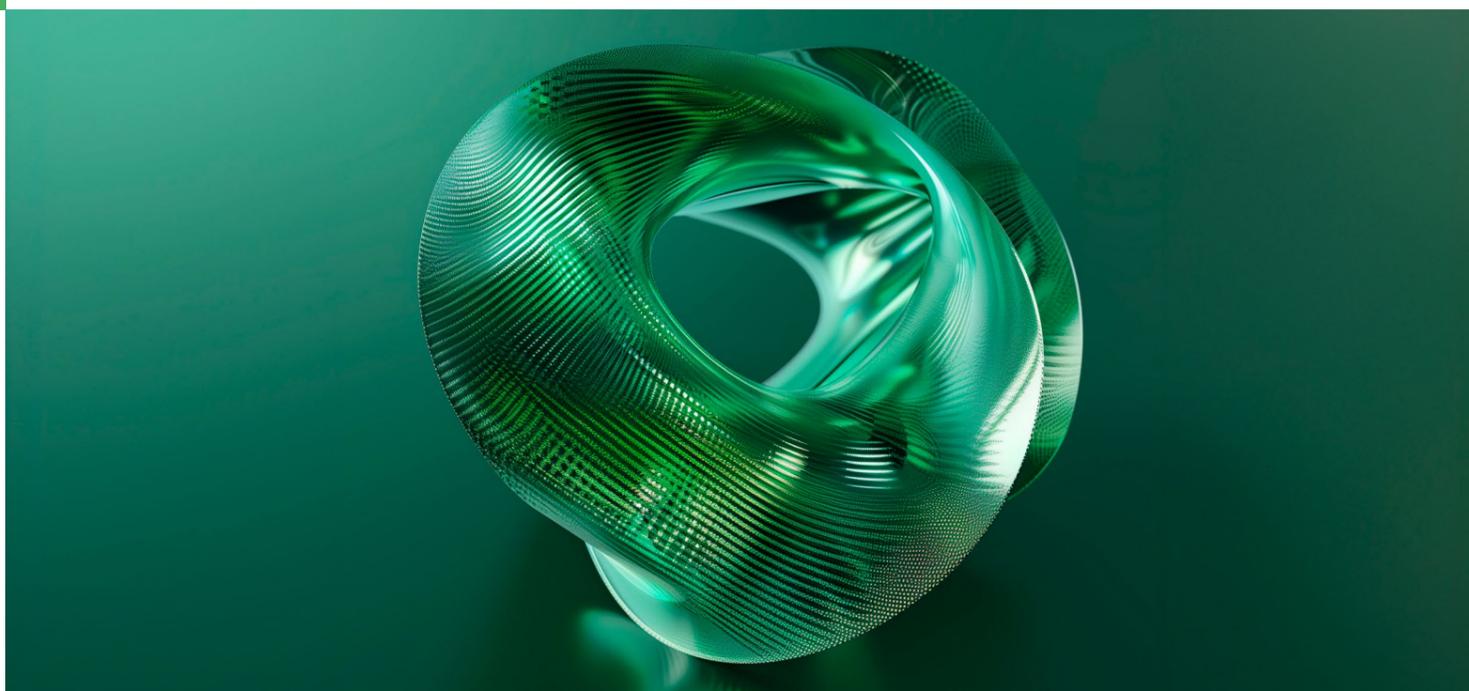
- Area EMEA: Italia, Germania, Francia e Spagna;
- Area LATAM: Perù, Brasile e Colombia.

I risultati delle analisi sono presentati in forma aggregata, tenendo conto dell'effetto complessivo delle società appartenenti sia all'area EMEA che a quella LATAM.

\*I dati di dettaglio sono riportati in appendice. Ove espressi a livello consolidato sono riferiti all'intero perimetro di rendicontazione ovvero tutte le sedi italiane Milano, (e Rozzano) Palermo (e Carini), Roma e tutte le sedi estere (in Germania, Francia, Spagna, Brasile, Colombia e Perù).

La nostra analisi di materialità ha posto in evidenza che i temi ambientali rilevanti per il Gruppo Italtel sono la Lotta al Cambiamento climatico e L'Economia circolare.

Effettuiamo pertanto una regolare valutazione dei rischi connessi a questi aspetti, monitorando regolarmente le nostre emissioni dirette e indirette di GHG (Greenhouse Gases, ovvero gas serra) e la produzione e gestione dei rifiuti in tutte le nostre sedi nel mondo.\*



# Efficienza e consapevolezza ambientale

Italtel S.p.A. opera nel settore ICT con processi produttivi a forte componente umana, affiancati dall'utilizzo di apparecchiature a supporto delle attività di R&D – come gli impianti di prova – che presentano caratteristiche energetiche simili a quelle di piccoli un datacenter.

Proprio per la rilevanza dei carichi elettrici associati a queste infrastrutture,

l'attenzione alle tematiche ambientali – e in particolare ai cambiamenti climatici – rappresenta una priorità.

L'impegno si è tradotto in un percorso di costante riduzione delle emissioni dirette e indirette nel triennio 2022-2024, grazie a strategie mirate volte a migliorare l'efficienza energetica e contenere i consumi.

## Le principali azioni adottate includono

- 1 **Utilizzo dello smart working** fino al 50% per ridurre l'impatto degli spazi ufficio e del commuting
- 2 **Ottimizzazione** della conduzione degli impianti in funzione della stagionalità
- 3 **Innovazione tecnologica** con virtualizzazione degli apparati IT, pratiche di free-cooling e utilizzo di UPS ad alta efficienza
- 4 **Monitoraggio dei consumi** tramite il sistema i-Energy Service Center e reportistica mensile basata su indicatori legati alla diagnosi energetica
- 5 **Campagne di sensibilizzazione** sui consumi e spegnimento dei carichi non essenziali
- 6 **Dismissione di impianti** inefficienti, con benefici anche sul consumo idrico
- 7 **Razionalizzazione degli spazi** attraverso concentrazione industriale o trasferimenti di sede
- 8 **Incremento progressivo** dell'utilizzo di energia rinnovabile, con certificazione d'origine ove disponibile
- 9 **Attenzione all'uso** responsabile di risorse come acqua, carta e toner
- 10 **Preferenza per il treno** nelle trasferte nazionali e utilizzo della videoconferenza per ridurre i viaggi di lavoro

# I principali impatti ambientali del Gruppo Italtel

Gli impatti ambientali di Italtel sono assimilabili a quelli di un'attività di progettazione, commercializzazione, installazione ed assistenza di apparati per telecomunicazioni, di attività tipiche d'ufficio integrate da una quota importante di utilizzo di apparati IT "datacenter-like".

A tali impatti, si somma quello degli spostamenti per viaggi business. Pertanto, gli impatti ambientali più significativi, sono principalmente riconducibili al cambiamento climatico, e possono essere schematizzati nella seguente matrice di significatività in base al loro peso percentuale.

| Matrice di Significatività (tonCO <sub>2</sub> e)   | 2024          | Peso%       | Significativo |
|---|---------------|-------------|---------------|
| Scope 1 - Gas metano e carburanti                   | 144           | 0,4%        |               |
| Scope 2 - Energia elettrica, Market Based           | 390           | 1,1%        | X             |
| Scope 3 - Beni e servizi acquistati e cloud         | 31.582        | 90%         | X             |
| Scope 3 - Beni capitali                             | 131           | 0,4%        |               |
| Scope 3 - Attività legate a combustibili ed energia | 262           | 0,7%        | X             |
| Scope 3 - Trasporto Upstream                        | 1.407         | 4,0%        | X             |
| Scope 3 - Rifiuti generati nelle operazioni         | 6             | 0,0%        |               |
| Scope 3 - Viaggi                                    | 604           | 1,7%        | X             |
| Scope 3 - Commuting dipendenti                      | 511           | 1,5%        | X             |
| Scope 3 - Smart Working                             | 24            | 0,1%        |               |
| Scope 3 - Trasporto Downstream                      | 16            | 0,0%        |               |
| <b>Totale Gruppo Italtel</b>                        | <b>35.077</b> | <b>100%</b> |               |

## Gli impatti ambientali più significativi sono:

- Consumo di energia elettrica per uso uffici ed aree tecnologiche, in particolare i testplant.
- Attività in Scope 3 connesse a fornitura e trasporto di energia elettrica e combustibili.
- Acquisti di beni e servizi corporate e business, in particolare connessi con l'acquisti di hardware Cisco.

- Commuting dei dipendenti.
- Viaggi di business e trasferte.
- Trasporto di hardware upstream, dai vari fornitori ai magazzini Italtel.

Gli impatti di Scope 1 e 2 si sono ridotti a livello globale a 534 tonCO<sub>2</sub>e (1,5% del totale) e la parte prevalente è data dallo Scope 3 per complessive 35.077 tonCO<sub>2</sub>e (98,5% del totale emissioni).

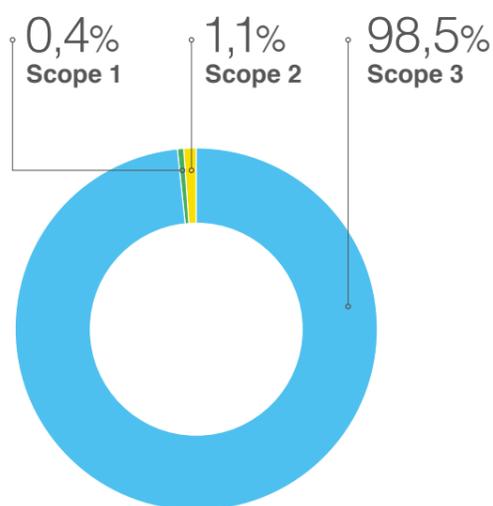
**I principali  
impatti ambientali  
del Gruppo Italtel**

# Quadro sinottico

La seguente tabella sinottica riassume in modo efficace gli impatti di **Italtel S.p.A.** delle singole controllate, nazione per nazione e mette in rilievo le intensità delle emissioni GHG e dell'energia consumata in relazione ai ricavi.

Particolare attenzione è stata data a separare per lo Scope 2 il calcolo Location Based da quello Market Based.

È stata separata l'intensità GHG per il solo Scope 1 + 2 per mettere in evidenza il basso impatto del gruppo in relazione a queste due voci, per le quali l'azienda, non è distante dalla carbon neutrality con azioni di ottimizzazione, aumento della copertura con rinnovabili e compensazione.



| Emissioni GHG                         | Unità di Misura         | Gruppo Italtel | 2024     |         |         |          |         |          |         |
|---------------------------------------|-------------------------|----------------|----------|---------|---------|----------|---------|----------|---------|
|                                       |                         |                | Italia   | Francia | Spagna  | Germania | Brasile | Colombia | Perù    |
| <b>Scope 1</b>                        | tonCO <sub>2e</sub>     | 144,1          | 75,1     | 3,9     | 9,3     | 0,0      | 18,9    | 0,7      | 36,3    |
| <b>Scope 2 - Location Based</b>       | tonCO <sub>2e</sub>     | 1061,0         | 947      | 0,02    | 27,5    | 0,8      | 61,4    | 1,0      | 23,6    |
| <b>Scope 2 - Market Based</b>         | tonCO <sub>2e</sub>     | 390,4          | 301      | 0,02    | 1,0     | 2,7      | 61,4    | 1,0      | 23,6    |
| <b>Scope 3</b>                        | tonCO <sub>2e</sub>     | 34.542,7       | 21.859,4 | 159,9   | 2.213,3 | 610,9    | 3.191,1 | 768,4    | 5.739,7 |
| Totale Scope 1 + Scope 2 Market Based | tonCO <sub>2e</sub>     | 534,5          | 375,8    | 3,9     | 10,2    | 2,7      | 80,3    | 1,7      | 59,9    |
| Totale Emissioni (1+2+3) Market Based | tonCO <sub>2e</sub>     | 35.077,2       | 22.235,2 | 163,7   | 2.223,6 | 613,6    | 3.271,4 | 770,1    | 5.799,6 |
| <b>Intensità GHG (1+2)</b>            | tonCO <sub>2e</sub> /M€ | 2,1            | 2,7      | 1,5     | 0,3     | 0,2      | 2,8     | 0,4      | 1,9     |
| <b>Intensità GHG (1+2+3)</b>          | tonCO <sub>2e</sub> /M€ | 135,7          | 160,8    | 64,1    | 64,0    | 34,4     | 114,2   | 160,8    | 183,0   |

| Energia consumata                                | Unità di Misura | Gruppo Italtel | 2024     |         |        |          |         |          |       |
|--|-----------------|----------------|----------|---------|--------|----------|---------|----------|-------|
|  |                 |                | Italia   | Francia | Spagna | Germania | Brasile | Colombia | Perù  |
| Consumo energia Totale <sup>(1)</sup>            | MWh             | 5.122,3        | 4.263,7  | 15,2    | 268,5  | 8,0      | 314,4   | 4,8      | 247,8 |
| <b>Consumo energia Totale di cui rinnovabile</b> | GJ              | 18.440,1       | 15.349,2 | 54,6    | 966,5  | 28,8     | 1.131,7 | 17,3     | 892,0 |
|  | %               | 67,1%          | 75,5%    | 0,0%    | 81,9%  | 0,0%     | 0,0%    | 0,0%     | 0,0%  |
| Energia Termica                                  | MWh             | 612,0          | 348,7    | 14,5    | 42,7   | -        | 70,0    | 1,4      | 134,8 |
| Energia Elettrica                                | MWh             | 4.510,2        | 3.915,0  | 0,7     | 225,8  | 8,0      | 244,4   | 3,4      | 113,0 |
| di cui EE rinnovabile <sup>(2)</sup>             | %               | 76,2%          | 82,2%    | 0,0%    | 97,4%  | 0,0%     | 0,0%    | 0,0%     | 0,0%  |
| <b>Intensità energetica <sup>(3)</sup></b>       | MWh/M€          | 19,8           | 30,8     | 5,9     | 7,7    | 0,4      | 11,0    | 1,0      | 7,8   |

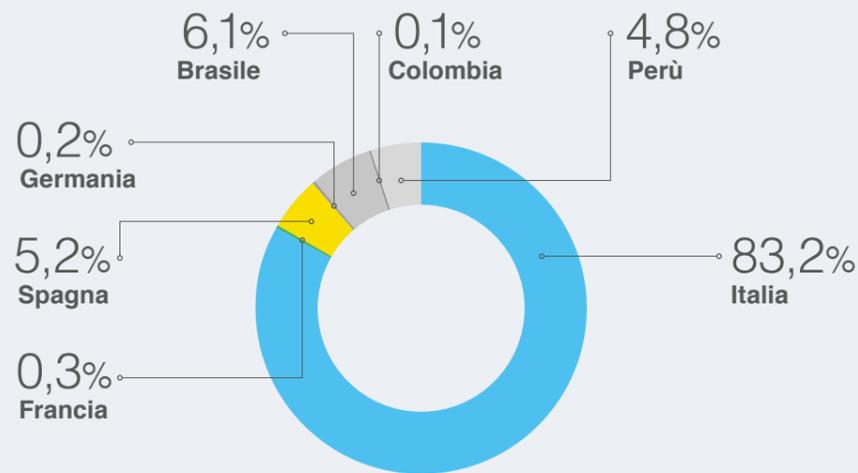
(1) Energia elettrica e termica  
 (2) Energia elettrica con certificati di origine  
 (3) Energia/Ricavi

I principali impatti ambientali del Gruppo Italtel

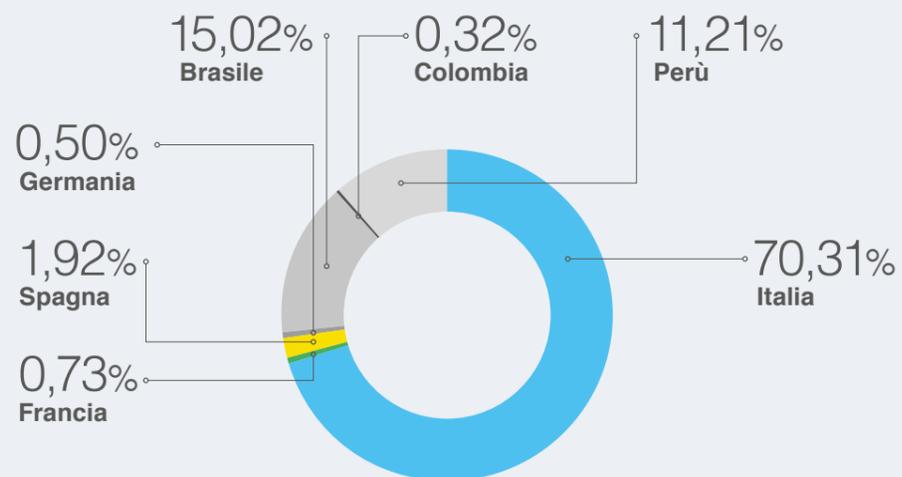
# Quadro sinottico

I grafici che seguono forniscono una visione del gruppo in termini di consumo energetico, emissioni di gas serra (GHG) e intensità energetica rapportata ai ricavi, secondo i dati riportati nella tabella sinottica di cui alle pagine precedenti.

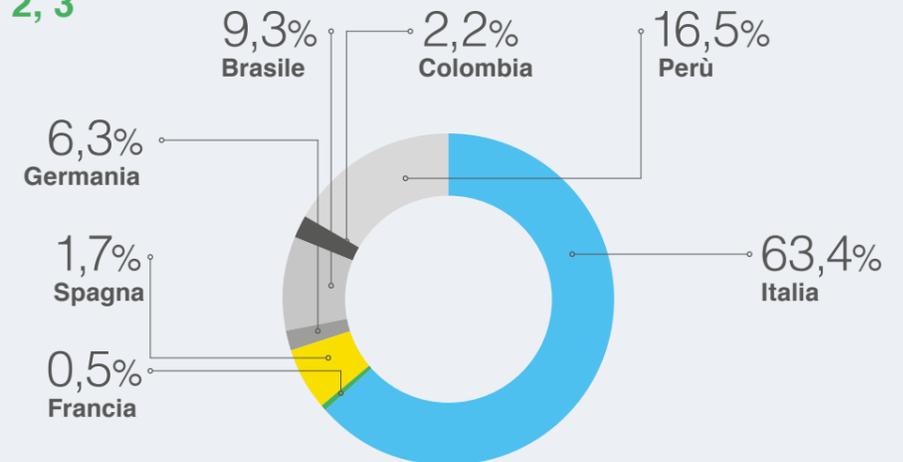
## Consumo energetico per Paese



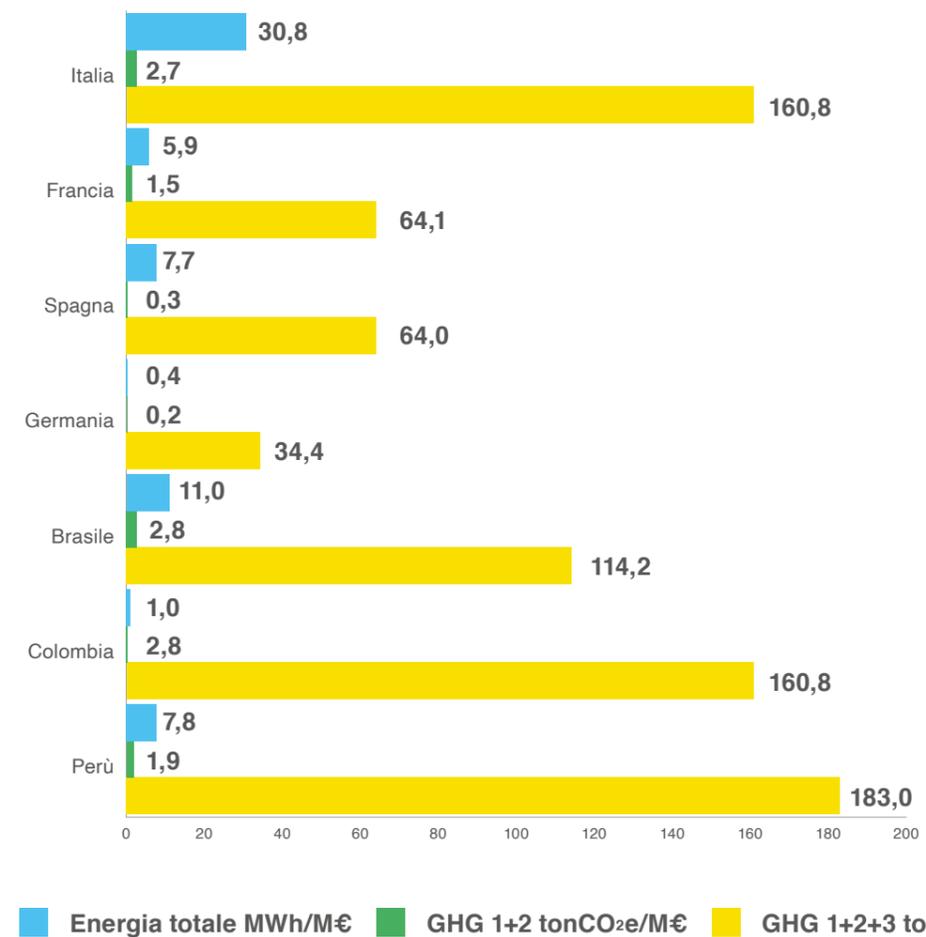
## Suddivisione Emissioni Scope 1 e Scope 2



## Suddivisione Emissioni Scope 1, 2, 3



## Intensità energetica e GHG su ricavi



# Mitigazione

## Risparmi, efficientamenti ed emissioni

### Italia

Nel 2024, a seguito della vendita del complesso industriale di Carini ad H Exchange S.r.l. (avvenuta nel 2023), le attività sono state riorganizzate: gli uffici sono stati trasferiti nella nuova sede di Palermo, presso Palazzo Enel in via Marchese di Villabianca, mentre le aree testplant sono state migrate e accorpate nell'infrastruttura adiacente di Open Hub Med.

Questa operazione ha comportato una significativa riduzione dei consumi e delle emissioni nella sede di Carini, pari al **53,5%**. Considerando anche le nuove utenze attivate a Palermo, la riduzione complessiva rispetto al 2023 è stata del **38,3%**.

Anche la sede di Milano, in via Caldera Park, ha registrato un miglioramento: rispetto al 2023, i consumi specifici delle utenze interne si sono ridotti del **7,2%**, mentre quelli condominiali (principalmente per il condizionamento) sono calati del **3,5%**.

L'unica eccezione è l'uso di metano, in lieve aumento del **3,5%**, dovuto sia alla stagionalità sia alla diminuzione dell'occupazione degli uffici per effetto del ridimensionamento dell'organico.

Il testplant di Rozzano, il sito con i consumi più elevati, ha registrato un consumo stabile, pari a **2.218 MWh**, con un leggero incremento del **4,3%** dovuto al trasferimento di alcuni carichi precedentemente gestiti a Carini.

La chiusura del magazzino di Pregnana ha generato una riduzione marginale dei consumi sul totale Italia, mentre il sito di Roma Schiavonetti è stato oggetto di una riorganizzazione che ha portato a una contrazione dei consumi e delle emissioni pari al **35,8%**.

Sul fronte dei combustibili, il rinnovo del parco auto – con una diminuzione del numero di veicoli e l'introduzione di modelli più efficienti, in parte ibridi ed elettrici – ha comportato una riduzione delle emissioni di circa il **63%**.

**Complessivamente, nel 2024 le emissioni in Italia si sono ridotte del 22% per le emissioni dirette (Scope 1) e del 50,8% per le emissioni indirette da energia elettrica (Scope 2), grazie anche all'aumento della quota di energia verde. Il risultato complessivo è una riduzione del 46%, superando ampiamente l'obiettivo annuale del 37% e confermando il concreto impegno di Italtel nel percorso di decarbonizzazione.**

# Mitigazione

## Risparmi, efficientamenti ed emissioni

### Estero e dati di Gruppo

Si rilevano risparmi nell'uso dei combustibili delle auto circolanti in Francia e Brasile e soprattutto Perù (**-16,7%**).

Per quanto riguarda lo Scope 2 abbiamo risparmi in Francia (**-18,3%**) e Germania (**-11,1%**) per quote assolute piccole in relazione agli spazi occupati ad uso ufficio.

### Complessivamente a livello di Gruppo

#### Per lo Scope 1

la riduzione di emissioni è del **13,64%**

#### Per lo Scope 2

la riduzione **Location Based** è del **3,4%** e del **43,55% Market based**, un ottimo risultato ottenuto con un uso significativo di certificati di origine e contenimento dei consumi.

### Azioni di Mitigazione e Adattamento su aree tecnologiche

Nel 2024 sono stati realizzati interventi di adattamento climatico sui testplant in Italia, con l'obiettivo di migliorarne l'efficienza e la resilienza.

A **Rozzano**, sede del testplant con i maggiori consumi energetici, l'impianto di **free-cooling** esistente (composto da 6 moduli) è stato potenziato con l'aggiunta di **3 nuove macchine di condizionamento a pavimento**, non dotate di free-cooling ma con una **resa frigorifera superiore**. La potenza complessiva dell'impianto, pari a **178,2 kW**, garantisce una copertura ottimale dei **150 kW di potenza IT** della sala, anche in caso di guasto a una singola unità o di incremento delle temperature esterne.

A **Carini**, il testplant è stato trasferito nelle aree tecnologiche di **Open Hub Med**, dove è stata attuata una razionalizzazione delle file di apparati e installato un sistema di condizionamento **più efficiente e ridondato**. Il sito presenta un **PUE (Power Usage Effectiveness)** pari a **1,55**, migliore rispetto al 1,8 di Rozzano. Inoltre, nel 2025 è stato installato un **impianto fotovoltaico**, che contribuirà ulteriormente a ridurre le emissioni associate al funzionamento dell'infrastruttura.

Questi interventi migliorano significativamente **la sicurezza operativa e la sostenibilità** dei testplant, rendendoli più resilienti agli effetti del cambiamento climatico.

# Energia

## Sempre più verso fonti rinnovabili

A partire da gennaio 2024, **Italtel S.p.A.** utilizza esclusivamente energia elettrica da fonti rinnovabili per la sede di Milano in via Caldera.

In passato, la quota condominiale era già coperta da energia verde certificata, fornita dalla proprietà (Generali R.E.).

A fine 2023, Italtel ha esteso l'approvvigionamento di energia verde anche alle proprie utenze interne, attraverso un contratto dedicato.

L'utilizzo di energia rinnovabile riguarda anche i siti in affitto presso TIM a Rozzano (Milano) e Acilia (Roma), dove si trovano i nuovi testplant e i CED aziendali. In questi siti, l'energia è certificata verde fin dal 2021, anno di piena operatività delle infrastrutture tecnologiche.

**Nel 2024, il consumo complessivo di energia elettrica verde certificata in Italia ammonta a 3.217 MWh, pari all'82,2% del fabbisogno elettrico nazionale di Italtel.**

**In Spagna, l'energia rinnovabile copre le sedi di Madrid, Barcellona e Ciudad Real, mentre resta esclusa solo la sede di Siviglia. Il consumo coperto da certificati di origine ammonta a 220 MWh, pari al 97,4% del totale elettrico delle sedi spagnole.**

**A livello di gruppo, il consumo complessivo di energia elettrica verde certificata è pari a 3.747,3 MWh, che rappresenta il 76,6% del fabbisogno elettrico complessivo.**

Attualmente, Italtel non utilizza fonti rinnovabili per la produzione di energia termica (come solare termico o geotermia). Considerando quindi il totale dei consumi energetici, elettrici e termici, la quota di energia da fonti rinnovabili si attesta al **75,5%** in Italia e al **66,7%** a livello di gruppo.

## Risultati di gestione, trend di consumo ed emissioni di Scope 1 e Scope 2

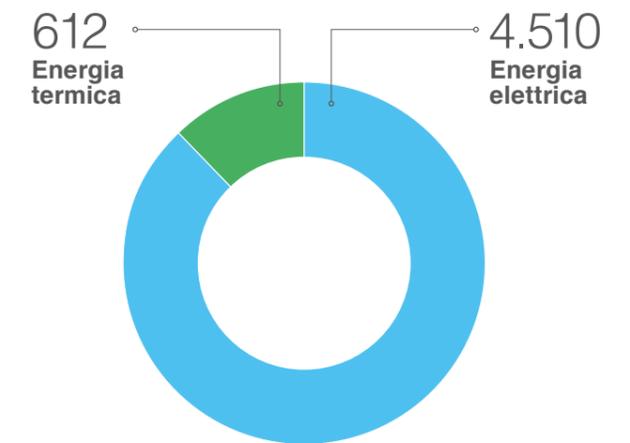
I dati che seguono sono suddivisi tra sedi italiane e sedi estere di Italtel, i trend triennali 2022-2024 vanno ad indicare l'andamento in Italia, l'andamento aggregato delle sei controllate e l'andamento di Gruppo.

### Consumi di energia e trend per Italia, controllate e Gruppo Italtel

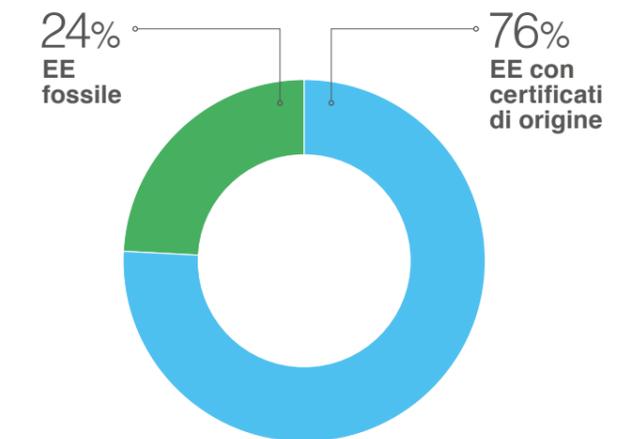
L'Energia Elettrica (EE) è il vettore energetico primario con una quota pari, nel 2024, al **88,05% a livello di Gruppo**, corrispondenti a 4510 MWh GWh. Seguono gas metano e combustibili che concorrono ad una energia termica globale di 612 MWh.

I certificati di origine verde sono presenti in Italia con una copertura dell'**82,2%** e in Spagna con una copertura del **97,4%** sulle forniture elettriche.

### Energia Totale di Gruppo (MWh)



### Energia Elettrica di Gruppo (%)



# Energia

## Scope 1

Nel 2024 si conferma una riduzione delle emissioni Scope 1, trainata in particolare dall'Italia. Il calo è dovuto principalmente alla diminuzione dei veicoli in circolazione e all'adozione di auto più efficienti, in particolare ibride, con un conseguente cambio nei consumi tra benzina e gasolio.

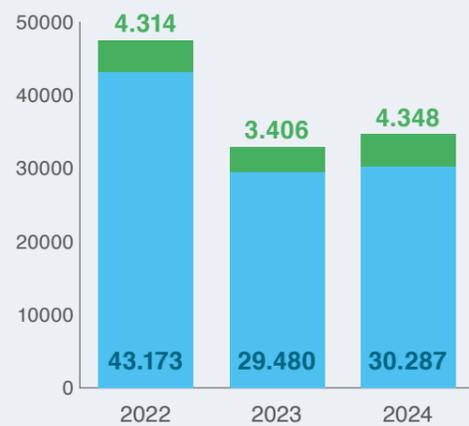
Il consumo di gas metano resta stabile e legato principalmente alla sede di Milano, con dinamiche influenzate dalla stagionalità. La chiusura del punto di fornitura di Castelletto nel 2022 ha contribuito a un miglioramento

complessivo. In Spagna, il consumo di gas è concentrato nella sede di Madrid e segue anch'esso un andamento stagionale.

I grafici seguenti illustrano l'evoluzione dei consumi di carburanti e gas metano, evidenziando il trend positivo in termini di efficienza e riduzione delle emissioni.

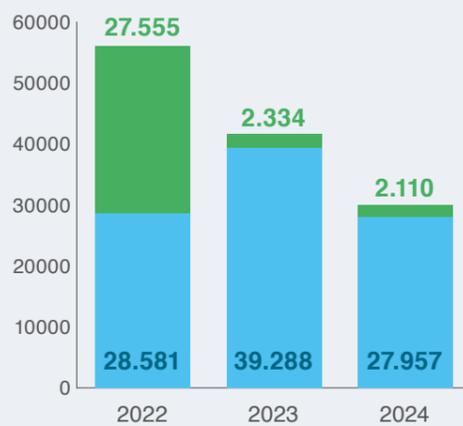
Segnaliamo per il 2024 una riduzione puntuale in termini di litri di carburante par al **27,8%** a livello di Gruppo

### Consumo di Gas di Gruppo (mc)



■ Italia ■ Spagna

### Consumo di Carburanti di Gruppo (l)



■ Benzina ■ Diesel

# Energia

## Scope 2

Sullo Scope 2 (energia elettrica) il trend di gruppo è in riduzione soprattutto per l'Italia, in ragione delle importanti operazioni di concentrazione industriale e spostamento a Carini e di migrazione a Milano da Castelletto.

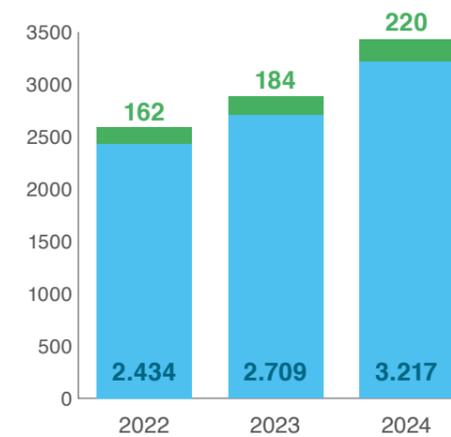
Un secondo importante trend da segnalare è quello di incremento sulla quota rinnovabili

con certificati di origine, che rileviamo in Italia e Spagna con quote molto significative.

Nel 2024 segnaliamo **-38,92%** sul 2023 da fonti fossili a livello di Gruppo (di cui **-50,8%** in Italia) e **+18,8%** da fonte rinnovabile

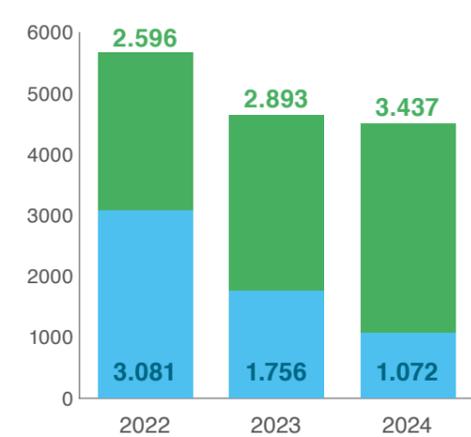
Riportiamo di seguito il trend di consumo su EE.

### EE da fonti rinnovabili di Gruppo (MWh)



■ Italia ■ Spagna

### EE Totale Gruppo (MWh)



■ Fonti fossili ■ Fonti rinnovabili



# Emissioni

## Scope 1 e Scope 2 Gruppo

Per il 2024 è stato effettuato un importante lavoro di ricalcolo delle emissioni utilizzando banche dati aggiornate (AIB, Ecoinvent, fonti nazionali), con l'obiettivo di valutare in modo più accurato l'impatto complessivo del Gruppo.

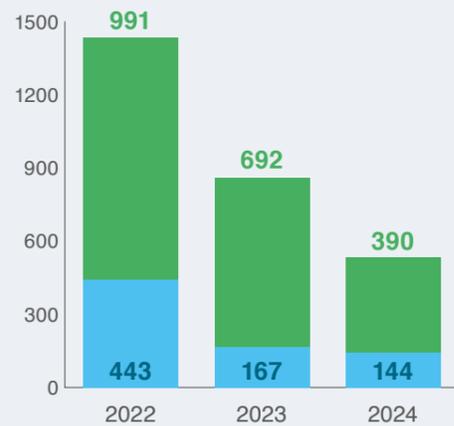
I risultati mostrano una **riduzione significativa** delle emissioni sia per lo **Scope 1**, influenzato anche dalla cessazione delle perdite HFC nel sito di Carini, sia per lo **Scope 2**, calcolato secondo le modalità **Location Based e Market Based**.

L'approccio Market Based, che considera l'acquisto di energia con certificati di origine, viene ritenuto il più rappresentativo per descrivere l'impegno del Gruppo in ottica globale.

Nel 2024 si registrano:

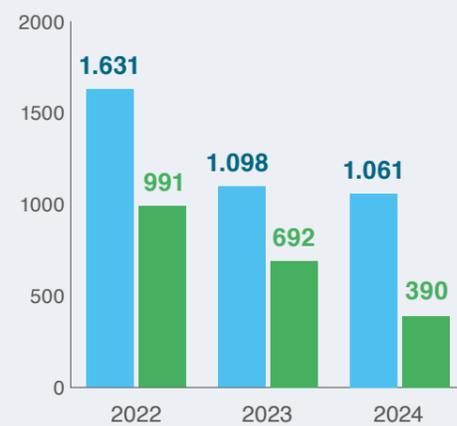
- **-13,6%** di emissioni Scope 1 rispetto al 2023
- **-3,4%** Scope 2 Location Based
- **-43,5%** Scope 2 Market Based
- **-37,7%** complessivo Scope 1+2 (Market Based)

### Emissioni di Scope 1+2 di Gruppo (tonCO<sub>2</sub>e)



■ Emissioni lorde di GHG Scope 1  
■ Emissioni lorde di GHG Scope 2 (Market Based)

### Confronto emissioni Scope 2 di Gruppo (tonCO<sub>2</sub>e)



■ Emissioni lorde di GHG Scope 2 (Location Based)  
■ Emissioni lorde di GHG Scope 2 (Market Based)

# Intensità Energia ed Emissioni GHG

Riportiamo in forma tabellare e grafica i risultati 2024 a fronte del ricalcolo completo. Intensità di energia ed emissioni GHG in relazione a mq sviluppati ed organici.

| Emissioni GHG                                   | Unità di Misura      | Gruppo Italtel | 2024         |              |              |              |              |              |              |
|---|----------------------|----------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
|   |                      |                | Italia       | Francia      | Spagna       | Germania     | Brasile      | Colombia     | Perù         |
| Totale GHG Scope 1 + Scope 2 MB                 | tonCO <sub>2</sub> e | 534,5          | 375,8        | 3,9          | 10,2         | 2,7          | 80,3         | 1,7          | 59,9         |
| <b>Intensità GHG (1+2) al mq <sup>(1)</sup></b> | GHG/mq               | <b>0,033</b>   | <b>0,032</b> | <b>0,072</b> | <b>0,005</b> | <b>0,006</b> | <b>0,080</b> | <b>0,017</b> | <b>0,074</b> |
| <b>Intensità GHG (1+2) per pp</b>               | GHG/organico medio   | <b>0,47</b>    | <b>0,54</b>  | <b>0,59</b>  | <b>0,04</b>  | <b>0,16</b>  | <b>0,91</b>  | <b>0,09</b>  | <b>0,65</b>  |

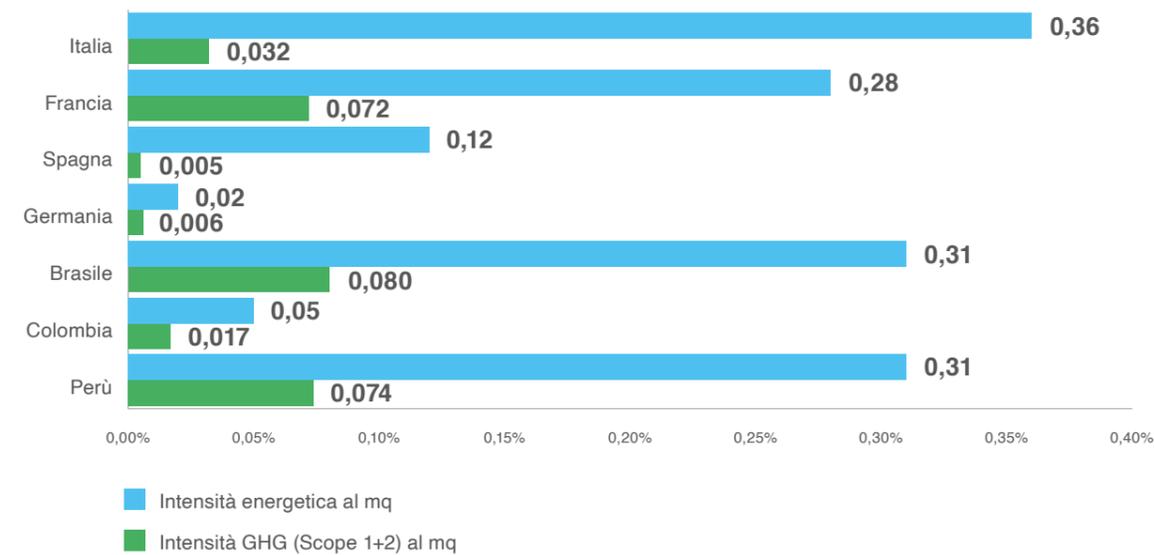
| Energia consumata                     | Unità di Misura    | Gruppo Italtel | 2024        |             |             |             |             |             |             |
|---------------------------------------|--------------------|----------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
|                                       |                    |                | Italia      | Francia     | Spagna      | Germania    | Brasile     | Colombia    | Perù        |
| Consumo energia Totale <sup>(2)</sup> | MWh                | 5122,3         | 4263,7      | 15,2        | 268,5       | 8,0         | 314,4       | 4,8         | 247,8       |
| <b>Intensità energetica al mq</b>     | MWh/mq             | <b>0,32</b>    | <b>0,36</b> | <b>0,28</b> | <b>0,12</b> | <b>0,02</b> | <b>0,31</b> | <b>0,05</b> | <b>0,31</b> |
| <b>Intensità energetica per pp</b>    | MWh/organico medio | <b>4,46</b>    | <b>6,17</b> | <b>2,30</b> | <b>1,14</b> | <b>0,48</b> | <b>3,57</b> | <b>0,24</b> | <b>2,70</b> |
| Organico Medio                        | N                  | 1.148,5        | 690,8       | 6,6         | 234,8       | 16,8        | 88,0        | 19,8        | 91,8        |
| Superfici sviluppate attive           | mq                 | 16.241,0       | 11.687,0    | 54,0        | 2.177,0     | 415,0       | 1.000,0     | 101,0       | 807,0       |

(1) Scope 1 + Scope 2 Market Based

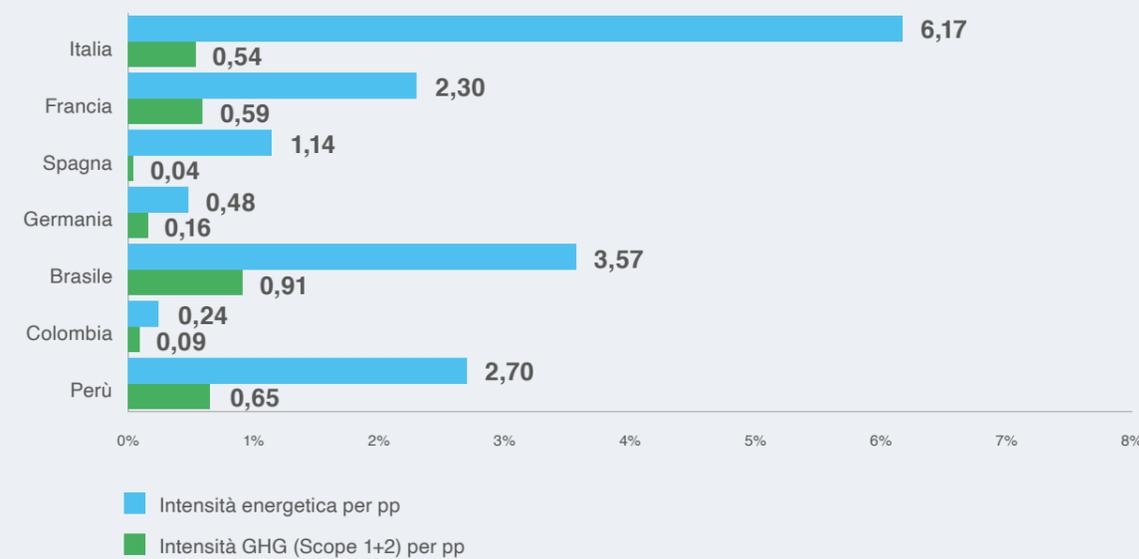
(2) Elettrica e termica

# Intensità Energia ed Emissioni GHG

## Intensità energetica e GHG al mq 2024



## Intensità energetica e GHG per persona 2024



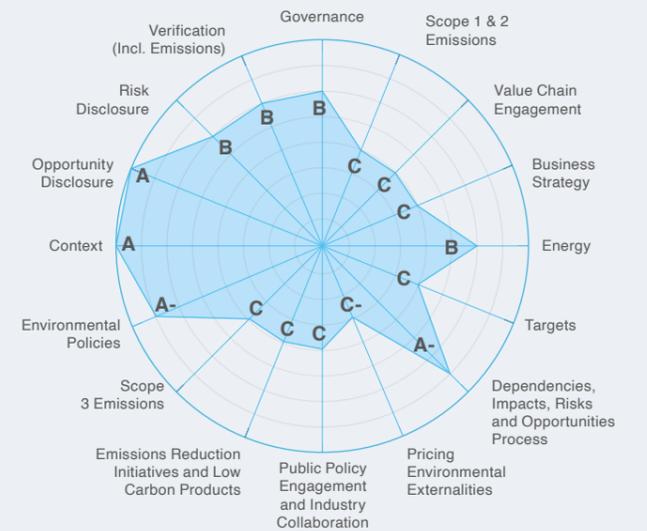
# Questionario CDP

Nel 2024, **Italtel S.p.A.** ha compilato per la prima volta il questionario CDP riguardo al Climate Change di gruppo in versione Full, aumentando considerevolmente la copertura su base consolidata e i temi affrontati.

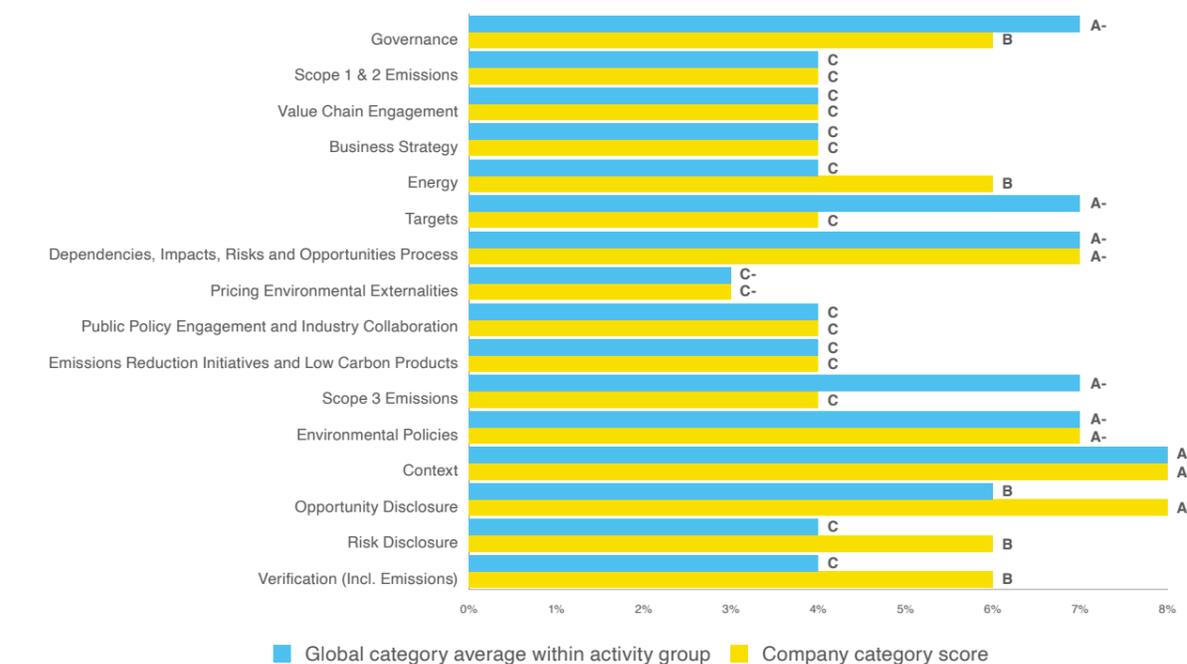
Il rating CDP di **Italtel S.p.A.**, come già visto nel secondo capitolo sui riconoscimenti, si è confermato al livello B ("Management" level). Nei grafici seguenti viene riportato il dettaglio dello score con **4 aree in zona A/A-** ("Leadership level") e il benchmark con le aziende di settore. Il miglioramento nelle varie aree è stato considerevole rispetto al 2023, a parità di score.

Italtel ha compilato per la prima volta anche il **questionario CDP water di gruppo** conseguendo lo score di "C" ("Awareness Level").

## Company Category Score



## Category Scores Benchmarking



# Rischi e opportunità risultanti dal questionario CDP

## Climate Change

Attraverso l'analisi condotta per il questionario CDP, Italtel ha identificato i principali rischi legati al cambiamento climatico, utilizzando un modello numerico per valutarne l'impatto di lungo periodo su costi operativi (Opex) e investimenti (Capex):

### Rischi principali

#### Eventi climatici estremi

(come piogge intense e allagamenti), che possono danneggiare infrastrutture critiche, sia sul campo che da remoto.

#### Aumento delle temperature

nel medio-lungo termine, con effetti negativi su apparecchiature IT e sistemi di raffreddamento, comportando maggiori costi energetici e di manutenzione.

#### Incremento dei costi dell'energia elettrica

e possibile aumento dei prezzi dell'hardware per la carenza di componenti elettronici.

#### Stress idrico

in aree sensibili come il Centro-Sud Italia, la Spagna e l'America Latina.

#### Vulnerabilità economica

rispetto ai valori medi di settore in termini di Opex, Capex e ricavi.

### Opportunità individuate

#### Riduzione delle emissioni

grazie al trasferimento delle attività da Carini a Palermo e alla migrazione del testplant presso Open Hub Med, con maggiore efficienza energetica e minore consumo idrico.

#### Espansione dell'offerta

in settori in crescita come telemedicina, mobilità smart, smart cities, servizi digitali e sistemi di monitoraggio per eventi climatici estremi.

#### Sviluppo di progetti di ricerca e innovazione

su temi di economia circolare, in particolare nei settori Fashion Furniture e Factory Automation, anche attraverso iniziative come MICS – Made in Italy Circular and Sustainable Projects.

# Emissioni

## Scope 3

Il consumo esterno di energia e le conseguenti emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente associate sono considerate un tema rilevante sia da parte degli stakeholder di Italtel (clienti, partner, società civile) in ragione del settore in cui Italtel opera, sia da parte di Italtel stessa poiché contribuiscono, seppur indirettamente, in modo molto significativo all'impatto ambientale dell'organizzazione, ai rischi associati ai cambiamenti climatici legati alla catena di fornitura, ai prodotti e ai servizi forniti.

Tutte le categorie di Scope 3 sono state ricalcolate con copertura e metodologia molto più completa e con banche dati native direttamente dai fornitori o tramite Exiobase/Ecoinvent.

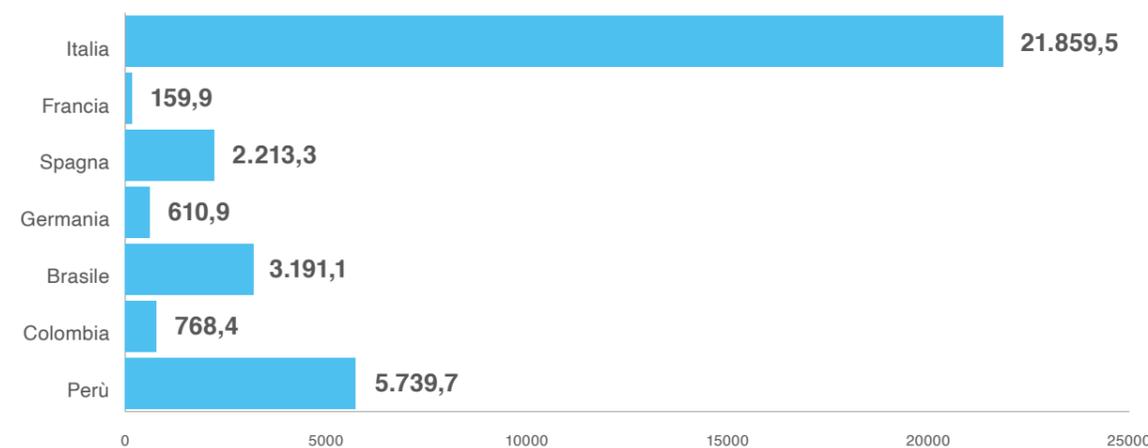
Possiamo considerare il 2024 il nuovo anno base per le emissioni di scope 3 a causa di questo importante affinamento di metodo, che ne amplia notevolmente gli effetti. Per i dettagli più analitici si rimanda al quadro sinottico in appendice.

| Emissioni GHG Scope 3   | Unità di Misura           | Gruppo Italtel  | 2024            |              |                |              |                |              |                |
|---|---------------------------|-----------------|-----------------|--------------|----------------|--------------|----------------|--------------|----------------|
|   |                           |                 | Italia          | Francia      | Spagna         | Germania     | Brasile        | Colombia     | Perù           |
| Beni e servizi acquistati   | tonCO <sub>2</sub> e      | 31.578,8        | 19.669,7        | 80,1         | 2.010,8        | 534,6        | 2.930,2        | 742,5        | 5.610,9        |
| Sottocategoria facoltativa: Servizi di cloud computing e di data center | tonCO <sub>2</sub> e      | 3,5             | 2,2             | 0,0          | 0,7            | 0,1          | 0,3            | 0,1          | 0,3            |
| Beni strumentali (capitali)   | tonCO <sub>2</sub> e      | 130,7           | 130,7           |              | 0,0            |              |                |              |                |
| Attività legate ai combustibili (non incluse nell'ambito 1)             | tonCO <sub>2</sub> e      | 58,8            | 27,7            | 2,1          | 3,2            | 0,0          | 7,9            | 0,1          | 17,7           |
| Attività legate all'energia (non incluse nell'ambito 2)                 | tonCO <sub>2</sub> e      | 203,6           | 163,6           | 0,0          | 8,9            | 0,4          | 23,4           | 0,2          | 7,1            |
| Trasporto e distribuzione a monte                                       | tonCO <sub>2</sub> e      | 1.406,8         | 1.336,4         |              | 15,7           |              | 41,4           | 6,4          | 6,9            |
| Rifiuti generati nel corso delle operazioni                             | tonCO <sub>2</sub> e      | 5,7             | 5,7             | 0,0          | 0,1            | 0,0          | 0,0            | 0,0          | 0,0            |
| Viaggi d'affari   | tonCO <sub>2</sub> e      | 603,6           | 281,8           | 76,5         | 29,5           | 71,0         | 112,6          | 2,3          | 30,0           |
| Pendolarismo dei dipendenti   | tonCO <sub>2</sub> e      | 510,8           | 206,2           | 1,2          | 141,7          | 4,6          | 73,3           | 16,9         | 66,8           |
| Smart Working   | tonCO <sub>2</sub> e      | 24,0            | 19,1            | 0,0          | 2,8            | 0,2          | 1,9            | 0,0          | 0,0            |
| Trasporto a valle   | tonCO <sub>2</sub> e      | 16,4            | 16,4            | 0,0          | 0,0            | 0,0          | 0,0            | 0,0          | 0,0            |
| <b>Totale Scope 3</b>   | <b>tonCO<sub>2</sub>e</b> | <b>34.542,8</b> | <b>21.859,5</b> | <b>159,9</b> | <b>2.213,3</b> | <b>610,9</b> | <b>3.191,1</b> | <b>768,4</b> | <b>5.739,7</b> |

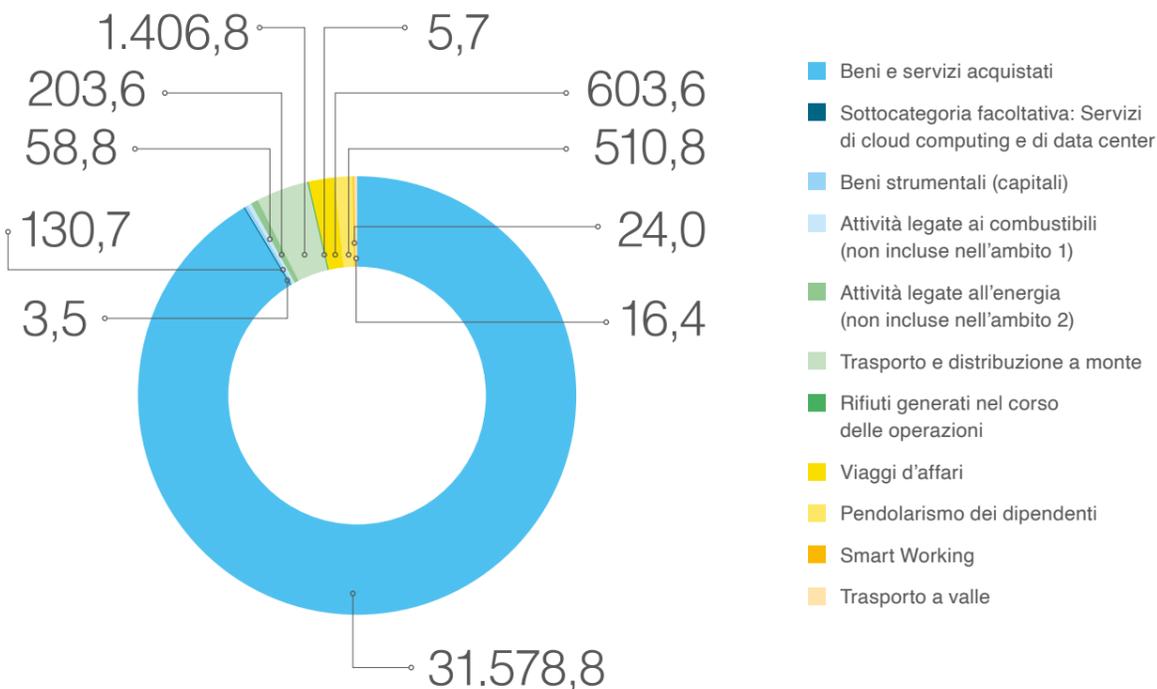
# Emissioni

## Scope 3

### Emissioni Scope 3 2024 (tCO<sub>2</sub>e)



### Emissioni Scope 3 Gruppo Italtel 2024



# Le categorie analizzate

## Scope 3

**A Beni e servizi acquistati e Servizi Cloud**  
 Nel 2024 è stato ampliato il calcolo delle emissioni legate agli acquisti, coprendo il **100%** dell'ordinato in Italia e includendo anche le società estere. È stata analizzata ogni categoria merceologica, con un focus specifico sull'ordinato CISCO (**62%** del totale italiano), distinguendo tra hardware, software e servizi, ciascuno con fattori di emissione differenti. Per l'hardware si sono usati dati CISCO, per software e servizi la banca dati Exiobase.

Le altre categorie, come gli installatori, sono state valutate con fattori di emissione già validati nel bilancio 2023 o con il metodo della spesa. A livello di Gruppo, l'impatto complessivo di questa categoria è di **31.579 tonCO<sub>2</sub>e** (**90%** del totale Scope 1+2+3).

È stato inoltre monitorato l'impatto delle emissioni cloud (Azure e M365) tramite Microsoft Emission Impact Dashboard, con un peso limitato (**3,5 tonCO<sub>2</sub>e**) e in calo del **23%** rispetto al 2023.

**B Beni Strumentali**  
 Per il primo anno, limitando l'indagine ai cespiti Italia è stata effettuata l'analisi di questa categoria, che pesa **130,7 tonCO<sub>2</sub>e**.

**C Attività legate a combustibili ed energia non presenti in Scope 1+2**  
 Nel 2024 è stato migliorato il metodo di calcolo, includendo per ogni paese le perdite di rete nel trasporto dell'energia elettrica e l'impatto dell'esafluoruro di zolfo (SF<sub>6</sub>), un gas a effetto serra usato negli impianti elettrici. Per i combustibili, è stato considerato anche l'impatto dell'approvvigionamento a monte. L'effetto complessivo di questa categoria è pari a **262,4 tonCO<sub>2</sub>e**.

**D Trasporto di beni upstream, a monte**  
 Lo studio con banca dati nativa di CISCO ha permesso uno studio di dettaglio anche sul trasporto di una parte significativa dell'HW. La parte scoperta è stata trattata con metodo della spesa, considerando l'ammontare contrattuale dedicato al trasporto.

L'effetto sul gruppo è molto significativo, pari a **1406,8 tonCO<sub>2</sub>e**.

**E Rifiuti generati nelle operazioni**  
 Il calcolo è stato rifatto con Ecoinvent sul triennio 2022-2024, sulle tipologie e quantità di rifiuto descritte più in dettaglio nella sezione Rifiuti, ed esteso a tutto il gruppo.

L'effetto complessivo è di **5,7 tonCO<sub>2</sub>e**, con trend in discesa, legato al progressivo abbandono dei complessi industriali.

# Le categorie analizzate

## Scope 3

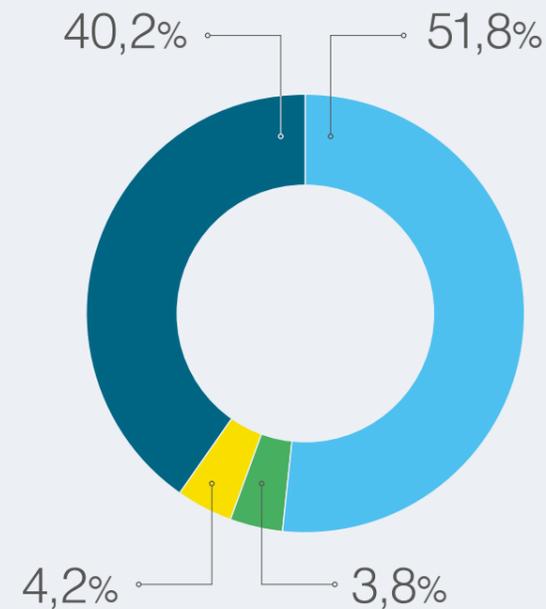
**F Business travel – Viaggi d'affari**  
Italtel continua a promuovere strumenti digitali per ridurre le trasferte, anche grazie allo smart working.

Tuttavia, nel 2024 si è registrata una ripresa dei viaggi di lavoro, con emissioni pari a **604 tonCO<sub>2</sub>e** a livello di gruppo (+11,7% rispetto al 2023), di cui **281,8 tonCO<sub>2</sub>** in Italia (+23,1%).

I principali mezzi utilizzati sono l'auto e l'aereo, mentre l'uso del treno è incentivato sulle tratte domestiche per ridurre l'impatto ambientale.

I dati provengono da fonti puntuali in Italia (UVET) e da inventari certificati all'estero.

### Viaggi di Gruppo 2024



### Trend Viaggi di Gruppo



■ Flights ■ Rail ■ Hotel ■ Cars

## G Commuting Dipendenti

Nel 2024 Italtel ha condotto una survey sul pendolarismo in tutte le sedi del Gruppo, ottenendo una copertura superiore al 70%.

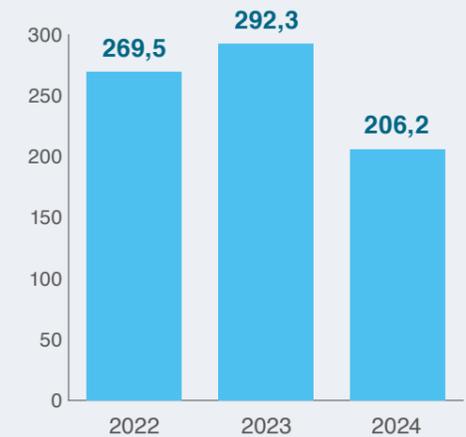
Lo studio ha permesso di valutare con precisione l'impatto casa-lavoro, evidenziando i benefici dello smart working

e l'uso crescente di mezzi pubblici o a basso impatto. Le emissioni complessive sono pari a **510,8 tonCO<sub>2</sub>e**, con l'Italia come contributore principale. Rispetto al 2023, in Italia si registra una riduzione del **29,4%**, legata anche alla diminuzione dell'organico.

### Commuting dipendenti 2024 (tonCO<sub>2</sub>e)



### Commuting Italia (tonCO<sub>2</sub>e)



## H Smart Working

Italtel ha calcolato l'impatto ambientale dello smart working per tutte le società del Gruppo, basandosi sul consumo energetico di una postazione media e sul numero di giorni lavorati da remoto.

Le emissioni associate ammontano a circa **24 tonCO<sub>2</sub>e**, in calo del **15,2%** rispetto all'anno precedente.

Pur avendo un impatto inferiore rispetto al commuting, il lavoro da remoto contribuisce alla riduzione delle emissioni Scope 3, confermandosi una pratica sostenibile.

## I Trasporto di beni downstream a valle

Le emissioni legate alla spedizione dei materiali dai magazzini italiani ai clienti sono state calcolate in base al peso e alla distanza percorsa per ogni tratta, con stima puntuale tramite webscraping.

Applicando il "distance-based method" secondo le linee guida del Greenhouse Gas Protocol, e utilizzando i fattori di emissioni di Ecoinvent, l'impatto nel 2024 è di **16,4 tonCO<sub>2</sub>e**, in calo del **21,6%** rispetto al 2023. Al momento, il calcolo riguarda solo il territorio italiano.



# Consumo idrico

## Dati di Gruppo

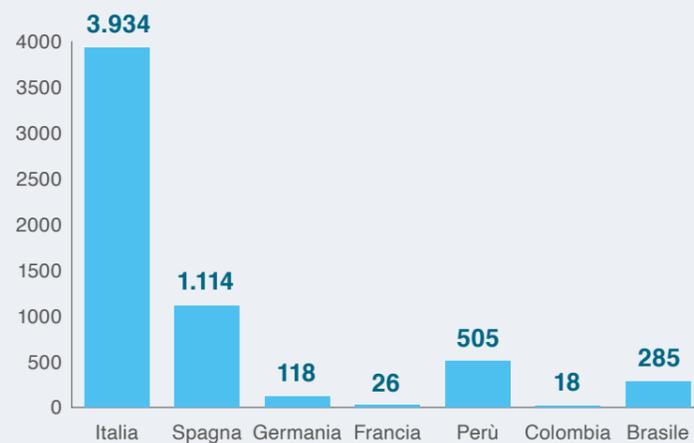
Nel 2024 i consumi idrici mostrano un trend in diminuzione, soprattutto nei siti di Milano e Carini, grazie anche al rilascio dei complessi industriali di Castelletto di **Settimo Milanese** (2022) e Carini (2024).

Le attività aziendali, concentrate in uffici e magazzini, non comportano usi intensivi d'acqua: i prelievi sono quindi legati a esigenze civili (servizi igienici, pulizie, ecc.) e il consumo

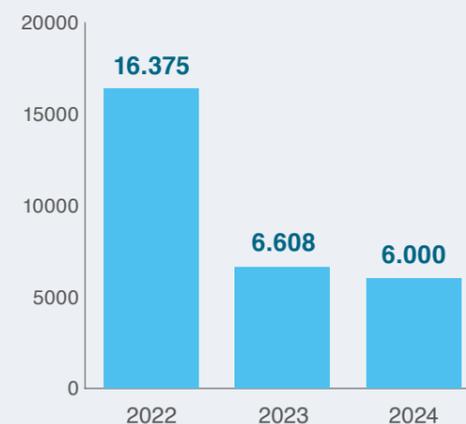
netto può considerarsi nullo, poiché l'acqua viene interamente restituita in fognatura.

Le sedi estere mostrano un andamento dei consumi proporzionale alla variazione degli organici. In totale, **la riduzione dei prelievi è pari al 9,2% rispetto al 2023**, con risultati particolarmente rilevanti a Palermo (-27,2%) e in Spagna (-20,7%), entrambe in aree ad alto stress idrico secondo il WRI (Water Risk Atlas).

**Prelievi di Acqua 2024 (mc)**



**Acqua prelevata (mc)**



# Consumo di carta e stampe

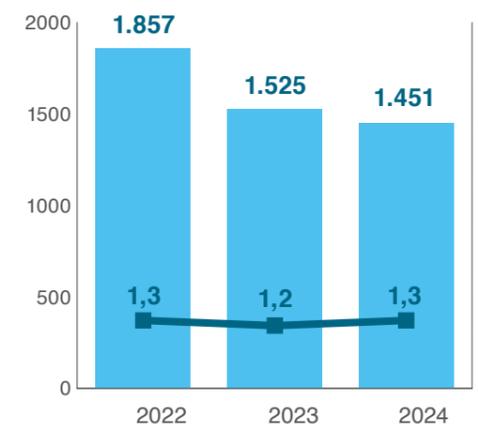
Nel 2024, Italtel registra una **riduzione complessiva del consumo di carta pari al -4,9%**, grazie alla razionalizzazione dei dispositivi di stampa (eliminazione di quelli individuali e riduzione delle multifunzioni) e, in parte, alla contrazione degli organici.

Il calo è particolarmente significativo nelle sedi estere (-39,8%), mentre in Italia il dato resta stabile.

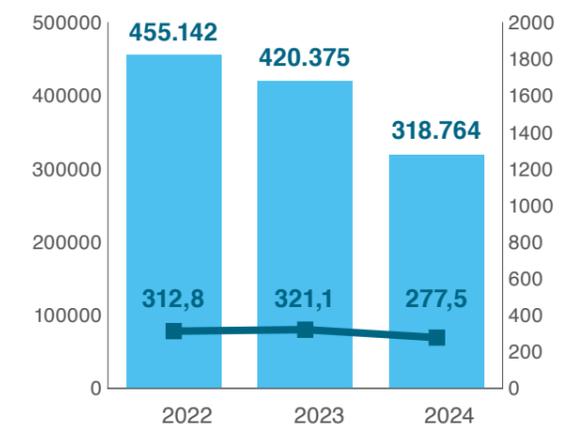
Anche il numero di stampe di Gruppo mostra un netto miglioramento: **-24,2%** rispetto al 2023, con una riduzione marcata all'estero (-49,3%) e più contenuta in Italia (-2%).

Le stampe pro-capite diminuiscono del -13,6%, confermando un uso più efficiente delle risorse.

**Consumo di carta di Gruppo (kg e k/pp)**



**Stampe di Gruppo (N e N/pp)**



# Gestione dei rifiuti

Nel 2024, Italtel ha prodotto complessivamente circa 58,6 tonnellate di rifiuti, con un incremento significativo (+160%) rispetto all'anno precedente, dovuto principalmente alle operazioni straordinarie di rilascio del complesso industriale di Carini.

I rifiuti generati sono **non pericolosi** e gestiti secondo le normative vigenti, con tracciabilità garantita tramite codice CER e FIR.

Le principali tipologie comprendono **materiale ferroso, carta e cartone, rifiuti misti e ingombranti**. Ulteriori quantità provengono dal rilascio del magazzino di Pregnana Milanese, costituite prevalentemente da **residui di imballaggi**.

Nella sede di Milano (Via Caldera), i rifiuti – in minima parte carta, plastica, alluminio e umido – sono gestiti con **raccolta differenziata al 100%**, a cura del personale e del gestore dell'immobile.

All'estero, la produzione di rifiuti è contenuta e legata ad attività d'ufficio in Spagna e Colombia (es. **RAEE, toner, plastica, organico**), sempre di natura non pericolosa.

Per maggiori dettagli quantitativi, si rimanda all'appendice.

# Aspetti ambientali di prodotto e conformità normativa

Italtel sviluppa esclusivamente prodotti software, integrati con **hardware OEM di terze parti** conformi agli standard internazionali di **sicurezza e compatibilità elettromagnetica**, nonché alle direttive ambientali come la **RoHS**.

L'azienda è iscritta al **Registro dei Produttori AEE** e garantisce il rispetto della normativa europea **RAEE** (D. Lgs. 49/2014) sullo smaltimento dei rifiuti elettronici a fine vita.

Nel 2024, le **Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE)**

immesse sul mercato italiano da Italtel ammontano a circa 218,7 tonnellate.

Inoltre, Italtel effettua dichiarazioni trimestrali a CONAI per gli imballaggi immessi sul mercato (circa 47,8 tonnellate), principalmente carta (36,8 t), plastica (6 t) e legno (4,5 t).

Relativamente al Regolamento europeo **REACH**, Italtel verifica la **conformità dei fornitori** in merito alla presenza di sostanze pericolose, richiedendo evidenza delle concentrazioni e delle autorizzazioni rilasciate da **ECHA**.

# Progetto Plastic Free

Nel corso del 2024, si è sostanzialmente concluso progetto aziendale "Plastic Free", iniziato nel 2020 sul perimetro Italia.

Il progetto aziendale "Plastic Free" ha consentito la drastica riduzione del consumo di bicchieri, bottigliette di plastica e palette nei punti di ristoro ed ha previsto l'utilizzo di erogatori di acqua potabile e di borracce. In particolare, presso la mensa di Carini (Palermo) aveva permesso di eliminare l'uso di stoviglie in plastica (piatti, bicchieri e bottigliette) fin dal 2020.

Una volta abbandonate le mense per la pandemia COVID-19 il focus si è spostato su tutti i punti

di ristoro e gradualmente sono state coperte tutte le sedi, incluse quelle oggetto di migrazione.

Rimane solo una piccola quota residuale (**0,4%** circa) legata a particolari tipologie di bevande che, al momento, sono contenute nelle macchine distributrici in bottigliette di plastica. Invece, i bicchieri sono forniti in materiale compostabile e le palette per il caffè in carta.

**Complessivamente sono stati eliminati 2196 Kg di plastica, pari a 8,16 tonCO<sub>2</sub>e** (circa 102 alberi equivalenti, 80 KgCO<sub>2</sub>e cad. di cattura annuale)

# Green software

Italtel promuove lo sviluppo di software a basso impatto, ispirandosi alle linee guida della **Green Software Foundation**, con l'obiettivo di **ridurre la carbon footprint** lungo tutto il ciclo di vita del software, ottimizzando architetture, codice e uso delle risorse nei data center.

A supporto, è stata istituita una **community interna** trasversale ai team tecnologici

(Networking, Cloud, AI), che condivide soluzioni e sperimentazioni su una sezione dedicata della intranet.

Attualmente, l'attenzione è focalizzata sull'**implementazione di sistemi automatici** per monitorare consumi ed emissioni dei software, così da valutare e mantenere basso l'impatto ambientale delle soluzioni offerte.

# Fornitori e criteri di selezione

Nel 2024, Italtel ha confermato un approccio strutturato e responsabile nella gestione dei propri fornitori, basato sulla Procedura per la Selezione e Qualificazione dei Fornitori e sulla propria Politica degli Acquisti. L'obiettivo è garantire l'affidabilità della supply chain e, al contempo, promuovere valori legati alla sostenibilità ambientale, sociale e alla governance (ESG), in linea con il Codice Etico aziendale ispirato al Global Compact delle Nazioni Unite.

La selezione dei fornitori avviene attraverso un processo di qualifica che valuta criteri tecnici, economici e reputazionali, oltre a richiedere documentazione a supporto (visura camerale,

bilanci, certificazioni). Particolare attenzione è posta alle certificazioni di sistema come ISO 9001 (Qualità), ISO 14001 (Ambiente), ISO 27001 (Sicurezza delle informazioni), ISO 37001 (Anticorruzione), con ulteriori requisiti premianti legati a temi ESG (es. ISO 14064-1 SA8000, UNI PDR 125, ISO 45001).

Ogni fornitore viene valutato con un punteggio che ne determina il ranking, compresa l'adesione ai criteri ESG. La funzione Procurement aggiorna periodicamente le valutazioni, garantendo l'allineamento continuo alle esigenze aziendali. Lo stesso approccio è stato esteso anche alle sedi estere del Gruppo.

# Indicatori di fornitura ai sensi della sostenibilità

Di seguito, relativamente al 2024, si riportano gli indicatori per i fornitori considerati ESG in relazione alla soglia di 100K€, utile per individuare un campione rappresentativo (oltre il 90% di ordinato):

## Italia

- Numero di fornitori ESG/Fornitori sopra 100K€: **49%**
- Ordinato fornitori ESG/Ordinato sopra 100K€: **91%**

## Estero

Italtel SA (Spagna), Italtel Brazil, Italtel Perù, Italtel Colombia, Italtel France e Italtel Deutschland

- Numero di fornitori ESG/Fornitori sopra 100K€: **39%**
- Ordinato fornitori ESG/Ordinato sopra 100K€: **49%**

## Fornitori locali

È stata eseguita un'analisi di dettaglio sia sui fornitori italiani che su quelli delle sedi estere per valutare il peso percentuale dei fornitori locali in volume e numerosità su tutto il parco fornitori di competenza.

Sono stati selezionati come locali i fornitori che operano geograficamente nello stesso paese, fornendo un prodotto o un servizio con pagamenti non transnazionali.

Con questo metodo di selezione i fornitori locali sono risultati largamente prevalenti, sia in Italia che all'estero, sia in percentuale di ordinato, che in numerosità percentuale.

Di seguito, relativamente al 2024, si riportano gli indicatori per i fornitori locali:

## Italia

- % fornitori locali: **83%**

## Estero

Italtel SA (Spagna), Italtel Brazil, Italtel Perù, Italtel Colombia, Italtel France e Italtel Deutschland

- % fornitori locali: **83%**



# Per le Persone



**In tutti i Paesi in cui è presente, Italtel fonda la propria attività sul rispetto dei diritti fondamentali della persona, promuovendo un ambiente di lavoro inclusivo, equo e rispettoso delle diversità.**

**Nessuna forma di discriminazione – legata a genere, stato civile, orientamento sessuale, fede religiosa, opinioni politiche o sindacali, origine etnica, nazionalità, età o disabilità – trova spazio in azienda.**

I rapporti interpersonali sono improntati al rispetto reciproco, alla tutela della dignità e della libertà individuale, contrastando attivamente ogni forma di molestia o abuso, fisico, verbale o psicologico, e prevenendo la creazione di contesti ostili o intimidatori.

Le persone di Italtel rappresentano una risorsa distintiva e strategica, portatrici di competenze e professionalità che costituiscono un patrimonio prezioso per il Gruppo.

L'azienda è impegnata nel garantire un ambiente sicuro, dinamico e stimolante, dove ciascuno possa esprimere la propria individualità e trovare un equilibrio tra ambizioni professionali e vita personale e familiare.

La centralità delle persone si traduce in politiche di valorizzazione basate sul merito, su percorsi di crescita e aggiornamento, su iniziative di welfare e benessere organizzativo.

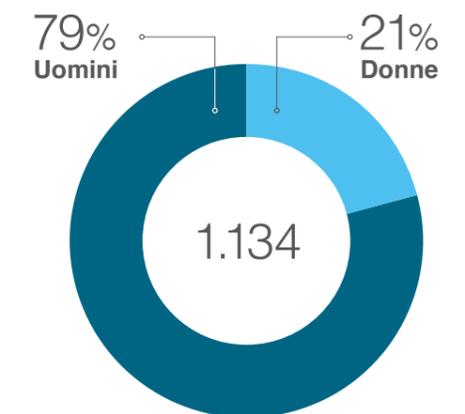
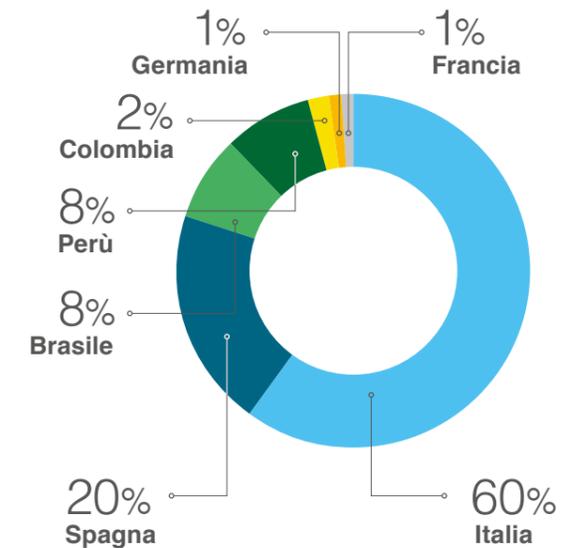
Anche nel 2024, come nei due anni precedenti, non si sono registrate segnalazioni o reclami legati a forme di discriminazione o violazione dei diritti, a conferma dell'impegno concreto verso un modello di lavoro etico, inclusivo e rispettoso.

# I numeri significativi delle persone Italtel

Italtel è presente con personale proprio in 7 paesi nel mondo, in Europa ed in America Latina. I dipendenti del Gruppo, al 31 dicembre 2024, sono 1.134 dei quali 451 all'estero (al 31 dicembre 2023 erano 1.186 di cui 481 all'estero).

Nel grafico 1 si riporta la suddivisione dei dipendenti per paese, mentre nel grafico 2 la ripartizione dei dipendenti per genere (totale Gruppo).

Per ciò che riguarda i lavoratori non dipendenti, al 31 dicembre 2024 si sono registrate in media 264 persone, di cui la quasi totalità all'estero e costituiti prevalentemente da stagisti e lavoratori in somministrazione, in area Operations e con profili di tipo tecnico. Per il dettaglio si rimanda la tabella in appendice.



## Senior management

Nel Gruppo Italtel, i senior manager sono coloro che ricoprono cariche societarie all'interno delle diverse società, mentre per comunità locale si intende il Paese in cui ciascuna società del Gruppo ha sede.

È prassi consolidata, nella gestione dei gruppi societari, che dipendenti della capogruppo assumano incarichi anche nelle società controllate, in linea con esigenze di indirizzo strategico, coordinamento e maggiore efficienza operativa.

Allo stesso tempo, la presenza di senior manager provenienti dalla comunità locale nei vertici delle società contribuisce a rafforzare il radicamento nei territori, facilitando la comprensione dei contesti specifici, delle

esigenze locali e il dialogo con le comunità in cui si opera. Inoltre, risponde ai requisiti previsti dalle normative societarie dei singoli Paesi.

Nel 2024, la percentuale di senior manager appartenenti alla comunità locale, nelle società incluse nel perimetro di rendicontazione, è pari al 60%.

# Giovani talenti e sinergie con il territorio

Italtel promuove da sempre un dialogo costante con gli stakeholder dei territori in cui opera, in Italia e all'estero, costruendo un sistema solido di sinergie e partnership locali, in particolare con il mondo dell'istruzione.

Da anni l'azienda collabora attivamente con università e istituti scolastici, contribuendo con le proprie competenze all'orientamento dell'offerta formativa verso le esigenze di un settore in continua evoluzione tecnologica. I percorsi di tirocinio, destinati a studenti di Istituti Tecnici o Licei, vengono co-progettati con le scuole, attraverso convenzioni specifiche e progetti formativi personalizzati.

Ogni studente è affiancato da un tutor aziendale formato per garantire un'esperienza efficace e inclusiva, all'interno di team coerenti con il proprio percorso di studi.

Nel 2024 si è consolidata in particolare la collaborazione con l'ITS Rizzoli di Milano, che ha favorito l'ingresso in azienda di giovani provenienti da percorsi dedicati a Cybersecurity, Machine Learning, Big Data e Software Architecture. La maggior parte di questi studenti sono stati successivamente inseriti attraverso contratti di apprendistato professionalizzante o di alta formazione e ricerca.

# Equità di genere

Nel 2024, la presenza femminile nel Gruppo Italtel si attesta al 21% del totale dei dipendenti, confermando il dato dell'anno precedente. Tra i membri degli organi di governo delle società del Gruppo si contano 12 persone, di cui una sola donna; la maggioranza ha un'età superiore ai 50 anni, mentre nessun componente ha meno di 30 anni.

Le posizioni di alta dirigenza sono occupate per il 17% da donne. Pur operando in un settore storicamente caratterizzato da una

limitata presenza femminile, soprattutto nelle discipline STEM, Italtel è impegnata a rafforzare le politiche di genere, valorizzando i talenti interni e favorendo l'ingresso di nuove professionalità femminili, in particolare tra le giovani laureate.

La presenza femminile resta più significativa nelle funzioni di staff, dove i percorsi formativi richiesti sono più diversificati rispetto a quelli tecnico-ingegneristici. La sfida resta aperta: attrarre e sostenere la crescita delle donne anche nei ruoli tecnici e strategici.

# Gender pay gap

Nel 2024, **Italtel S.p.A.** ha ottenuto la certificazione UNI/PdR 125:2022, confermando l'impegno concreto per l'inclusione e l'equità di genere. Nello stesso anno, si è registrato un ulteriore miglioramento del gender pay gap complessivo, passato dal -6% del 2023 al -3%.

Analizzando nel dettaglio: tra gli employee il divario retributivo si attesta al -2%, mentre nel middle management le donne guadagnano in media il 2,3% in più rispetto agli uomini. Tra i neoassunti, il gender pay gap è pari a zero, a conferma di un approccio retributivo sempre più equo nelle nuove generazioni di ingresso.

FORMAZIONE

**3.842**

ore su questioni relative a diversità, discriminazione e molestie

# Salute e sicurezza sul lavoro

La tutela della salute e sicurezza rappresenta da sempre una priorità per Italtel, che coinvolge ogni livello dell'organizzazione in un processo strutturato, partecipativo e orientato al miglioramento continuo.

Nel 2024, il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza di **Italtel S.p.A.** ha ottenuto la certificazione ISO 45001.

**Per ciascuna sede operativa in Italia**, inclusi i siti principali di Milano, Roma e Palermo, così come

quelli periferici di Rozzano e Carini, è stato redatto un Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), esteso anche alle attività svolte presso i clienti.

La formazione in materia di salute e sicurezza è garantita a tutti i lavoratori, con contenuti generali e specifici secondo il D.Lgs. 81/08, e con moduli aggiuntivi in base ai ruoli H&S ricoperti.

Nel 2024, sono state erogate complessivamente 1.685 ore di formazione dedicate a questo ambito.



# Sedi estere



Le sedi internazionali del Gruppo Italtel operano nel pieno rispetto delle normative locali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, avvalendosi del supporto di consulenti esterni per la valutazione e la gestione dei relativi rischi. In funzione delle dimensioni delle singole realtà, la presenza di un Servizio di Prevenzione e Protezione non è sempre obbligatoria; tuttavia, è attivo nelle società di Brasile, Colombia, Perù e Spagna.

In particolare, in Spagna, Italtel collabora annualmente con il fornitore ASPY per aggiornare la valutazione dei rischi, definire le misure di emergenza, pianificare le attività preventive, offrire formazione e svolgere controlli sanitari. Sono inoltre previsti controlli regolari: checklist mensili sulla sicurezza degli uffici, verifiche trimestrali degli estintori e revisioni annuali delle attrezzature antincendio da parte di aziende specializzate.

In tutte le sedi, in base alla normativa locale e alle caratteristiche organizzative, i lavoratori sono coinvolti in attività di informazione e formazione sui temi di salute e sicurezza, con procedure strutturate. In Francia, sono previste anche riunioni periodiche con i rappresentanti dei lavoratori. In Spagna, Colombia, Brasile e Perù si promuovono ulteriori iniziative a favore del benessere del personale.

**Tutte le società del Gruppo risultano allineate sia ai requisiti normativi sia a quelli assicurativi**, con modalità gestionali differenziate per le sedi di maggiori dimensioni e complessità, come Spagna, Colombia e Brasile. In Francia e Germania, in base al contesto normativo, non sono previsti specifici corsi di formazione obbligatori.

**In Spagna**, Italtel adotta un programma formativo strutturato in base ai rischi specifici delle mansioni, come individuati nella valutazione dei rischi aziendali e in conformità alla normativa nazionale (legge sulla prevenzione dei rischi professionali, contratti collettivi e accordi settoriali). La formazione comprende moduli generici per diverse funzioni (ufficio, tecnici, commerciale), corsi sul telelavoro e percorsi specialistici secondo le convenzioni dei metalli e del settore telecomunicazioni, con focus su installazione, manutenzione, sicurezza in spazi confinati e rischi elettrici.

**In Brasile**, sono attivi i programmi obbligatori PCMSO (Controllo medico della salute occupazionale) e PPRA (Prevenzione dei rischi ambientali), affissi nelle bacheche aziendali. I lavoratori ricevono dispositivi di protezione individuale (EPI), una valutazione preliminare dei rischi (APR) e partecipano al DSS (Dialogo settimanale sulla sicurezza), volto a promuovere una cultura positiva della prevenzione.

# Indici infortunistici

Nel 2024 il Gruppo Italtel ha registrato un eccellente risultato in termini di sicurezza sul lavoro. Su 1134 dipendenti, si sono verificati solo 2 infortuni in azienda (su un totale di oltre 1.5 ML di ore lavorate).

Questo dato riflette un'attenzione costante alla prevenzione e alla sicurezza, dimostrata anche dal numero estremamente basso di giorni di assenza complessivi, pari a soli 33 giorni. Questi risultati evidenziano l'efficacia delle misure di sicurezza adottate e l'impegno dell'azienda nel garantire un ambiente di lavoro sicuro per tutti i suoi dipendenti.

## Sedi italiane

Nel 2024 si sono verificati 6 infortuni in itinere e un infortunio per scivolamento sul luogo di lavoro. Non ci sono state denunce per malattie professionali.

## Sedi estere

### EUROPA (Germania, Francia e Spagna)

Nel 2024 in Spagna si è verificato 1 infortunio in itinere. In Germania, Francia e Spagna non si sono verificati infortuni sul luogo di lavoro nell'ultimo triennio e non ci sono state denunce per malattie professionali.

### LATAM (Brasile, Colombia e Perù)

In Brasile, Colombia e Perù non si sono verificati infortuni sul posto di lavoro nell'ultimo triennio e non ci sono state denunce per malattie professionali.

I dati sono riportati in appendice.



# Le consultazioni con le rappresentanze dei lavoratori

Per quanto riguarda le sedi italiane, le procedure e le prassi aziendali prevedono la consultazione delle rappresentanze dei lavoratori come modalità operativa e come disposto dalla sezione VII del D. Lgs. 81/2008.

Le consultazioni si completano con le riunioni periodiche di cui all'articolo 35 del predetto Decreto che rappresentano il momento di condivisione, analisi e formalizzazione degli aspetti relativi alla salute e alla sicurezza sul lavoro. Ove ci siano gli estremi e il Datore di Lavoro lo ritenga necessario o in caso di richiesta dei RLS, con riferimento all'articolo 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 81/2008, vengono convocate le riunioni di consultazione.

Per le sedi estere, in relazione alle loro dimensioni e alla legislazione locale, i lavoratori vengono coinvolti e informati in merito alla salute e alla sicurezza sul posto di lavoro, come illustrato ai paragrafi precedenti.

# Condizioni contrattuali e qualità del lavoro

Tutti i contratti di lavoro del personale dipendente del Gruppo Italtel sono conformi alla normativa vigente nei Paesi in cui si opera e, dove previsto, rispettano i termini della contrattazione collettiva locale.

A livello di Gruppo:

- Oltre il 99% dei dipendenti ha un contratto a tempo indeterminato e lavora a tempo pieno.
- L'89% è coperto da accordi di contrattazione collettiva, con punte del 100% in Italia,

Spagna, Francia e Brasile.

- Il 94% percepisce una retribuzione superiore ai minimi contrattuali, mentre il restante 6% riceve il minimo previsto.
- Il 100% dei dipendenti percepisce un salario adeguato al costo della vita nel proprio Paese.
- L'87% del personale beneficia di orari di lavoro flessibili, con percentuali che raggiungono il 100% in Italia, Germania e Brasile.

# Dialogo sociale

Il 65% dei lavoratori del Gruppo Italtel è coperto da rappresentanti dei lavoratori. Nella capogruppo italiana, tale percentuale raggiunge il 90% (vedi tabella in appendice).

In generale, i rapporti con le Organizzazioni Sindacali sono stati molto buoni nel 2024, caratterizzati da collaborazione e rispetto reciproco. In linea con il Piano Industriale 2022-2026, La capogruppo ha avviato un piano di razionalizzazione per adeguare il dimensionamento aziendale e aggiornare le competenze del personale in Italia

- **16 maggio 2023:** Accordo sulla Cassa integrazione guadagni straordinaria per 12 mesi (1° giugno 2023 - 31 maggio 2024) per un massimo di 162 lavoratori e licenziamento collettivo per massimo 107 unità.

- **Primi mesi del 2024:** Necessità di completare le azioni di dimensionamento per 47 lavoratori e ulteriori esuberi per 21 lavoratori.
- **6 maggio 2024:** Nuovo accordo sulla Cassa integrazione guadagni straordinaria per 12 mesi (1° giugno 2024 - 31 maggio 2025) per un massimo di 143 lavoratori e licenziamento collettivo per massimo 68 unità.
- **2024:** 18 dipendenti hanno aderito al percorso di licenziamento volontario con incentivo.

L'obiettivo è garantire la sostenibilità e accelerare la crescita in nuovi mercati, attraverso il rinnovamento del personale e l'aggiornamento delle competenze. Il dialogo costante con i sindacati ha permesso di trovare soluzioni condivise che tutelano il personale sotto il profilo occupazionale, professionale ed economico-normativo.



# Turnover del personale

Nel 2024 il Gruppo Italtel ha attraversato una fase di transizione significativa, legata alle riorganizzazioni societarie in corso, che ha inevitabilmente influenzato l'andamento del turnover del personale.

Il **tasso di avvicendamento dei dipendenti** del Gruppo Italtel si è attestato al 19%, con 211 persone che hanno lasciato l'azienda, a fronte di 168 nuove assunzioni (tasso di assunzione pari al 15%).

Le **nuove assunzioni** hanno riguardato principalmente uomini (145) e in misura minore donne (23), con una prevalenza di ingressi nella fascia di età compresa tra i 30 e i 50 anni (98), seguita dagli over 50 (34) e dagli under 30 (36). Un dato che segnala la ricerca di profili professionali con esperienza e competenze già consolidate.

Anche le uscite si sono distribuite in modo simile tra le fasce d'età, con 103 cessazioni tra i 30 e i 50 anni, 72 oltre i 50 e 36 sotto i 30.

L'analisi completa dei dati, con i dettagli per genere ed età, è disponibile nelle tabelle in appendice.

# Politiche di engagement e sviluppo delle competenze

Il contesto in cui opera Italtel è in continua evoluzione, spinto da innovazioni tecnologiche che richiedono un cambiamento culturale e organizzativo profondo. Per affrontare queste sfide, l'azienda investe nello sviluppo delle competenze, nella formazione continua su contenuti tecnici e soft e in nuovi modelli organizzativi, come l'approccio agile, con l'obiettivo di supportare la trasformazione digitale e rafforzare la cultura aziendale.

Tecnologie come IoT, Cloud, Intelligenza Artificiale, Security, Automation e Analytics stanno ridefinendo abitudini e comportamenti nei contesti lavorativi, domestici e civici. Italtel ha saputo cogliere queste trasformazioni per arricchire il proprio portafoglio con soluzioni innovative, rafforzando il suo posizionamento come System Integrator.

Per sostenere questa visione, l'azienda promuove la **formazione continua sulle competenze tecnologiche emergenti**, con un impatto positivo sulla motivazione e sull'occupabilità delle persone. Nel 2023 è stato avviato il programma

di coinvolgimento "The Innovation Game", pensato per stimolare la partecipazione attiva dei dipendenti ai processi di innovazione. La prima "call for ideas", realizzata nel 2024, ha portato alla selezione di 5 proposte innovative, che hanno dato vita a una call for startups, raccogliendo 40 candidature da startup e PMI interessate a collaborare con Italtel.

Questa iniziativa promuove una cultura dell'imprenditorialità, della condivisione e della partecipazione, rafforzando l'idea che l'innovazione sia frutto di visione, passione e collaborazione.

Lo sviluppo delle competenze, l'ambiente meritocratico e inclusivo e la valorizzazione del contributo individuale sono i pilastri della gestione delle persone in Italtel. A questi si affiancano sistemi di valutazione e premialità basati sulla performance, oltre a un forte focus sulla qualità dei processi di human capital management, per attrarre, valorizzare e trattenere talenti motivati e competenti, in grado di generare valore nel medio-lungo periodo.



# Company welfare

Nel 2024, Italtel ha continuato a dimostrare il proprio impegno verso il **benessere dei dipendenti attraverso un sistema integrato di flessibilità lavorativa**.

Questo sistema include il lavoro da remoto, orari flessibili, part-time sia orizzontale che verticale, ferie ad ore e altre soluzioni pensate per migliorare l'equilibrio tra vita lavorativa e privata.

La flessibilità oraria è stata implementata in tutte le società del Gruppo, ad eccezione di quelle in Perù e Colombia, coprendo così oltre il 90% dei dipendenti. Per ulteriori dettagli sulla diffusione dello smart working, si rimanda al paragrafo specifico di questo documento.

L'attenzione al benessere dei dipendenti si riflette anche nella **progettazione degli spazi di lavoro**. I nuovi uffici di Caldera Park a Milano sono stati concepiti per favorire l'integrazione tra i team, con spazi funzionali, aree di relax e zone ristoro. Nel 2024, il personale di Palermo è stato trasferito in una nuova sede nel centro città, caratterizzata da ambienti moderni e confortevoli che garantiscono sicurezza e benessere.

Nella progettazione dei nuovi spazi, sono state considerate le esigenze delle imprese tecnologiche che sviluppano software e lavorano su progetti. Sono stati previsti spazi funzionali per l'integrazione e il lavoro in team, sale meeting con videoconferenza, aree di privacy, ambienti di relax e zone ristoro interne ed esterne.

L'azienda **promuove anche la mobilità sostenibile dei dipendenti**, incentivando l'uso delle navette aziendali e mettendo a disposizione un parco auto eco-sostenibile. Inoltre, Italtel



supporta l'esperienza lavorativa dei dipendenti offrendo ticket restaurant, convenzioni e altre agevolazioni. Per facilitare il lavoro "smart", l'azienda fornisce laptop con strumenti di comunicazione aziendale e, per circa il 50% del personale, smartphone aziendali.

Per sostenere efficacemente il lavoro ibrido e il modern workplace, l'azienda continua a promuovere la **diffusione della comunicazione unificata**, rendendo i processi di lavoro più efficaci e fluidi.

Infine, è attivo un **piano di flexible benefit per tutti i dipendenti in Italia**, con un credito welfare individuale di 300€, composto da 200€ previsti dal CCNL Metalmeccanico e ulteriori 100€ concessi dall'azienda. Questo credito permette ai dipendenti di scegliere autonomamente i servizi di cui beneficiare attraverso un portale dedicato.

Anche per le sedi estere, sia in EMEA che in LATAM, sono previste iniziative di welfare a sostegno del work-life balance e dell'esperienza lavorativa, come assicurazioni sanitarie e convenzioni, come nel caso del Brasile che ha stipulato accordi con palestre locali.

# Tutela della maternità e diritto all'assistenza di familiari disabili

Sia in Italia che all'estero, tutti i dipendenti con diritto al congedo di maternità o paternità che ne hanno fatto richiesta ne hanno potuto usufruire, e anche i dipendenti con diritto di usufruire di permessi giornalieri per l'assistenza di familiari disabili hanno potuto esercitare tale diritto nei termini previsti dalle diverse legislazioni nazionali.

Per i dati relativi a questa tematica consultare le tabelle in appendice (ESRS S1-15)



# Formazione

Per Italtel, il personale rappresenta il cuore pulsante dell'azienda, un asset strategico fondamentale per mantenere e accrescere il proprio vantaggio competitivo nel tempo. Consapevole dell'importanza di un ambiente di lavoro stimolante, Italtel investe costantemente nel continuous learning, favorendo la **crescita professionale dei propri dipendenti** e garantendo la qualità e l'innovazione dei prodotti e servizi offerti ai clienti.

I programmi formativi di Italtel sono in continua evoluzione e mirano a potenziare e acquisire competenze tecniche, tecnico-specialistiche, digitali, linguistiche e soft skills. Questi programmi sono progettati per rispondere alle esigenze del mercato e supportare il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

La formazione è pensata in ottica di upskilling, ovvero l'**acquisizione di nuove competenze o il miglioramento di quelle esistenti** per rimanere competitivi nel proprio ruolo o avanzare nella carriera, e reskilling, cioè la riqualificazione professionale per svolgere un ruolo diverso da quello attuale. L'esperienza formativa inizia fin dal momento dell'assunzione, con un processo di induction che fornisce ai nuovi colleghi le informazioni essenziali per ambientarsi rapidamente ed efficacemente.

Oltre alla formazione, Italtel promuove iniziative di people development per **sviluppare il potenziale inespresso dei dipendenti**. Questi percorsi mirano all'evoluzione dei comportamenti organizzativi e all'acquisizione di conoscenze strategiche.

Il training on the job arricchisce la strategia di apprendimento e crescita, combinando teoria e pratica per sviluppare competenze direttamente sul campo. Questa modalità formativa, che riduce il time-to-competence, continua a dimostrarsi una delle più efficaci.

FORMAZIONE

**22.565**

ore Totali

Nel 2024, Italtel ha continuato a utilizzare **Udemy Business per il personale in Italia**, una piattaforma di e-learning che offre percorsi per sviluppare competenze tecniche e soft skills, come leadership, management, sviluppo personale e comunicazione.

Nel 2024 nel Gruppo Italtel il numero medio di ore di formazione per dipendente è stato pari a 19,9.

La formazione del personale si è sviluppata su queste direttrici principali:

- **Competenze tecnico-specialistiche:** Partecipando a percorsi formativi per accrescere conoscenze tecniche e ottenere certificazioni, inclusi corsi su tecnologie Cisco e Microsoft Office. Il 17% dei dipendenti ha ricevuto una formazione per rafforzare le proprie conoscenze e competenze specifiche in relazione al proprio lavoro.
- **Competenze gestionali:** Interventi per migliorare comportamenti organizzativi, gestione progetti e leadership, con assessment di potenziale e piani di sviluppo personali.
- **Competenze linguistiche:** Azioni formative per migliorare le capacità linguistiche, soprattutto in inglese.
- **Formazione generale:** Corsi su salute e sicurezza sul lavoro, cybersecurity, data privacy, diversità, discriminazione, molestie ed etica del business.

Questi programmi dimostrano l'impegno di Italtel nel favorire la crescita professionale dei dipendenti. Per ulteriori dettagli, si rimanda alle tabelle in appendice.

# Certificazioni professionali

Anche nel 2024, Italtel ha continuato a investire nella formazione e certificazione su temi chiave dell'ICT come Networking, Hybrid Cloud, Cybersecurity, Analytics e Automation. Queste certificazioni garantiscono un patrimonio di professionalità misurabile, essenziale per attestare le capacità tecniche nei progetti e partecipare ai bandi di gara.

Sono state conseguite o rinnovate **102 certificazioni in Italia e 95 all'estero**. Inoltre, l'impegno di Italtel per la sostenibilità ambientale

si riflette nell'acquisizione di competenze specifiche per offrire soluzioni tecnologiche che riducono il "carbon footprint" dei clienti, migliorando l'efficienza energetica degli apparati di rete e ottimizzando la gestione delle risorse.

Ad esempio, Italtel ha mantenuto la specializzazione "Cisco Hybrid Work from Office" in Italia, ottenuta grazie a personale formato e progetti completati in ambito di soluzioni di collaborazione, facilitando lo smartworking e riducendo i consumi energetici.



# Valutazione delle performance

La valutazione delle performance in Italtel è un processo fondamentale che assegna obiettivi personali sia quantitativi che qualitativi, combinati con la valutazione dei comportamenti organizzativi più rilevanti. Questo approccio aiuta a orientare i comportamenti di tutti verso il miglioramento delle performance individuali e, di conseguenza, dell'intera azienda.

Il processo di appraisal è visto come un'opportunità per manager e collaboratori di avere scambi costruttivi e approfonditi. Durante questi incontri, si definiscono le attività e gli impegni dell'anno, si apprezzano i risultati raggiunti e si effettua una revisione complessiva della prestazione. È il momento ideale per evidenziare punti di forza e aree di miglioramento, identificando le esigenze di sviluppo professionale, inclusa la formazione, per preparare al meglio i collaboratori alle sfide presenti e future.

\*A causa della particolare situazione verificatasi nel 2022, legata alla procedura di concordato preventivo, il processo di valutazione della performance individuale per l'anno in questione non è stato attivato. Tuttavia, per le risorse identificate come "key people" per le competenze possedute, sono state condotte valutazioni qualitative

La valutazione delle prestazioni si articola in due ambiti principali:

- **Performance Appraisal:** Valutazione combinata di obiettivi quantitativi e comportamenti organizzativi, finalizzata allo sviluppo individuale\*.
- **Performance Bonus:** Valutazione basata su obiettivi individuali assegnati a specifici ruoli, con premi erogati al raggiungimento dei target definiti da una policy annuale.

Per gestire questi processi chiave, Italtel utilizza una piattaforma di Human Capital Management (HCM) introdotta nel 2017. Questo strumento, frutto di un importante investimento in risorse economiche, tecnologie e persone, è considerato indispensabile per supportare la trasformazione digitale in atto.

attraverso assessment individuali. Questi assessment avevano l'obiettivo di rilevare eventuali gap di competenze da colmare e/o rinforzare, oltre a valutare le motivazioni e le ambizioni per lo sviluppo professionale. Il 3% dei dipendenti ha ricevuto regolarmente una revisione delle performance e dello sviluppo della carriera.



# Smart working

Italtel si impegna a incentivare e preservare il benessere fisico, psicologico e sociale dei propri lavoratori, promuovendo un **equilibrio tra vita privata e lavoro in tutti i Paesi in cui opera**. Una delle modalità di lavoro adottate da tempo è lo smart working, che ha portato benefici significativi all'organizzazione del lavoro, ai processi e allo sviluppo delle competenze digitali.

Lo smart working, o lavoro agile, offre maggiore flessibilità e autonomia nella scelta degli spazi, degli orari e degli strumenti da utilizzare. Per attuare questa visione innovativa, è fondamentale una cultura basata sulla responsabilizzazione personale e sulla gestione delle attività in funzione dei risultati, piuttosto che sul controllo delle attività richieste. Italtel supporta questo cambiamento con percorsi formativi adeguati, destinati anche ai nuovi assunti, migliorando produttività, qualità della performance, riduzione dei costi e benessere dei dipendenti.

Le modalità di lavoro "smart" sono state stabilizzate nella quasi totalità delle società del Gruppo attraverso policy dedicate. Nelle sedi estere, lo smart working è previsto per due giorni alla settimana in Francia e Germania, tre giorni in Spagna e due giorni in Brasile, coinvolgendo oltre il 90% dei dipendenti.

In Italia, la policy aziendale consente ai dipendenti di lavorare da remoto per un massimo del 50% dell'orario mensile. L'adesione volontaria al modello di remote working include un momento formativo obbligatorio su valutazione dei rischi, norme di sicurezza, comportamenti da seguire fuori sede e trattamento dei dati aziendali. La quasi totalità dei dipendenti ha aderito alla policy attraverso accordi individuali.

In caso di esigenze individuali critiche, come problemi di salute o carichi familiari, viene valutata una maggiore flessibilità temporanea per permettere di continuare a lavorare con effetti positivi sia per il dipendente che per l'azienda.

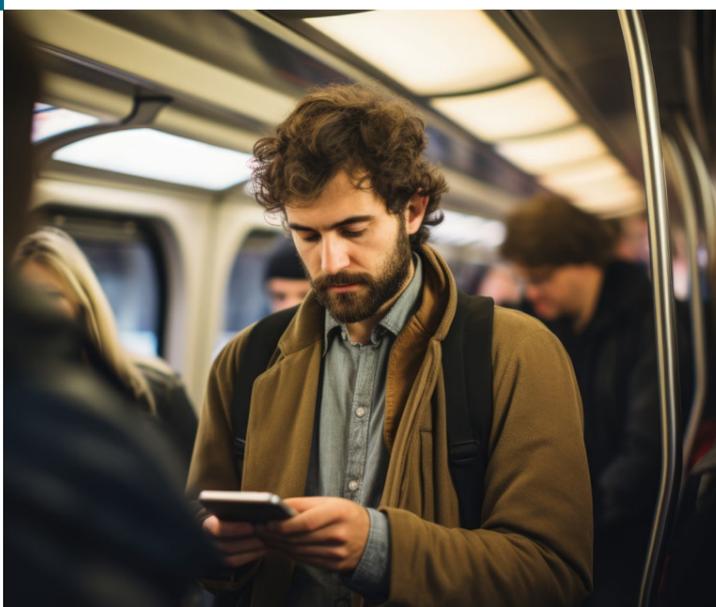
# Le relazioni con i territori



Italtel mantiene da sempre uno stretto legame con i territori dei suoi principali insediamenti in Italia (Milano, Roma e Palermo) e delle principali sedi estere localizzate in Europa e America Latina. L'azienda ha rapporti consolidati con le istituzioni a livello locale e nazionale in ogni nazione in cui opera.

Nel 2024, per dare consistenza al Progetto di Sostenibilità avviato dall'azienda nel 2023, è stato attuato un piano specifico di iniziative ed eventi sui temi della Sostenibilità ambientale e sociale e a supporto del percorso di Certificazione UNI PDR 125 che Italtel aveva posto come obiettivo di ottenere a fine 2024.

Tali iniziative non solo hanno concorso a costruire uno storytelling positivo su Italtel verso gli stakeholder esterni e interni, ma sono state progettate anche tenendo conto dei risultati della survey al personale Italtel sui temi ESG fatta a fine 2023 da cui emergevano il desiderio del personale di avere maggiore informazione sulle azioni di Italtel in tema di sostenibilità, e la richiesta che l'azienda si muovesse con iniziative sul tema ambientale e sociale, in particolare sulla parità di genere.



## Le principali azioni intraprese sono:

Valorizzazione sui vari canali esterni e interni al **Bilancio di Sostenibilità**, ai risultati raggiunti sui temi di **riduzione dell'impatto ambientale**, al raggiungimento o il rinnovo delle **certificazioni** di sostenibilità, ai risultati delle survey interne in tema di sostenibilità.

- **Campagna di post ESG** sui canali social aziendali per celebrare nel corso dell'anno i valori e temi di sostenibilità (giornate internazionali ambiente, donna, acqua etc). Per la giornata internazionale della donna è stato realizzato un **video** coinvolgendo tutto il personale del Gruppo Italtel che ha mandato immagini e video sul significato di essere donna, montate in un emozionante messaggio collettivo promosso internamente e esternamente.
- In occasione del **Pride Month** abbiamo creato e utilizzato nelle mail e sui canali social un logo speciale che incorpora i colori della bandiera LGBTQ+ e rappresenta il nostro impegno verso l'uguaglianza e la diversità, sottolineando la nostra determinazione a mantenere un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso in tutte le nostre sedi italiane e internazionali.
- Avvio di un progetto di forte impatto ambientale **Ogyre**, una piattaforma di progetti con comunità locali di pescatori per sostenere economicamente con una sponsorizzazione la raccolta e lo smaltimento delle plastiche e dei rifiuti dai mari. Nel 2024, con il nostro contributo di sostegno, sono stati smaltiti oltre 120Kg di rifiuti marini.
- Avvio di un progetto con **LILT** per organizzare due webinar interni di sensibilizzazione sui temi della prevenzione oncologica, rivolti specificamente a uomini e a donne. Entrambi i webinar si sono tenuti con medici esterni di LILT e hanno visto una ampia partecipazione del personale. Le survey fatte da LILT tra i partecipanti hanno riscontrato un feedback di gradimento molto elevato, pari a 9.3 su 10.
- **Empowerment femminile**: prosecuzione del progetto di produrre **articoli "Women in ICT"**, con interviste alle donne Italtel per promuovere l'empowerment femminile attraverso le materie STEM, da valorizzare su sito e social media.

- Per raccontare l'azienda attraverso la voce delle sue persone, sono stati scritti numerosi **articoli "People's stories"**, scritti da uomini e donne che hanno raccontato in prima persona esperienze personali e di conciliazione vita-lavoro.
- Comunicato stampa per annunciare la **certificazione UNI PDR 125** sulla parità di genere.
- Partecipazione al **Progetto Claudia 2.0**, promosso dalla **Città Metropolitana di Milano**, un percorso per mettere al centro temi fondamentali come l'inclusione e le pari opportunità. La "cassetta degli attrezzi", condivisa durante un evento dedicato, è un importante passo avanti per diffondere buone pratiche e generare un impatto concreto nelle aziende del territorio.

## Tra le iniziative delle subsidiary estere si segnala:

- In Brasile, si segnala l'iniziativa di adesione al Programma **Women Rock-IT** del nostro partner Cisco: alcune colleghe di Italtel Brasile hanno accettato la sfida di questo programma per l'empowerment femminile nell'ICT, e hanno completato il corso di certificazione CCNA gratuito. Questo programma mira a rompere gli stereotipi, a promuovere la diversità e a creare opportunità per le donne nella tecnologia.
- **Italtel Spagna** ha inoltre sostenuto iniziative finalizzate a ridurre il gender gap nei settori STEM quali l'incontro annuale **STEM Women Congress** che promuove il talento femminile, cui ha preso parte con suoi rappresentanti.

## Per la comunicazione interna si segnala:

- Creazione sulla intranet di una nuova **sezione Sustainability** che raccoglie tutti i post, le notizie, i video, il bilancio di sostenibilità, le policy di sostenibilità, contenuti diversi come le pillole di well-being sui temi HSE, iniziative su temi LGBTQ+, risultati della survey ESG, le nostre principali certificazioni e i rating, etc.
- Inserimento nella **newsletter mensile** interna Italtel Community di una rubrica fissa ESG. Tutti i contenuti saranno disponibili sul sito web dentro la sezione ESG e la sezione Media, promossi con comunicati stampa o post rilanciati sui canali social con contenuti visuali studiati ad hoc.

# Etica e trasparenza al centro del nostro agire

**In Italtel crediamo che la solidità di un'impresa si misuri anche dalla trasparenza delle sue azioni e dall'integrità con cui opera ogni giorno. Per questo, promuoviamo una cultura fondata sull'etica, sulla legalità e sulla responsabilità verso tutti i nostri stakeholder.**

Il nostro sistema di governance e le nostre politiche di compliance riflettono l'impegno a prevenire comportamenti illeciti, tutelare i diritti umani, contrastare la corruzione e garantire il rispetto delle normative applicabili in tutti i contesti in cui operiamo.

Il Gruppo Italtel basa le relazioni con i propri stakeholder sui solidi principi sanciti nel **Codice Etico** e richiedono che il personale e coloro che operano in loro nome o per loro conto, tutte le terze parti con cui intercorrono rapporti d'affari (fornitori, consulenti, partner) adottino condotte conformi ai suddetti principi.

È stata condotta un'analisi dei rischi estesa a tutte le società del perimetro di rendicontazione che, tenendo in considerazione il settore e le aree geografiche in cui esse operano e le attività che svolgono, ha individuato la necessità di porre particolare attenzione alla corruzione, al conflitto d'interessi, alla frode e al riciclaggio, alle condotte anti-competitive quali la turbativa d'asta e la violazione della proprietà intellettuale.

Nel 2024 nel Gruppo Italtel, così come nei due anni precedenti, non è stata rilevata alcuna violazione del Codice Etico né sono stati segnalati illeciti in ambito alle attività lavorative.

# Legalità e anticorruzione

Oltre al Codice Etico, il Gruppo Italtel applica una procedura interna per individuare e gestire le situazioni di potenziale conflitto d'interessi in base alla quale il personale dirigente, il personale non dirigente e i collaboratori esterni con poteri di firma, sia in Italia che all'estero, producono periodicamente una dichiarazione in merito alla presenza o meno di possibili conflitti d'interesse.

Per conflitto d'interessi, si intende la situazione in cui possa trovarsi una persona quando, a causa del ruolo, della carica o dell'ufficio ricoperto, abbia una responsabilità decisionale o debba compiere uno o più atti che si prospettino potenzialmente sfavorevoli o favorevoli per sé o per un'altra persona con cui sia in rapporto (di lavoro, d'affari, di parentela o affinità).

Nel 2024, così come nei due anni precedenti, non si sono riscontrati casi di conflitto d'interessi.

La capogruppo **Italtel S.p.A.**, Italtel SA (Spagna) e Italtel Colombia hanno adottato anche specifici sistemi per la prevenzione dei reati in conformità alle legislazioni vigenti nei rispettivi paesi. A tale riguardo si rimanda al capitolo "**Le politiche aziendali**".

Nel 2024, come pure nei due anni precedenti, per le società del Gruppo Italtel, non si sono registrati casi di corruzione, contenziosi per violazioni della legge a carico del personale nell'esercizio delle sue funzioni, né sono state disposte sanzioni di qualsivoglia natura, nei confronti di **Italtel S.p.A.** o di altre società del Gruppo, per violazioni delle normative sulla sicurezza dei prodotti, sulla proprietà industriale e intellettuale, per pubblicità ingannevole (in merito ad informazioni sui prodotti nelle relative comunicazioni e, in generale, nelle attività di marketing) né per altri comportamenti anti-competitivi, né più in generale per violazioni di leggi o regolamenti.

# Modello 231

## Un presidio per la legalità e la trasparenza

Italtel S.p.A ha adottato, fin dal 2002, un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 approvato dal CdA della società, di cui, attraverso un apposito Organismo di Vigilanza, assicura costantemente l'aggiornamento e l'attuazione.

Il Modello (nella versione vigente del 20 dicembre 2024) e le procedure attuative del Modello sono finalizzate a prevenire molteplici tipologie di reato, tra i quali quelli in materia di corruzione, riciclaggio e concorrenza sleale.

Il Modello e le procedure attuative sono diffusi a tutto il personale, ed esternamente agli stakeholder tramite il proprio sito web.

Sulla base di un'attività di risk assessment estesa a tutte le società del Gruppo, sono stati elaborati i "Principi di prevenzione" e le "Linee guida di comportamento" atti a prevenire i reati inclusi nel D. Lgs. 231/2001. Tali Principi e Linee guida vengono aggiornati coerentemente con l'evoluzione del Modello 231 di Italtel S.p.A., comunicati ai soggetti apicali di tutte le società estere del Gruppo e, da questi, diffusi al rispettivo personale.

Per la descrizione delle principali attività condotte nel 2024 finalizzate ad assicurare l'aggiornamento del Modello 231, dei Principi di prevenzione e delle Linee guida per le società del Gruppo, nonché la loro concreta attuazione, si rimanda al paragrafo "Modello di Organizzazione Gestione e Controllo" del Bilancio consolidato di esercizio.



# Integrità nei rapporti istituzionali e tutela della trasparenza

Il Gruppo Italtel intrattiene rapporti con esponenti politici e sindacali esclusivamente attraverso i canali ufficiali e nei previsti ambiti istituzionali e non finanzia, direttamente o indirettamente, con contributi economici o in natura, né sostiene in alcun modo, partiti politici né organizzazioni politiche o sindacali.

Da diversi anni è attivo un sistema interno di segnalazione delle irregolarità a disposizione dei dipendenti e di tutti coloro che operano per conto o in favore di ciascuna delle società del Gruppo. Al fine di assicurare la migliore protezione dell'identità dei soggetti coinvolti, in linea con quanto richiesto dal Regolamento europeo sulla Privacy (GDPR).

Il sistema interno di segnalazione delle irregolarità nell'ambito delle attività lavorative (Whistleblowing) è implementato attraverso un'apposita piattaforma informatica per la gestione delle segnalazioni, accessibile sia dalla intranet aziendale che dal sito web della Società Whistleblowing - Italtel.

Sono disponibili anche linee telefoniche dedicate e un indirizzo di posta elettronica che possono essere utilizzati a discrezione del segnalante, per comunicare eventuali violazioni al Codice Etico o, più in generale, illeciti nell'ambito dell'attività lavorativa di cui si è avuta conoscenza. Nel 2024 non ci sono state segnalazioni registrate nella piattaforma.



# Controllo, trasparenza e dialogo

## Il nostro impegno quotidiano

Nel Gruppo Italtel le **attività di auditing interno** sono rivolte all'etica degli affari e alla prevenzione della corruzione, alla gestione ambientale, alla sicurezza delle informazioni, alla tutela dei dati personali (privacy).

L'attuazione delle azioni correttive e di miglioramento, individuate nel corso degli audit, è costantemente monitorata fino al loro definitivo completamento.

Le società del Gruppo Italtel sono sottoposte inoltre ad **audit esterni effettuati da enti di certificazione e da terze parti** con le quali intrattengono relazioni d'affari, quali partner e Clienti, su richiesta dei medesimi. Tali audit riguardano tipicamente, oltre la conformità dei processi interni, il rispetto dei diritti di proprietà intellettuale nell'utilizzo di software di terze parti, la tutela della sicurezza delle informazioni e della sicurezza sul lavoro.

Gli stakeholder possono chiedere chiarimenti circa le politiche e le pratiche dell'organizzazione sui temi di sostenibilità trattati nel presente

FORMAZIONE

**677**

ore sulla Privacy

bilancio (Governance, Etica del Business, Risorse Umane e Ambiente) attraverso la sezione Contatti - Italtel presente sul sito web della società. In base ai contenuti della richiesta essa sarà tempestivamente inoltrata alla funzione interna competente.

Gli stakeholder inoltre, in particolare clienti, fornitori e partner possono altresì chiedere chiarimenti alle proprie abituali interfacce presenti nelle società del Gruppo Italtel nel corso degli incontri con le medesime o per e-mail.

Gli stakeholder possono effettuare segnalazioni riguardanti il ragionevole e legittimo sospetto, o la consapevolezza in buona fede di condotte illecite o di irregolarità nell'ambito dei rapporti intercorrenti con le società del Gruppo attraverso il canale Whistleblowing - Italtel.

Eventuali richieste specifiche riguardanti la Privacy possono essere inviate a **Italtel S.p.A.** avvalendosi degli indirizzi di posta elettronica [privacy@italtel.com](mailto:privacy@italtel.com) o [dpo@italtel.com](mailto:dpo@italtel.com).

# Cyber security e data privacy

FORMAZIONE

**3.234**

ore sulla Cybersecurity

Per le società del Gruppo Italtel la cyber security è una priorità. Proteggere dati, asset, reti e servizi dai rischi e dalle minacce è fondamentale per garantire la continuità delle attività e aziendali e incrementare il business attraverso la trasformazione digitale.

La capogruppo **Italtel S.p.A.**, fin dal 2004, possiede la Certificazione ISO/IEC 27001 del sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni in ambito alla erogazione e gestione di servizi professionali per il monitoraggio e la gestione delle reti e le funzioni di sicurezza IT dei clienti. La medesima certificazione è stata acquisita successivamente anche dalle società spagnola e dalla società peruviana del Gruppo.

**Italtel S.p.A.** e le società controllate operanti in EMEA hanno attivo un sistema di gestione dei dati personali conforme al Regolamento UE 2016/679 (GDPR - General Data Protection Regulation) entrato in vigore il 24 maggio 2016 e diventato applicabile a partire dal 25 maggio 2018.

L'art. 25 di tale Regolamento richiede che i sistemi deputati a trattare dati personali siano dotati delle misure tecniche adeguate ad attuare

in modo efficace i principi di protezione dei dati (misure di sicurezza) e a garantire la tutela dei diritti degli interessati.

Inoltre, detti sistemi devono contemplare quelle misure tecniche adeguate a garantire che siano trattati, per impostazione predefinita, solo i dati personali necessari per la specifica finalità del trattamento, in quantità e durata congrue con la finalità del trattamento, vincolandone il periodo di conservazione e l'accessibilità (privacy by design e privacy by default).

I prodotti software e le soluzioni che Italtel offre ai propri Clienti sono pienamente conformi al GDPR per le applicazioni previste, poiché essi sono stati progettati e realizzati includendo le misure tecniche sopra citate.

Con riferimento al tema privacy, nel 2024 come pure nei due anni precedenti, le società del Gruppo Italtel **non hanno ricevuto reclami da parte dei clienti né da altri soggetti interessati, né da organi normativi in materia di privacy** riguardo a violazioni della privacy; analogamente, non si sono verificati incidenti che abbiano comportato divulgazione, furto o perdita di dati dei clienti.

# Formazione sull'etica degli affari

FORMAZIONE

**1.320**

ore sull'Etica

Il Codice etico, le politiche e le procedure in materia di etica degli affari sono comunicate a tutti gli organi direttivi e diffuse a tutto il personale del Gruppo Italtel sia per e-mail sia attraverso la pubblicazione sulla intranet aziendale.

Il Codice Etico, le politiche e il sistema in atto per la prevenzione dei reati, ivi inclusi i reati di corruzione, sono comunicati a tutte le terze parti con cui le società del Gruppo hanno rapporti d'affari, chiedendone il rispetto attraverso apposite clausole contrattuali.

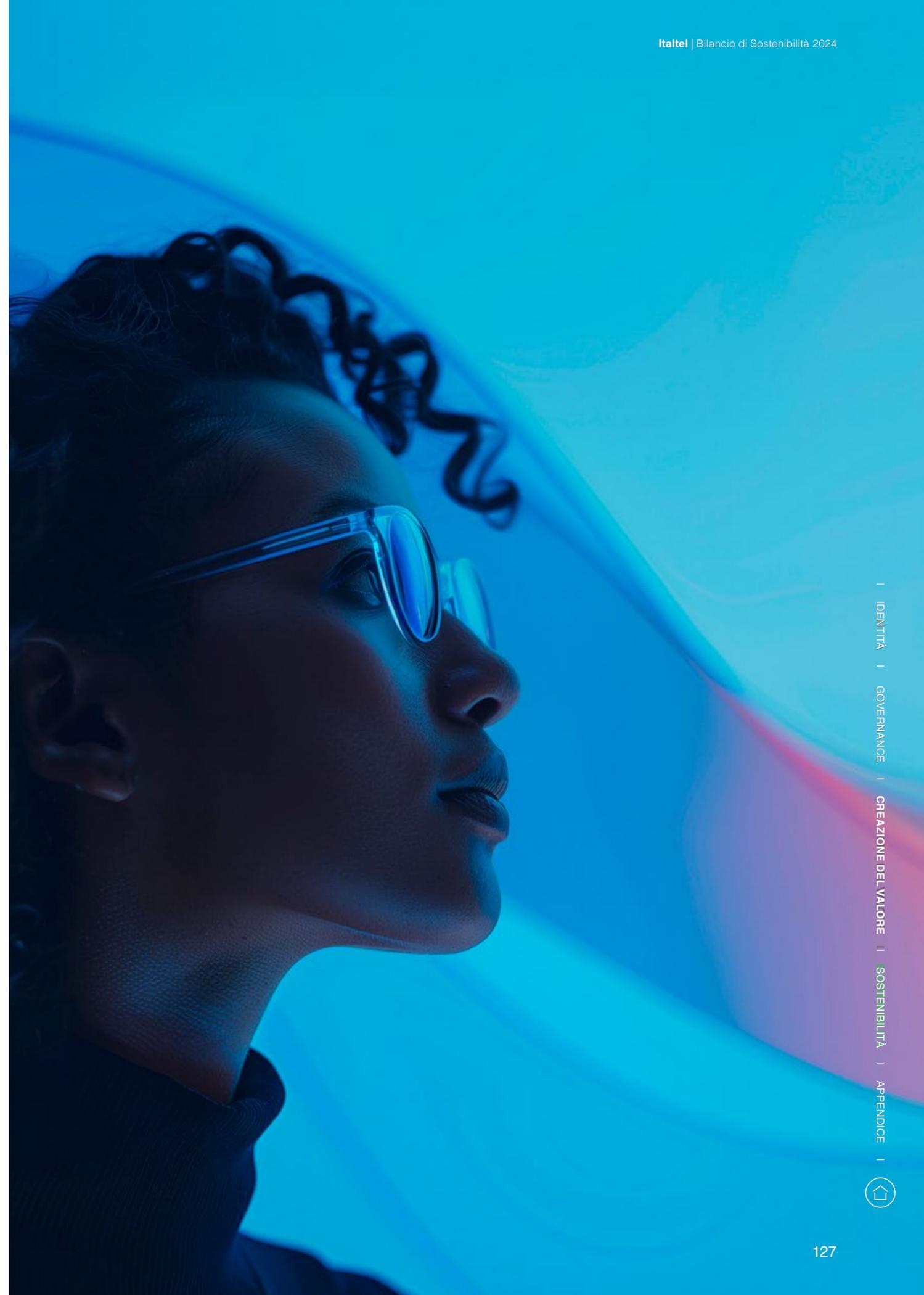
A tutti i dipendenti ed in particolare al personale neoassunto viene erogata la formazione in materia di etica degli affari, riguardante cioè i principi e i comportamenti da tenere per non incorrere nella commissione di reati di corruzione, frode, violazioni della proprietà intellettuale.

La prevenzione della corruzione, in tutte le sue diverse forme, è prioritaria per l'intero Gruppo; tuttavia, è particolarmente rilevante per la capogruppo che, tra le società del Gruppo Italtel, è la sola ad intrattenere intensi rapporti di business con la Pubblica Amministrazione. **Italtel S.p.A.**, nel 2024, è presente in ben n. 46 albi fornitori per enti della Pubblica Amministrazione italiana.

Italtel Perù è iscritta al registro nazionale dei fornitori per la Pubblica Amministrazione (RNP) per la fornitura di beni e servizi.

La formazione viene effettuata sia attraverso programmi di formazione predisposti per il personale di **Italtel S.p.A.** ed estesi anche al personale delle società estere del Gruppo, sia attraverso programmi specifici organizzati dalle singole società.

A livello di Gruppo l'84% del personale ha ricevuto una formazione in materia di etica del business



# 5

## Appendice



# Nota metodologica del Report

Il presente documento costituisce il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Italtel (nel documento abbreviato in “il Gruppo” o anche «Italtel»), la cui capogruppo è Italtel S.p.A. (nel documento abbreviato in “la Società”).

Le informazioni qui contenute, integrano e completano quelle presenti nel Bilancio consolidato del Gruppo **Italtel** per l’esercizio 2024, e riguardano sia **Italtel S.p.A.** che le società estere del Gruppo da essa direttamente o indirettamente controllate.

Gli impatti delle società estere del Gruppo sono stati progressivamente inclusi nella rendicontazione di sostenibilità.

Alcuni indicatori – in particolare quelli di natura sociale – sono stati raccolti in modo omogeneo a livello di Gruppo solo a partire dall’esercizio 2024: ciò può influire sulla disponibilità di serie storiche complete per tutti i temi trattati.

Le informative contenute in questo report sono redatte con riferimento agli standard GRI (Global Reporting Initiative), pubblicati dal GSSB (Global Sustainability Standards Board), standard utilizzato come riferimento consolidato anche negli anni precedenti.

A partire da quest’anno, inoltre, l’azienda ha avviato un percorso di allineamento volontario ai principi degli ESRS (European Sustainability Reporting Standards), in preparazione all’adozione obbligatoria prevista nei prossimi esercizi.

Nelle pagine seguenti è riportata una tabella di corrispondenza (cross-reference) che indica i codici degli indicatori GRI e degli ESRS applicati nei diversi paragrafi del documento, insieme all’elenco dei Disclosure Requirements utilizzati e alle relative pagine di riferimento.

# Perimetro di rendicontazione

**Italtel S.p.A.** è la società capogruppo del **Gruppo Italtel** costituito da società controllate che operano sia in EMEA che in LATAM.

Il perimetro di rendicontazione comprende tutte le società operative del **Gruppo Italtel**: **Italtel S.p.A.** (Italia), **Italtel SA** (Spagna), **Italtel France**, **Italtel Deutschland**, **Italtel Peru**, **Italtel Brasil**, **Nueva Italtel Colombia**.

Nella tabella seguente si riportano l’organico (al 31.12.2024) e il fatturato di ciascuna società e la relativa incidenza sul consolidato del Gruppo.

| Società                | Fatturato (migliaia di Euro) | Incidenza sul fatturato di Gruppo (%) | Organico al 31.12.2024 | Incidenza sull’organico di Gruppo (%) |
|------------------------|------------------------------|---------------------------------------|------------------------|---------------------------------------|
| <b>Italtel S.p.A.</b>  | 138.269                      | 53,48                                 | 683                    | 60,2                                  |
| Italtel France         | 2.553                        | 0,99                                  | 7                      | 0,6                                   |
| Italtel Deutschland    | 17.822                       | 6,89                                  | 17                     | 1,5                                   |
| Italtel SA (Spagna)    | 34.732                       | 13,43                                 | 228                    | 20,1                                  |
| Italtel Brasil         | 28.657                       | 11,08                                 | 90                     | 7,9                                   |
| Italtel Perù           | 31.699                       | 12,26                                 | 89                     | 7,8                                   |
| Nueva Italtel Colombia | 4.788                        | 1,85                                  | 10                     | 1,8                                   |
| Ausoitaltel (Ecuador)  | 18                           | 0,01                                  | 0                      | 0,0                                   |
| <b>TOTALE</b>          | <b>258.538</b>               | <b>100</b>                            | <b>1134</b>            | <b>100</b>                            |

# Elenco di raccordo GRI con ESRS

## ESRS

|          |     |
|----------|-----|
| ESRS E 1 | 80  |
| ESRS G 1 | 120 |
| ESRS S 1 | 102 |
| ESRS S 3 | 118 |

## GRI 2 Informativa Generali 2021

|   |                                |
|---|--------------------------------|
| GRI 2-1 Dettagli organizzativi  | 20                             |
| GRI 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione |                                |
| ESRS 2 BP 1   | 20                             |
| GRI 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business                  |                                |
| ESRS 2 SBM 1  | 10, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52 |
| GRI 2-7 Dipendenti  |                                |
| ESRS S1 6   | 10, 134                        |
| GRI 2-8 Lavoratori non dipendenti   |                                |
| ESRS S1 7   | 135                            |
| GRI 2-9 Struttura e composizione della governance                                 |                                |
| ESRS 2 GOV 1  | 27                             |
| GRI 2-11 Presidente del massimo organo di governo                                 |                                |
| ESRS 2 GOV 2  | 27                             |
| GRI 2-21 Rapporto di retribuzione totale  |                                |
| ESRS S1 16  | 141                            |
| GRI 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile                    |                                |
| ESRS 2 SBM 1  | 7, 9, 60, 62, 64, 66           |
| GRI 2-27 Conformità a leggi e regolamenti   |                                |
| ESRS 2 GOV 4  | 28, 30                         |
| GRI 2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder                            |                                |
| ESRS 2 SBM 2  | 56                             |
| GRI 2-30 Contratti collettivi   |                                |
| ESRS S1 8   | 136                            |

## GRI 3 Temi materiali 2021

|   |                                |
|---|--------------------------------|
| GRI 3-1 Processo di determinazione dei temi materiali |                                |
| ESRS 2 IRO 1  | 54, 56, 57, 58, 59             |
| GRI 3-2 Elenco di temi materiali                      |                                |
| ESRS 2 IRO 1  | 54, 57, 58, 59, 60, 62, 64, 66 |
| GRI 3-3 Gestione dei temi materiali                   |                                |
| ESRS 2 SBM 3  | 60, 62, 64, 66                 |

## GRI 201 Performance economica 2016

|  |    |
|--|----|
| GRI 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito |    |
| ESRS 2 SBM 1   | 42 |

## GRI 202 Presenza sul mercato 2016

|  |     |
|--|-----|
| GRI 202-1 Rapporto tra i salari base standard per genere rispetto al salario minimo locale |     |
| ESRS S1 10   | 138 |

## GRI 302 Energia 2016

|  |     |
|--|-----|
| GRI 302-1 Energia consumata all'interno delle organizzazioni |     |
| ESRS E1 5  | 142 |
| GRI 302-3 Intensità energetica                               |     |
| ESRS E1 5  | 142 |

## GRI 303 Acqua ed effluenti 2018

|                           |     |
|---------------------------|-----|
| GRI 303-3 Prelievo idrico |     |
| ESRS E3 4                 | 147 |
| GRI 303-4 Scarico idrico  |     |
| ESRS E3 4                 | 147 |
| GRI 303-5 Consumo idrico  |     |
| ESRS E3 4                 | 147 |

## GRI 305 Emissioni 2016

|  |          |
|--|----------|
| GRI 305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)                         |          |
| ESRS E1 6  | 144, 146 |
| GRI 305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2) |          |
| ESRS E1 6  | 144, 146 |
| GRI 305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)                 |          |
| ESRS E1 6  | 144, 146 |
| GRI 305-4 Intensità delle emissioni di GHG   |          |
| ESRS E1 6  | 144, 146 |

## GRI 306 Rifiuti 2020

|  |     |
|--|-----|
| GRI 306-3 Rifiuti Generati                   |     |
| ESRS E5 5                                    | 148 |
| GRI 306-4 Rifiuti non conferiti in discarica |     |
| ESRS E5 5                                    | 148 |
| GRI 306-5 Rifiuti conferiti in discarica     |     |
| ESRS E5 5                                    | 148 |

## GRI 401 Occupazione 2016

|  |     |
|--|-----|
| GRI 401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti |     |
| ESRS S1 6  | 134 |
| GRI 401-3 Congedo parentale  |     |
| ESRS S1 15   | 140 |

## GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro 2018

|                                   |     |
|-----------------------------------|-----|
| GRI 403-9 Infortuni sul lavoro    |     |
| ESRS S1 14                        | 140 |
| GRI 403-10 Malattia professionale |     |
| ESRS S1 14                        | 140 |

## GRI 404 Formazione e istruzione 2016

|   |     |
|---|-----|
| GRI 404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente   |     |
| ESRS S1 13  | 138 |
| GRI 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale |     |
| ESRS S1 13  | 138 |

## GRI 405 Diversità e pari opportunità 2016

|   |     |
|---|-----|
| GRI 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti                       |     |
| ESRS S1 9   | 136 |
| GRI 405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini |     |
| ESRS S1 16  | 141 |



# Le performance sociali

## GRI 2-7 Dipendenti

## GRI 401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti

## ESRS S1 6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

| 2024                                       |       |        |        |
|--|-------|--------|--------|
| Dipendenti per tipologia di contratto*     | Donne | Uomini | Totale |
| Numero di dipendenti                       | 235   | 899    | 1.134  |
| Numero di dipendenti a tempo indeterminato | 235   | 894    | 1.129  |
| Numero di dipendenti a tempo determinato   | 0     | 5      | 5      |
| Numero di dipendenti a orario variabile    | 0     | 0      | 0      |
| Numero di dipendenti a tempo pieno         | 227   | 897    | 1.124  |
| Numero di dipendenti a tempo parziale      | 7     | 3      | 10     |

| 2024                                       |        |        |         |      |          |          |         |
|--|--------|--------|---------|------|----------|----------|---------|
| Dipendenti per nazione*                    | Italia | Spagna | Brasile | Perù | Colombia | Germania | Francia |
| % dipendenti per nazione sul totale        | 60%    | 20%    | 8%      | 8%   | 2%       | 1%       | 1%      |
| Numero di dipendenti                       | 683    | 228    | 90      | 89   | 20       | 17       | 7       |
| Numero di dipendenti a tempo indeterminato | 680    | 227    | 90      | 89   | 20       | 16       | 7       |
| Numero di dipendenti a tempo determinato   | 3      | 1      | 0       | 0    | 0        | 1        | 0       |
| Numero di dipendenti a tempo pieno         | 675    | 226    | 90      | 89   | 20       | 17       | 7       |
| Numero di dipendenti a tempo parziale      | 8      | 2      | 0       | 0    | 0        | 0        | 0       |

\* **METODO** Numero di persone alla fine del periodo

| Assunti                                   |            | 2024      |            |            |
|---|------------|-----------|------------|------------|
| Dipendenti assunti                        | METODO     | Donne     | Uomini     | Totale     |
| Assunti con età < 30                      | N° persone | 3         | 33         | 36         |
| Assunti con età tra 30-50                 | N° persone | 15        | 83         | 98         |
| Assunti con età > 50                      | N° persone | 5         | 29         | 34         |
| <b>Totale dipendenti assunti</b>          | N° persone | <b>23</b> | <b>145</b> | <b>168</b> |
| <b>Tasso di assunzione dei dipendenti</b> | %          | 10%       | 16%        | 15%        |

| Cessati   |            | 2024      |            |            |
|---|------------|-----------|------------|------------|
| Dipendenti che hanno lasciato l'impresa               | METODO     | Donne     | Uomini     | Totale     |
| Cessati con età < 30                                  | N° persone | 7         | 29         | 36         |
| Cessati con età tra 30-50                             | N° persone | 23        | 80         | 103        |
| Cessati con età > 50                                  | N° persone | 20        | 52         | 72         |
| <b>Totale dipendenti che hanno lasciato l'impresa</b> | N° persone | <b>50</b> | <b>161</b> | <b>211</b> |
| <b>Tasso di avvicendamento dei dipendenti</b>         | %          | 21%       | 18%        | 19%        |

## GRI 2-8 Lavoratori non dipendenti

## ESRS S1 7 Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa

| Lavoratori non dipendenti      | METODO                      | 2024     |
|--------------------------------|-----------------------------|----------|
| Stagisti                       | Somma delle media per paese | 50       |
| Lavoratori autonomi            | Somma delle media per paese | 15       |
| Lavoratori in somministrazione | Somma delle media per paese | 197      |
| <b>Altro</b>                   | Somma delle media per paese | <b>2</b> |



# Le performance sociali

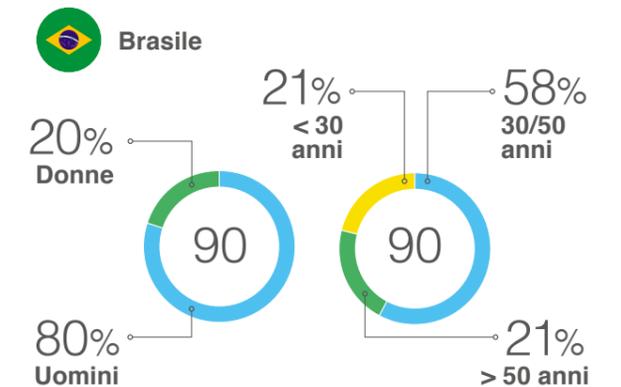
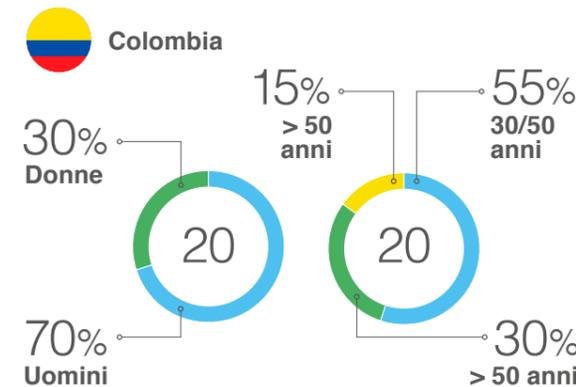
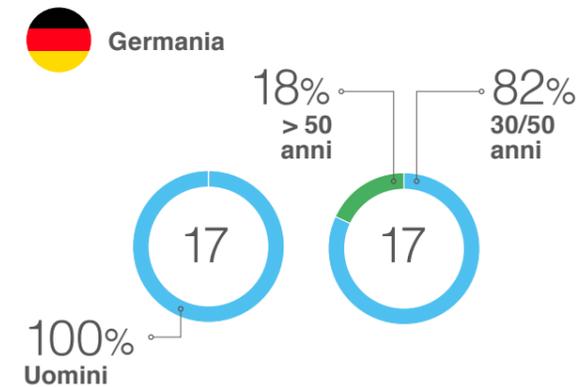
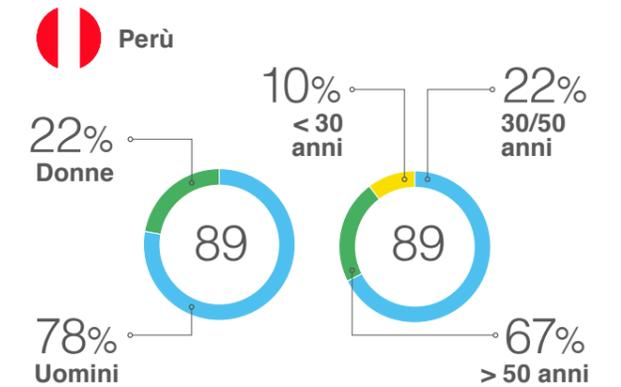
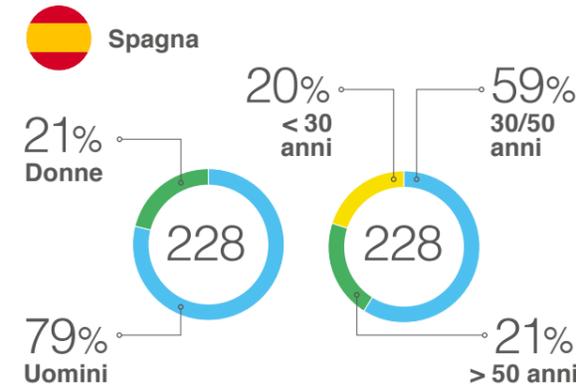
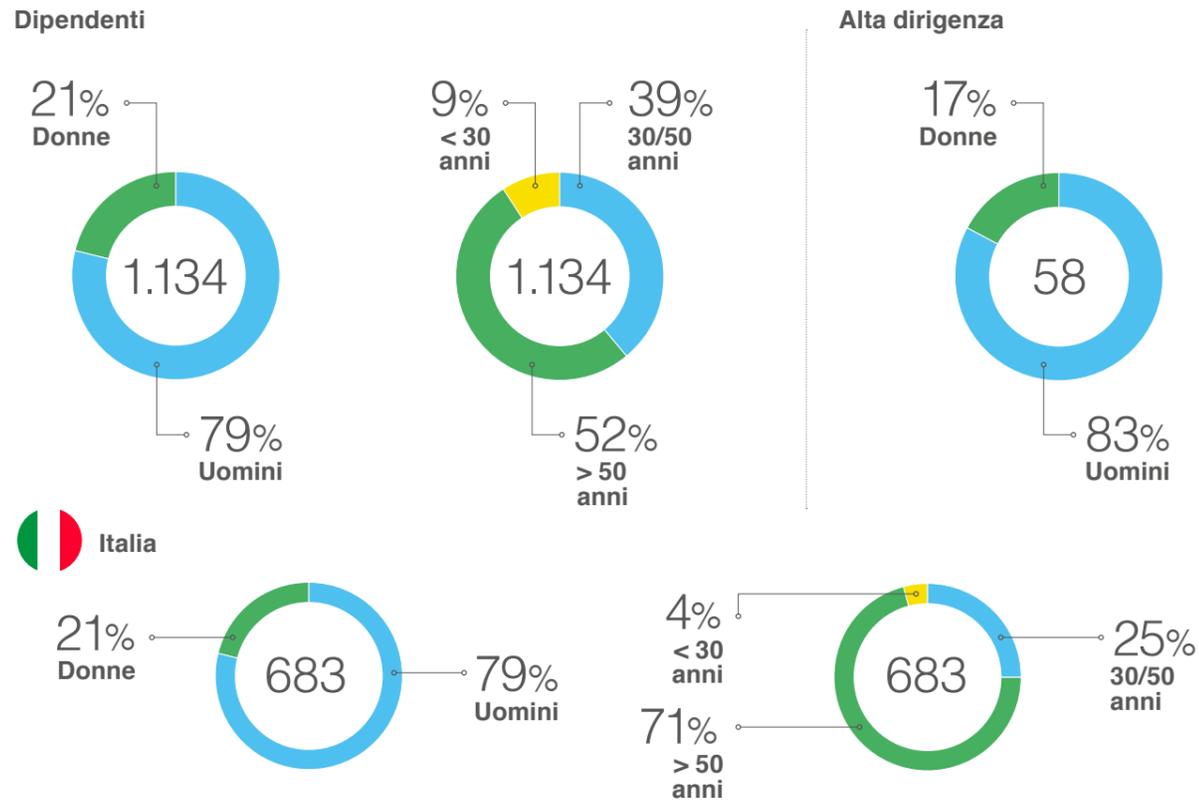
## GRI 2-30 Contratti collettivi

### ESRS S1 8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale

| Contratti collettivi   | 2024 |
|--|------|
| Percentuale totale dei dipendenti coperti da accordi sul totale  | 89%  |
| Tutti i dipendenti sono coperti da CCNL (o CBA) ad esclusione dei dipendenti di Perù, Germania, Colombia che utilizzano diverse metodologie contrattuali |      |
| Percentuale globale di dipendenti coperti da rappresentanti dei lavoratori   | 65%  |

## GRI 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti

### ESRS S1 9 Metriche della diversità



# Le performance sociali

**GRI 202-1** Rapporto tra i salari base standard per genere rispetto al salario minimo locale

**ESRS S1 10** Salari adeguati

| Retribuzione maggiore del minimo contrattuale                            | 2024 |
|--|------|
| Percentuale dipendenti con retribuzione maggiore del minimo contrattuale | 94%  |

**GRI 404-1** Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente

**GRI 404-3** Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale

**ESRS S1 13** Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

| Formazione               | 2024 |
|--------------------------|------|
| Ore medie per dipendente | 19,9 |

| Formazione totale              | 2024  |        |       |                | Totale |
|--------------------------------|-------|--------|-------|----------------|--------|
|                                | Donne | Uomini | Altro | Non comunicato |        |
| Totale ore di formazione       | 5.509 | 17.056 | 0     | 0              | 22.565 |
| di cui formazione obbligatoria | 1.154 | 4.479  | 0     | 0              | 5.633  |

| Valutazione delle performance  | 2024 |
|--|------|
| Percentuale di dipendenti che hanno partecipato a revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo della carriera | 3%   |

| Formazione per tematica  | Metodo                | 2024  |
|--|-----------------------|-------|
| Formazione di Salute e Sicurezza sul lavoro                              | Numero ore totali     | 2.215 |
| Formazione di Cybersecurity  | Numero ore totali     | 3.234 |
| Formazione di Privacy  | Numero ore totali     | 677   |
| Formazione su questioni relative a diversità, discriminazione e molestie | Numero ore totali     | 3.842 |
| Numero di persone formate su diversità, discriminazione, molestie        | Numero persone totali | 771   |
| Percentuale di persone formate su diversità, discriminazione, molestie   | %                     | 68%   |
| Formazione di Etica  | Numero ore totali     | 1.320 |
| Numero di persone formate sull'Etica                                     | Numero persone totali | 954   |
| Percentuale di persone formate sull'Etica                                | %                     | 84%   |

| Certificazioni professionali     | Metodo | 2024 |
|----------------------------------|--------|------|
| Certificazioni nuove o rinnovate | Numero | 197  |

| Performance Bonus     | Metodo     | 2024 |
|-----------------------|------------|------|
| Assegnatari totali    | N° persone | 294  |
| di cui Manager        | N° persone | 50   |
| di cui Middle Manager | N° persone | 113  |
| di cui Employees      | N° persone | 131  |
| di cui Donne          | N° persone | 54   |
| di cui Uomini         | N° persone | 240  |

# Le performance sociali

## GRI 401-3 Congedo parentale

### ESRS S1 15 Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata

| Congedo familiare  | 2024  |        |             |
|--|-------|--------|-------------|
|  | Donne | Uomini | Totale      |
| Percentuale totale dei dipendenti che hanno diritto a congedi per motivi familiari                   | 32%   | 26%    | 28%         |
| Percentuale totale dei dipendenti aventi diritto che hanno usufruito di congedi per motivi familiari | 25%   | 15%    | 18%         |
| <b>Orario flessibile</b>   |       |        | <b>2024</b> |
| Percentuale dipendenti con orario di lavoro flessibile   |       |        | 87%         |

## GRI 403-9 Infortuni sul lavoro

## GRI 403-10 Malattia professionale

### ESRS S1 14 Metriche di salute e sicurezza

| Lavoratori dipendenti  | 2024      |
|--|-----------|
| Numero di decessi dovuti a lesioni e malattie connesse al lavoro                   | 0         |
| Numero di infortuni sul lavoro registrabili  | 2         |
| Tasso di infortuni sul lavoro registrabili   | 1,3       |
| Numero di casi riguardanti malattie connesse al lavoro registrabili                | 0         |
| Numero di giornate perse a causa di lesioni da infortunio o malattia professionale | 33        |
| Numero di ore lavorate   | 1.509.149 |

## GRI 2-21 Rapporto di retribuzione totale

## GRI 405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini

### ESRS S1 16 Metriche di remunerazione (divario retributivo e remunerazione totale)

| Italtel S.p.A. (Italia)         |  |      |
|---------------------------------|--|------|
| Metriche di remunerazione       | Formula  | 2024 |
| Divario di remunerazione totale | Rapporto tra la remunerazione totale annua della persona che percepisce il salario più elevato e la remunerazione totale annua mediana di tutti i dipendenti (esclusa la persona con il salario più elevato) | 4,32 |

| Italtel S.p.A. (Italia)       |   |        |
|-------------------------------|---|--------|
| Divario retributivo di genere | Formula   | 2024   |
| Complessivo Italia            |   | -3%    |
| Alta Dirigenza                | Differenza tra i livelli retributivi medi corrisposti ai lavoratori di sesso femminile e a quelli di sesso maschile, espressa in percentuale del livello retributivo medio dei lavoratori di sesso maschile | -20,1% |
| Middle Manager                |   | +2,3%  |
| Employee                      |   | -2,1%  |

# Le performance ambientali

GRI 302-1 Energia consumata all'interno delle organizzazioni

GRI 302-3 Intensità energetica

ESRS E1 5 Consumo di energia e mix energetico

| Consumo di energia e mix energetico  | Unità di misura | 2022           | 2023           | 2024           |
|--|-----------------|----------------|----------------|----------------|
| <b>1) Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi</b>                                      | <b>MWh</b>      | <b>530,8</b>   | <b>376,2</b>   | <b>272,2</b>   |
| di cui Italia  | MWh             | 283,4          | 128,6          | 51,4           |
| di cui Francia   | MWh             | 14,8           | 15,5           | 14,5           |
| di cui Perù  | MWh             | 153,6          | 161,7          | 134,8          |
| di cui Brasile   | MWh             | 79,1           | 70,4           | 70,0           |
| di cui Colombia  | MWh             | 0,0            | 0,0            | 1,4            |
| <b>2) Consumo di combustibile da gas naturale</b>  | <b>MWh</b>      | <b>466,1</b>   | <b>322,8</b>   | <b>340,0</b>   |
| di cui Italia  | MWh             | 423,8          | 289,4          | 297,3          |
| di cui Spagna  | MWh             | 42,3           | 33,4           | 42,7           |
| <b>3) Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistata o acquisita</b> | <b>MWh</b>      | <b>3.081,5</b> | <b>1.756,0</b> | <b>1.072,5</b> |
| di cui Italia  | MWh             | 2.767,0        | 1.417,0        | 697,3          |
| di cui Spagna  | MWh             | 3,0            | 5,3            | 5,8            |
| di cui Germania  | MWh             | 7,0            | 9,0            | 8,0            |
| di cui Francia   | MWh             | 21,6           | 0,9            | 0,7            |
| di cui Perù  | MWh             | 70,4           | 112,6          | 112,97         |
| di cui Colombia  | MWh             | 0,0            | 1,7            | 3,4            |
| di cui Brasile   | MWh             | 212,4          | 209,5          | 244,4          |

| Consumo di energia e mix energetico  | Unità di misura | 2022           | 2023           | 2024           |
|--|-----------------|----------------|----------------|----------------|
| <b>4) Consumo totale di energia da fonti fossili (somma delle righe da 1 a 3) *</b>                                  | <b>MWh</b>      | <b>4.078,4</b> | <b>2.455,1</b> | <b>1.684,7</b> |
| Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia   | %               | 61%            | 46%            | 33%            |
| <b>5) Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistata o acquisita</b> | <b>MWh</b>      | <b>2.596,0</b> | <b>2.893,0</b> | <b>3.437,7</b> |
| di cui Italia  | MWh             | 2.434,0        | 2.709,0        | 3.217,7        |
| di cui Spagna  | MWh             | 162,0          | 184,0          | 220,0          |
| <b>Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia</b>  | <b>%</b>        | <b>39%</b>     | <b>54%</b>     | <b>67%</b>     |
| <b>6) Consumo totale di energia (somma delle righe 4 e 5)</b>  | <b>MWh</b>      | <b>6.674</b>   | <b>5.348</b>   | <b>5.122</b>   |

\* Fattori di conversione tratti da: "Tabella parametri standard nazionali" 2023 (ISPRA).

| Intensità energetica in base ai ricavi netti                 | Unità di misura             | 2022        | 2023        | 2024        |
|--|-----------------------------|-------------|-------------|-------------|
| <b>Consumo totale di energia Ricavi netti</b>                | <b>MWh / MLN €</b>          | <b>25,6</b> | <b>19,8</b> | <b>19,8</b> |
| <b>Consumo totale di energia Organico medio</b>              | <b>MWh / Organico medio</b> | <b>4,6</b>  | <b>4,1</b>  | <b>4,4</b>  |
| <b>Consumo totale di energia Superfici sviluppate attive</b> | <b>MWh/m²</b>               | <b>0,27</b> | <b>0,30</b> | <b>0,32</b> |

# ENVIRONMENTAL

## Le performance ambientali

**GRI 305-1** Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)

**GRI 305-2** Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)

**GRI 305-3** Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)

**GRI 305-4** Intensità delle emissioni di GHG

**ESRS E1 6** Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES

| Emissioni dirette di GHG (Scope 1)       | Unità di misura          | 2022         | 2023        | 2024        |
|--|--------------------------|--------------|-------------|-------------|
| <b>Gas Naturale</b>                      | <b>tCO<sub>2</sub>eq</b> | <b>95,1</b>  | <b>66,3</b> | <b>70,4</b> |
| di cui Italia <sup>(1)</sup>             | tCO <sub>2</sub> eq      | 86,0         | 59,1        | 61,1        |
| di cui Spagna <sup>(2)</sup>             | tCO <sub>2</sub> eq      | 9,1          | 7,3         | 9,3         |
| <b>Benzina</b>                           | <b>tCO<sub>2</sub>eq</b> | <b>69,0</b>  | <b>94,3</b> | <b>67,4</b> |
| di cui Italia <sup>(1)</sup>             | tCO <sub>2</sub> eq      | 2,5          | 27,7        | 8,4         |
| di cui Francia <sup>(3)</sup>            | tCO <sub>2</sub> eq      | 3,9          | 4,1         | 3,9         |
| di cui Perù                              | tCO <sub>2</sub> eq      | 41,3         | 43,5        | 36,3        |
| di cui Brasile <sup>(4)</sup>            | tCO <sub>2</sub> eq      | 21,3         | 18,9        | 18,8        |
| <b>Diesel</b>                            | <b>tCO<sub>2</sub>eq</b> | <b>72,9</b>  | <b>6,2</b>  | <b>6,1</b>  |
| di cui Italia <sup>(1)</sup>             | tCO <sub>2</sub> eq      | 72,9         | 6,2         | 5,6         |
| di cui Colombia <sup>(4)</sup>           | tCO <sub>2</sub> eq      | 0,0          | 0,0         | 0,5         |
| <b>Gas refrigeranti <sup>(5)</sup></b>   | <b>tCO<sub>2</sub>eq</b> | <b>205,8</b> | <b>0,0</b>  | <b>0,2</b>  |
| <b>Emissioni lorde di GHG di Scope 1</b> | <b>tCO<sub>2</sub>eq</b> | <b>443</b>   | <b>167</b>  | <b>144</b>  |

(1) Fattori di conversione tratti da: "Tabella parametri standard nazionali" 2024 (ISPRA)

(2) Fattori di conversione tratti da: "Inventario Nacional Gases de Efecto Invernadero", Annex "Factores de Emisión de CO<sub>2</sub> y PCI de los Combustibles 2025"

(3) Fattori di conversione tratti da: "Facteurs d'Émission CO<sub>2</sub> et Pouvoirs Calorifiques Inférieurs (PCI) Nationaux (valeurs par défaut) par Type de Combustible", Citepa

(4) Fattori tratti da Ecoinvent 3.10

(5) Nel 2022 emessi 116 kg di R407C (GWP 1774) in Italia, nel 2024 emessi 0,8g di R410a (GWP2255) in Colombia

| Emissioni indirette di GHG derivanti da energia importata (Scope 2) | Unità di misura          | 2022         | 2023         | 2024         |
|---|--------------------------|--------------|--------------|--------------|
| <b>Emissioni lorde di GHG di Scope 2 (basate sulla posizione)</b>   | <b>tCO<sub>2</sub>eq</b> | <b>1.631</b> | <b>1.098</b> | <b>1.061</b> |
| di cui Italia <sup>(1)</sup>  | tCO <sub>2</sub> eq      | 1.533,2      | 997,8        | 946,8        |
| di cui Spagna <sup>(2)</sup>  | tCO <sub>2</sub> eq      | 26,9         | 23,1         | 27,5         |
| di cui Germania <sup>(2)</sup>                                      | tCO <sub>2</sub> eq      | 1,3          | 0,9          | 0,8          |
| di cui Francia <sup>(2)</sup>                                       | tCO <sub>2</sub> eq      | 1,2          | 0,0          | 0,0          |
| di cui Perù <sup>(3)</sup>  | tCO <sub>2</sub> eq      | 14,7         | 23,6         | 23,6         |
| di cui Colombia <sup>(3)</sup>                                      | tCO <sub>2</sub> eq      | 0,0          | 0,5          | 1,0          |
| di cui Brasile <sup>(3)</sup>                                       | tCO <sub>2</sub> eq      | 53,4         | 52,7         | 61,4         |
| <b>Emissioni lorde di GHG di Scope 2 (basate sul mercato)</b>       | <b>tCO<sub>2</sub>eq</b> | <b>991</b>   | <b>692</b>   | <b>390</b>   |
| di cui Italia <sup>(4)</sup>  | tCO <sub>2</sub> eq      | 916,8        | 610,9        | 300,6        |
| di cui Spagna <sup>(4)</sup>  | tCO <sub>2</sub> eq      | 0,5          | 0,9          | 1,0          |
| di cui Germania <sup>(4)</sup>                                      | tCO <sub>2</sub> eq      | 2,7          | 3,0          | 2,7          |
| di cui Francia <sup>(4)</sup>                                       | tCO <sub>2</sub> eq      | 2,3          | 0,0          | 0,0          |
| di cui Perù <sup>(3)</sup>  | tCO <sub>2</sub> eq      | 14,7         | 23,6         | 23,6         |
| di cui Colombia <sup>(3)</sup>                                      | tCO <sub>2</sub> eq      | 0,0          | 0,5          | 1,0          |
| di cui Brasile <sup>(3)</sup>                                       | tCO <sub>2</sub> eq      | 53,4         | 52,7         | 61,4         |

(1) Fattori di conversione tratti da ISPRA: "Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia"

(2) Fattori di conversione AIB Production mix

(3) Fattori tratti da Ecoinvent 3.10, stimato Location Based uguale a Market Based

(4) Fattori di conversione AIB, supplier mix



# ENVIRONMENTAL

## Le performance ambientali

**GRI 305-1** Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)

**GRI 305-2** Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)

**GRI 305-3** Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)

**GRI 305-4** Intensità delle emissioni di GHG

**ESRS E1 6** Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES

| Emissioni indirette di GHG (Scope 3)                                       | Unità di misura          | 2022         | 2023         | 2024          |
|--|--------------------------|--------------|--------------|---------------|
| Beni e servizi acquistati <sup>(1)</sup>                                   | tCO <sub>2</sub> eq      | 377,0        | 1.081,0      | 31.578,8      |
| Servizi di cloud computing e di data center <sup>(1)</sup>                 | tCO <sub>2</sub> eq      | 5,6          | 4,6          | 3,5           |
| Beni strumentali <sup>(1)</sup>  | tCO <sub>2</sub> eq      | -            | -            | 130,7         |
| Attività legate ai combustibili (non incluse nell'ambito 1) <sup>(1)</sup> | tCO <sub>2</sub> eq      | 96,4         | 72,0         | 58,8          |
| Attività legate all'energia (non incluse nell'ambito 2) <sup>(1)</sup>     | tCO <sub>2</sub> eq      | 217,9        | 204,4        | 203,6         |
| Trasporto e distribuzione a monte <sup>(1)</sup>                           | tCO <sub>2</sub> eq      | -            | -            | 1.406,8       |
| Rifiuti generati nel corso delle operazioni <sup>(1)</sup>                 | tCO <sub>2</sub> eq      | 10,6         | 10,7         | 5,7           |
| Viaggi d'affari <sup>(1)</sup>   | tCO <sub>2</sub> eq      | 452,8        | 540,2        | 603,6         |
| Pendolarismo dei dipendenti  | tCO <sub>2</sub> eq      | 269,5        | 292,3        | 510,8         |
| Smart Working <sup>(1)</sup>   | tCO <sub>2</sub> eq      | 27,5         | 28,3         | 24,0          |
| Trasporto a valle <sup>(1)</sup>   | tCO <sub>2</sub> eq      | 22,6         | 21,0         | 16,4          |
| <b>Emissioni indirette lorde totali di GES (ambito 3)</b>                  | <b>tCO<sub>2</sub>eq</b> | <b>1.480</b> | <b>2.254</b> | <b>34.543</b> |

(1) Fattori tratti da Ecoinvent 3.10, Exiobase e forniti direttamente dai fornitori (CISCO, Microsoft, Uvet)

|   | Unità di misura          | 2022         | 2023         | 2024          |
|---|--------------------------|--------------|--------------|---------------|
| <b>Emissioni totali di GHG (basate sul mercato)</b> | <b>tCO<sub>2</sub>eq</b> | <b>2.913</b> | <b>3.113</b> | <b>35.077</b> |

| Market Based  | Unità di misura                         | 2022        | 2023        | 2024         |
|---|---|-------------|-------------|--------------|
| <b>Emissioni totali di GHG (Market based) / Ricavi netti</b>                | <b>tCO<sub>2</sub>eq/MLN €</b>          | <b>11,2</b> | <b>11,5</b> | <b>135,7</b> |
| <b>Emissioni totali di GHG (Market based) / Organico medio</b>              | <b>tCO<sub>2</sub>eq/Organico medio</b> | <b>2,0</b>  | <b>2,4</b>  | <b>29,9</b>  |
| <b>Emissioni totali di GHG (Market based) / Superfici sviluppate attive</b> | <b>tCO<sub>2</sub>eq/m2</b>             | <b>0,1</b>  | <b>0,2</b>  | <b>2,2</b>   |

**GRI 303-3** Prelievo idrico

**GRI 303-5** Consumo idrico

**GRI 303-4** Scarico idrico

**ESRS E3 4** Consumo idrico

|   | Unità di misura      | 2022          | 2023         | 2024         | Rischio idrico            |
|---|----------------------|---------------|--------------|--------------|---------------------------|
| <b>Prelievo di acqua <sup>(1)</sup></b> | <b>m<sup>3</sup></b> | <b>16.375</b> | <b>6.608</b> | <b>6.000</b> | <b>*</b>                  |
| di cui Italia (Milano)                  | m <sup>3</sup>       | 11.627,0      | 2.851,0      | 2.872,0      | Medio Basso rischio       |
| di cui Italia (Palermo)                 | m <sup>3</sup>       | 2.270,0       | 1.459,0      | 1.062,0      | Alto rischio              |
| di cui Spagna                           | m <sup>3</sup>       | 1.472,6       | 1.405,3      | 1.114,0      | Medio Alto rischio        |
| di cui Germania                         | m <sup>3</sup>       | 63,0          | 63,0         | 117,6        | Basso rischio             |
| di cui Francia                          | m <sup>3</sup>       | 65,0          | 36,0         | 26,4         | Medio Basso rischio       |
| di cui Perù                             | m <sup>3</sup>       | 577,5         | 517,0        | 505,0        | Estremamente alto rischio |
| di cui Colombia                         | m <sup>3</sup>       | 40,0          | 48,0         | 18,0         | Basso rischio             |
| di cui Brasile                          | m <sup>3</sup>       | 260,0         | 229,0        | 285,2        | Medio Alto rischio        |

**\* Nota sul rischio idrico:**

Il rischio idrico associato alle sedi aziendali è stato valutato sulla base della localizzazione geografica dei prelievi idrici e delle relative condizioni di stress idrico dei territori, secondo fonti internazionali di riferimento. Sebbene i volumi totali prelevati risultino contenuti e in calo progressivo nel triennio (da circa 28.800 m<sup>3</sup> nel 2022 a circa 8.800 m<sup>3</sup> nel 2024), una parte dei prelievi avviene in aree classificate a medio-alto o alto rischio idrico.

In particolare: Palermo (Italia) e Perù risultano tra le sedi più critiche, con rischio rispettivamente alto e estremamente alto. Spagna e Brasile sono situate in aree a medio-alto rischio. Altre sedi come Milano (Italia), Francia e Colombia sono localizzate in contesti a rischio medio-basso o basso. Questa mappatura consente all'azienda di identificare eventuali necessità future di monitoraggio e mitigazione dei rischi legati alla disponibilità idrica, soprattutto nelle sedi localizzate in aree più esposte.

**(1) Nota:**

L'azienda non è caratterizzata da attività ad alta intensità idrica, in quanto le sedi operative si configurano prevalentemente come uffici e magazzini.

Di conseguenza, i prelievi idrici sono riconducibili principalmente ad usi civili (servizi igienici, pulizie, ecc...) e non vi sono processi produttivi che comportano consumi significativi di acqua.

Si può quindi ragionevolmente assumere che l'intero volume prelevato venga restituito all'ambiente tramite la rete fognaria locale, e che il **consumo idrico netto possa essere considerato nullo**.



# ENVIRONMENTAL

## Le performance ambientali

### GRI 306-3 Rifiuti Generati

### GRI 306-4 Rifiuti non conferiti in discarica

### GRI 306-5 Rifiuti conferiti in discarica

### ESRS E5 5 Flussi di risorse in uscita

| Rifiuti suddivisi per materiale               | Unità di misura | 2022            | 2023            | 2024            |
|---|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| <b>Totale rifiuti prodotti <sup>(1)</sup></b> | <b>kg</b>       | <b>20.370</b>   | <b>22.485</b>   | <b>58.599</b>   |
| <b>Italia</b>                                 | <b>kg</b>       | <b>20.370,0</b> | <b>22.010,0</b> | <b>57.990,0</b> |
| Metalli, ferro e acciaio (cer 170405)         | kg              | -               | -               | 14.550,0        |
| Rifiuti ingombranti (cer 200307)              | kg              | -               | -               | 25.220,0        |
| Imballaggi materiali misti (cer 150106)       | kg              | 20.370,0        | 20.310,0        | 10.400,0        |
| Carta e Cartone (cer 200101)                  | kg              | -               | 1.700,0         | 7.820,0         |
| <b>Spagna</b>                                 | <b>kg</b>       | <b>-</b>        | <b>229,5</b>    | <b>539,0</b>    |
| Raee (cer 200135)                             | kg              | N/A             | -               | 184,0           |
| Toner (cer 080318)                            | kg              | N/A             | 9,5             | -               |
| Plastica (cer 200139)                         | kg              | N/A             | 55,0            | 90,0            |
| Imballaggi materiali misti (cer 150106)       | kg              | N/A             | 15,0            | 15,0            |
| Carta e Cartone (cer 200101)                  | kg              | N/A             | 150,0           | 250,0           |
| <b>Colombia</b>                               | <b>kg</b>       | <b>0,3</b>      | <b>245,0</b>    | <b>70,0</b>     |
| Raee (cer 200135)                             | kg              | -               | 195,0           | -               |
| Carta e Cartone (cer 200101)                  | kg              | 0,1             | -               | -               |
| Rifiuti organici                              | kg              | 0,2             | 50,0            | 70,0            |

(1) L'incremento del 2024 è legato alla rottamazione del sito di Carini, rilasciato in corso di esercizio

| Rifiuti suddivisi per materiale | Unità di misura | 2022            | 2023            | 2024            |
|---------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| <b>Tipologia di materiale</b>   | <b>kg</b>       | <b>20.370,3</b> | <b>22.484,5</b> | <b>58.599,0</b> |
| Metalli, ferro e acciaio        | kg              | -               | -               | 14.550,0        |
| Rifiuti ingombranti             | kg              | -               | -               | 25.220,0        |
| Imballaggi e materiali misti    | kg              | 20.370,0        | 20.325,0        | 10.415,0        |
| Carta e Cartone                 | kg              | 0,1             | 1.850,0         | 8.070,0         |
| Raee                            | kg              | -               | 195,0           | 184,0           |
| Toner                           | kg              | -               | 9,5             | -               |
| Plastica                        | kg              | -               | 55,0            | 90,0            |
| Rifiuti organici                | kg              | 0,2             | 50,0            | 70,0            |

| Rifiuti suddivisi per destinazione e pericolosità            | Unità di misura | 2022       | 2023           | 2024            |
|--|-----------------|------------|----------------|-----------------|
| <b>Totale rifiuti destinati al recupero (non pericolosi)</b> | <b>kg</b>       | <b>0,0</b> | <b>2.062,0</b> | <b>22.872,0</b> |

| Rifiuti destinati allo smaltimento                                | Unità di misura | 2022            | 2023            | 2024            |
|---|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| <b>Totale rifiuti destinati allo smaltimento (non pericolosi)</b> | <b>kg</b>       | <b>20.370,0</b> | <b>20.422,5</b> | <b>35.727,0</b> |

| Totale rifiuti prodotti                     | Unità di misura | 2022        | 2023        | 2024         |
|---|-----------------|-------------|-------------|--------------|
| <b>Percentuale di rifiuti non riciclati</b> | <b>%</b>        | <b>0,0%</b> | <b>0,4%</b> | <b>43,2%</b> |
| <b>Percentuale rifiuti pericolosi</b>       | <b>%</b>        | <b>0%</b>   | <b>0%</b>   | <b>0%</b>    |
| <b>Percentuale rifiuti non pericolosi</b>   | <b>%</b>        | <b>100%</b> | <b>100%</b> | <b>100%</b>  |

# Glossario

## Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile:

è il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. L'Agenda ingloba i 17 Obiettivi per lo sviluppo, denominati SDGs (vedi voce successiva).

## Carbon Footprint:

esprime in CO<sub>2</sub> equivalente il totale delle emissioni di gas ad effetto serra associate direttamente o indirettamente ad un prodotto, un'organizzazione o un servizio. Questo termine è usato per misurare la sostenibilità ambientale delle imprese.

## CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive):

Direttiva UE che rafforza gli obblighi di rendicontazione sulla sostenibilità per le imprese, richiedendo informazioni dettagliate su impatti ambientali, sociali e di governance (ESG).

## Economia Circolare:

modello di produzione e consumo che implica condivisione, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo di materiali e prodotti.

## ESG (Environmental, Social, Governance):

indica le dimensioni della sostenibilità con cui le attività di un'organizzazione vengono valutate, non solo da un punto di vista economico e di governance, ma anche da un punto di vista ambientale e sociale.

## ESRS (European Sustainability Reporting Standards):

standard europei per la rendicontazione di sostenibilità, definiti dall'EFRAG, che specificano i requisiti di divulgazione per le imprese soggette alla CSRD, coprendo aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG).

## Global Reporting Initiative (GRI):

organismo internazionale senza scopo di lucro nato con il fine di definire gli standard di rendicontazione della performance di sostenibilità delle organizzazioni.

## Governance:

le persone o organi (ad es. il consiglio di amministrazione o un amministratore fiduciario aziendale) con la responsabilità di supervisionare la direzione strategica di un'organizzazione e dei suoi obblighi in materia di responsabilità e amministrazione.

## Greenwashing:

attività di comunicazione della propria sostenibilità in maniera fraudolenta.

## Relazione d'impatto:

documento obbligatorio per le Società Benefit che illustra gli effetti sociali, ambientali ed economici generati da un'organizzazione, fornendo una valutazione qualitativa e quantitativa delle attività svolte.

## Report di Sostenibilità:

è uno strumento di comunicazione sintetica che illustra come l'azienda è impegnata sui temi della sostenibilità e ne misura le proprie performance.

## SDGs (Sustainable Development Goals):

17 obiettivi delle Nazioni Unite da raggiungere entro il 2030. Questi obiettivi fungono da linea guida per contribuire allo sviluppo globale, promuovere il benessere umano e proteggere l'ambiente.

## Stakeholder:

enti, organizzazioni o individui che possono essere influenzati dalle attività, dai prodotti e dai servizi dell'organizzazione o che hanno la capacità di influenzare le decisioni dell'organizzazione.

## Valore Condiviso (Shared Value):

modello imprenditoriale in cui la ricerca del successo economico finanziario e vantaggio competitivo di un'azienda include decisioni e strategie di carattere ambientale e sociale.





Per qualsiasi domanda  
o approfondimento relativo  
ai contenuti di questo report,  
vi invitiamo a contattarci  
compilando l'apposito  
form nella sezione contatti  
del nostro sito web

[www.italtel.com/it/our-sites/](http://www.italtel.com/it/our-sites/)

o alla seguente email

[esg@italtel.com](mailto:esg@italtel.com)

Il vostro contributo è importante  
per migliorare la sostenibilità  
della nostra azienda.



Italtel